



LEMON[®]
S I S T E M I

**RELAZIONE FINANZIARIA
LEMON SISTEMI S.P.A.
E CONSOLIDATA**

31 Dicembre 2025

Indice

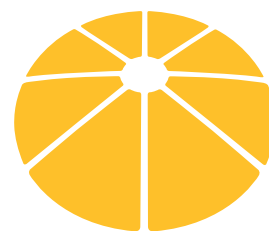
4	RELAZIONE SULLA GESTIONE LEMON SISTEMI S.P.A. al 31 Dicembre 2025
29	BILANCIO LEMON SISTEMI S.P.A. al 31 Dicembre 2025
78	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO LEMON SISTEMI S.P.A. al 31 Dicembre 2025
83	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO al 31 Dicembre 2025
88	RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CONSOLIDATO al 31 Dicembre 2025
113	BILANCIO CONSOLIDATO 2025 al 31 Dicembre 2025
154	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO al 31 Dicembre 2025

LEMON SISTEMI S.P.A.

Sede Legale

Via IV Novembre, 23
90041 Balestrate PA

Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo ed Enna
n° 05791210825
R.E:A: n° 276425



LEMON[®]
S I S T E M I

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente CDA
Maria Laura Spagnolo

Consiglieri
Salvatore Bommarito
Maralla Andrea
Danilo Palazzolo
Guido Pianaroli

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Barbara Ricciardi

Sindaci
Enrica Nanni
Elis Shehaj

Sindaci supplenti
Salvatore Nicotra
Luca Pecci



Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato
Rating di legalità **



**RELAZIONE SULLA
GESTIONE LEMON SISTEMI S.P.A.
al 31 Dicembre 2025**



Lemon Sistemi SPA
Codice fiscale – Partita iva 05791210825
VIA IV Novembre n. 23 - Balestrate (PA)
Numero R.E.A. PA-276425
Registro Imprese di Palermo n. 05791210825
Capitale Sociale € 523.356,50 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI LEMON SISTEMI S.P.A. CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Signori Soci,

nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio chiuso al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro ed in migliaia di Euro per quanto riguarda i principali dati economici e patrimoniali della Lemon Sistemi S.p.A, viene presentata a corredo del bilancio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

Nel corso del periodo in osservazione, sotto il profilo giuridico, Lemon Sistemi S.p.A. (in seguito anche “Capogruppo”) ha rivestito il ruolo di controllante della società Lemon Go S.r.l. interamente posseduta, (insieme alla Capogruppo il “Gruppo”), con ruoli ed attività complementari e/o funzionali al core business del Gruppo.

Il Gruppo nel suo complesso opera nel settore della progettazione e realizzazione di impianti a fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica degli immobili ed edifici.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Lemon Sistemi S.p.A. è stata fondata nel 2009, con sede legale in Balestrate (PA). L'attività svolta sin dall'inizio è stata la progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici. Date le dimensioni aziendali, inizialmente l'attenzione si è rivolta essenzialmente a clienti privati (principalmente B2C), realizzando impianti di piccole dimensioni, connessi in rete e incentivati dal Conto Energia. Nel corso degli anni, Lemon Sistemi ha incrementato il suo organico e allargato la base societaria, acquisendo anche altre competenze, che hanno permesso di aumentare l'insieme delle attività svolte. In particolare, nell'ambito della progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici, si è anche ampliata la base clienti e più precisamente il Gruppo offre i propri prodotti e servizi anche nei confronti di medio-piccoli clienti industriali e commerciali. Si è pertanto introdotta la progettazione energetica, il calcolo termico, la realizzazione degli interventi di efficientamento

energetico in ambito impiantistico (sistemi di climatizzazione estiva e invernale, sistemi per la fornitura di acqua calda sanitaria ACS, sistemi solari termici), la progettazione dei sistemi di accumulo fotovoltaico, il dimensionamento delle colonnine di ricarica per auto elettriche. Sono stati studiati e applicati alla vendita sistemi incentivanti presenti, sia per privati che per azienda.

Il Gruppo Lemon, alla data del presente documento articola la propria attività su quattro differenti linee di business:

1. **Impianti fotovoltaici in autoconsumo:** core business del Gruppo relativo la progettazione, lo sviluppo, la fornitura, la posa in opera e i servizi di assistenza postvendita di impianti fotovoltaici di piccole e medie dimensioni. Tale linea è oggetto di sviluppo commerciale: l'obiettivo del Gruppo è quello di attuare una strategia di penetrazione su tutto il territorio italiano, da una parte attraverso l'assunzione di agenti commerciali e dall'altra attraverso accordi stipulati con reti vendita già operanti sul territorio italiano, ricercando in particolar modo nell'ambito delle reti operanti nella vendita di prodotti e servizi energetici.
2. **Impianti fotovoltaici di medie dimensioni (parchi fotovoltaici):** la progettazione e costruzione dell'impianto ha come finalità la vendita dello stesso e la conclusione di contratti di gestione e manutenzione pluriennali sui medesimi impianti, con un periodo minimo non inferiore a venticinque anni. Si creano flussi stabili nel tempo attraverso tali contratti. L'attività in questione è caratterizzata da: tempo di messa in esercizio degli impianti non superiore a diciotto mesi; valorizzazione delle competenze interne integrate per la progettazione, costruzione e messa in esercizio degli impianti che è gestita integralmente internamente.
3. **Co-sviluppo e sviluppo di impianti di accumulo:** sono state avviate attività di partecipazione a progetti relativi a grossi impianti ad accumulo assistiti da primari operatori del settore. Questi ultimi garantiscono contratti di progettazione della durata di dodici/ventiquattro mesi con fatturazione a milestones finalizzata ad una success fee e copertura dei costi sostenuti. Lemon Sistemi si occupa dello scouting dei siti di interesse, della progettazione preliminare, dell'ottenimento dell'autorizzazione. Tale linea ha subito una battuta d'arresto nel 2024 a causa del ritardo da parte dello Stato di avviare le procedure di assegnazione dei contingenti di capacità e le relative tariffe garantite. La prima asta di assegnazione, inizialmente prevista per la fine del 2023, si è svolta il 30 settembre 2025. L'esito dell'asta è stato molto diverso da ciò che si aspettavano gli operatori di settore: nonostante si sia percepita una grande partecipazione, i soggetti che hanno partecipato sono state le grandi utility, che avevano avviato i progetti nel 2021/2022, e i prezzi di partecipazione sono stati bassi. Attualmente gli investitori sono in attesa di verificare se il modello della prima asta (e i risultati di prezzo) è sostenibile e genera ritorni e quindi se i progetti saranno costruiti. Nel frattempo, il mercato degli accumuli ha trovato un nuovo slancio nella costruzione degli stessi in abbinamento agli impianti fotovoltaici commerciali e di media taglia, grazie allo sviluppo di

piattaforme intelligenti che permettono l'arbitraggio per consentire l'immissione in rete dell'energia prodotta dal fotovoltaico in un momento diverso dalla produzione e in corrispondenza dell'aumento di domanda. Ciò sta determinando la nascita di un nuovo mercato nell'ambito di questa linea di business;

4. **Efficientamento energetico:** progettazione di soluzioni di efficientamento energetico degli impianti di edifici, attraverso nuova installazione o ammodernamento di impianti termoidraulici e di climatizzazione.

Per quanto attiene gli impianti fotovoltaici (linea 1) e le attività di efficientamento energetico (linea 4) commissionati da privati e aziende, questi sono realizzati prioritariamente in regime di autoconsumo e pagati da mezzi propri o con strumenti finanziari. Lemon Sistemi cura tutto il processo di realizzazione di impianti e interventi dalla progettazione alla esecuzione e post-vendita. Nello specifico, il team di progettisti, analizzata l'esigenza del cliente, effettua dei sopralluoghi e propone una soluzione impiantistica preliminare che viene valorizzata dal reparto vendite.

Il comparto è assistito da varie forme di incentivazione, sia dirette a clienti residenziali che dirette a clienti commerciali/industriali. Per tale motivo Lemon Sistemi ha sottoscritto degli accordi di collaborazione con strutture specializzate nell'istruttoria e successiva rendicontazione delle pratiche volte ad ottenere incentivi, con focus sulle aziende.

Scenario Macroeconomico

Il contesto macroeconomico di riferimento nel corso dell'esercizio è stato caratterizzato da una crescita moderata, accompagnata da un progressivo rientro delle pressioni inflazionistiche rispetto ai picchi registrati negli anni precedenti. Permangono tuttavia elementi di incertezza legati all'andamento dei tassi di interesse, alle tensioni geopolitiche e alla volatilità dei prezzi delle materie prime energetiche. In tale contesto, gli investimenti in fonti rinnovabili continuano a rappresentare un driver strategico per la transizione energetica, sostenuti sia da politiche pubbliche di incentivazione sia dalla crescente attenzione di imprese e consumatori verso la sostenibilità e l'indipendenza energetica.

Situazione Internazionale

A livello internazionale, il settore delle energie rinnovabili, ed in particolare il comparto fotovoltaico, continua a registrare una crescita significativa, trainata dagli obiettivi di decarbonizzazione fissati a livello europeo e globale. L'Unione Europea, attraverso il Green Deal e il piano REPowerEU, ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno verso l'incremento della capacità installata da fonti rinnovabili, favorendo un contesto favorevole agli operatori del settore. Anche se il contesto internazionale permane caratterizzato da elementi di instabilità legati a tensioni geopolitiche e dinamiche macroeconomiche, non si sono registrate particolari problematiche tali da incidere in modo significativo sull'operatività del settore.

Situazione Nazionale

Il mercato fotovoltaico italiano si conferma in espansione, sostenuto da un quadro normativo e incentivante in progressivo rafforzamento. Le misure previste dal PNRR, unitamente ai bandi dedicati alle imprese e al settore agricolo, stanno favorendo una crescita significativa della domanda sia nel segmento residenziale sia in quello industriale. In particolare, l'evoluzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e i contributi a fondo perduto rappresentano leve fondamentali per lo sviluppo del settore. In tale contesto, Lemon Sistemi opera in un mercato dinamico e in crescita, beneficiando delle opportunità offerte dagli incentivi e della crescente domanda di soluzioni integrate per la produzione e l'accumulo di energia da fonte solare.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, si riporta di seguito una sintetica analisi dei rischi cui è sottoposta l'attività della Società e delle relative politiche di gestione.

Rischi modifiche normative nel settore delle energie rinnovabili

Alla luce di quanto presentato rispetto al mercato, non si segnalano possibili evoluzioni negative rispetto alla normativa nel settore delle energie rinnovabili, che invece prevedono sostegni via via crescenti.

Rischi autorizzativi

Nonostante la normativa nazionale sia chiara e valida per tutto il territorio, nella Regione Sicilia si registrano ancora resistenze da parte della P.A. ad adeguarsi alla semplificazione burocratica di cui godono gli impianti fotovoltaici. Tale situazione comporta per i tecnici di Lemon Sistemi una preventiva attività di interlocuzione con le P.A. locali al fine di far comprendere la correttezza dell'applicazione della norma di semplificazione. Occorre considerare che in alcuni casi la P.A. potrebbe non essere recettiva e chiedere comunque che venga applicata la norma tradizionale.

Sono invece medi i rischi connessi alle combinazioni tra le norme di riordino e le norme provenienti da altri settori di attività (ad es. Agricoltura) che impattano direttamente sulle normative per la semplificazione, di fatto modificando le attese sull'utilizzo di aree per la realizzazione di impianti e le tempistiche degli iter.

Si presuppone una graduale semplificazione della normativa per le aree c.d. "brownfield" che comporteranno minori rischi nell'utilizzo a fonti rinnovabili di tali aree.

Rischio evoluzione fonti energetiche concorrenti

Non vi sono potenziali rischi in tal senso, poiché le altre fonti energetiche sono inquinanti

(carbone/gas/petrolio), in via di esaurimento (petrolio), poco diffuse (biogas), con elevate barriere all'ingresso (idroelettrica/nucleare). Nel breve e medio periodo non si rilevano potenziali evoluzioni delle fonti energetiche concorrenti.

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con clientela vasta e diversificata di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni, prioritariamente nelle attività di sviluppo e costruzione di Parchi Fotovoltaici che assorbono liquidità fino al completamento della commessa per la successiva vendita. Tali eventi vengono gestiti con il supporto degli strumenti finanziari e i relativi costi finanziari sono caricati sul prezzo di cessione dell'impianto.

In generale, la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie di Gruppo.

Rischio di tasso di interesse

I finanziamenti a medio e lungo termine contratti da Lemon Sistemi sono finalizzati alla costruzione dei parchi e alla ristrutturazione della sede aziendale. Le eventuali modifiche sui tassi di interesse inciderebbero su tali finanziamenti in quanto contrattualizzati con rimborso a tasso variabile sull'EURIBOR. Per tale motivo sono stati acquistati e saranno acquistati prodotti finanziari a copertura degli stessi, in modo da rendere stabile l'esborso nel corso del tempo.

In generale la società utilizza risorse finanziarie sotto forma di debito e pertanto le variazioni sui tassi di interesse potrebbero incidere sull'ammontare degli oneri finanziari.

Fatti di particolare rilievo avvenuti nel 2025

Si segnala che nel corso del 2025 i principali fatti di rilievo sono stati i seguenti:

- Unificazione di tutti gli uffici presso sede unica aziendale.
- Sottoscrizione contratto definitivo per cessione a terzo acquirente di impianto fotovoltaico da 1MW Parco Lemon 1 interamente progettato e costruito da Lemon Sistemi SPA; attivazione regime transitorio per Parco Lemon 1;
- Prosecuzione trattativa con fondi di investimento italiani ed esteri per la cessione di parchi fotovoltaici in corso di progettazione/costruzione;
- Sottoscrizione contratto preliminare per cessione a terzo acquirente di impianto fotovoltaico da 5,4 MW Parco Lemon 6 interamente progettato e autorizzato da Lemon Sistemi SPA
- REN Reddito Energetico Nazionale 2025 con ottenimento di ammissibilità di quasi 300 impianti residenziali ammessi.
- Sottoscritto un contratto per la realizzazione di un impianto da 1MW di nuova costruzione presso cliente Alfa Graniti S.r.l., già cliente di revamping di precedente impianto fotovoltaico.
- Cessione del terreno e voltura del titolo di costruzione ed esercizio di Parco Lemon 11 (1 MW) con contestuale sottoscrizione di contratto di appalto per la realizzazione dello stesso;
- In relazione al bando **promosso dal MIMIT per la realizzazione di impianti fotovoltaici in autoconsumo nelle PMI “Decreto direttoriale 14 marzo 2025 - Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI”** (il bando prevede la concessione di un contributo a fondo perduto fino al 40% alle aziende che, ammissibili in graduatoria, realizzano impianti fotovoltaici in autoconsumo) si segnala che nel novembre del 2025 i contratti sottoscritti con condizione di ottenimento del contributo hanno tutti ottenuto lo stesso e quindi si è proceduto all’avvio della progettazione e costruzione degli stessi, che andranno a cavallo del 2026;
- Emanazione del nuovo bando MASE **Avviso pubblico per la selezione di progetti per autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (FER)**, nell’ambito della **Misura “Sviluppo della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Azione 2.2.1”** del *Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività (PN RIC) 2021-2027* che introduce la possibilità di contributi a fondo perduto per aziende di tutte le dimensioni in contro capitale per la realizzazione di impianti fotovoltaici anche con accumulo nelle regioni del SUD: tale bando, inizialmente in chiusura il 3 marzo 2026, è stato ulteriormente prorogato fino al 3 luglio 2026.
- Allargamento ai comuni fino a 50 mila abitanti della possibilità di accedere al contributo del 40% per la costruzione di impianti fotovoltaici destinati ad aderire a Comunità Energetiche Rinnovabili: l’apertura in luglio 2026 dello sportello ha permesso all’azienda di caricare parecchie pratiche di impianti in autoconsumo di taglie variabili dal 6kWp residenziale a 1MW commerciale.
- Sulla **linea di business Parchi Fotovoltaici** invece abbiamo dovuto registrare una battuta di arresto legata alla modifica “a gamba tesa” della normativa sulle aree idonee attraverso la pubblicazione del decreto legge 175/2025 che ha introdotto delle modifiche al d.lgs. 190/2024 improvvisamente

modificando (con effetto immediato e retroattivo) le norme sulla qualificazione delle aree idonee comportando per Lemon Sistemi e per alcuni clienti la necessità di dover rinunciare alle opportunità in corso e la corsa alla ricerca delle nuove aree idonee, nelle more di trasformazione del decreto legislativo in legge ordinaria ciò che è avvenuto il 15 gennaio 2026 con entrata in vigore della Legge n. 4/2026. Le opportunità in essere sono state trasformate in nuove opportunità di taglia inferiore a 1MW, che invece è ammissibile in tutte le aree. Ciò ha comportato la richiesta di modifica dei preventivi di connessione con aggravio di costi e ridimensionamento della linea di business.

La ricerca delle opportunità di sviluppo parchi, anche alla luce delle modifiche normative, ha determinato l'impiego della maggior parte delle risorse aziendali di elevato valore professionale (progettisti e project manager senior, nonché i CEO, il CFO e il responsabile rapporti con il distributore di rete) verso lo sviluppo di questo business.

Al 31/12/2025 risultano domande di connessione effettuate da Lemon Sistemi per parchi per 56,78 MW, in aumento del 14% rispetto al dato di dicembre 2024 e del 5% rispetto al dato di giugno 2025.

Di seguito una tabella recante all'aggiornamento delle diverse opportunità in pipeline:

Denominazione	STATO PROCEDURA	CANTIERABILITA' (al 27 marzo 2026)	COMUNE	POTENZA [MWp]
Lemon 2 Castellammare	AUTORIZZATO	inizio lavori fissato per il 28 marzo 2026	Castellammare del Golfo (TP)	2,2
Lemon 3 Catellammare	AUTORIZZATO	in attesa di nuova TICA causa declino Soprintendenza percorso di rete proposto da e-Distribuzione	Castellammare del Golfo (TP)	4,02
Lemon 4 Custonaci	AUTORIZZATO - scaduto termine preliminare terreno - in corso di trattativa per rinnovo	cantierabile	Custonaci (TP)	5,05
Lemon 4 (fase 2)	ATTESA DOCUMENTI TERNA PER TAVOLO TECNICO	non cantieriabile	Custonaci (TP)	4,85
Lemon 6 Chiaramonte G	AUTORIZZATO IMPIANTO - OPERE DI RETE IN CORSO DI	in corso di realizzazione	Chiaramonte Gulfi (SR)	5,39

	PERFEZIONAMENT O			
Lemon 8 Calatafimi Segesta	PAS PRESENTATA IL 04/06/2025 IN ATTESA DI PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE ESPRESSO	non cantierabile	Calatafimi Segesta (TP)	1,79
Lemon 9 Santa Ninfa	AUTORIZZATO	cantierabile	Santa Ninfa (TP)	1,68
Lemon 10 C. Bello Mazara	NON AUTORIZZABILE	n.d.	Campobello di Mazara (TP)	6,05
Lemon 11 Alcamo	AUTORIZZATO	in corso di realizzazione	Alcamo (TP)	1,03
Lemon 12 Castelvetro	Preventivo di connessione non accettabile	n.d.	Castelvetro (TP)	2,36
Sambuca di Sicilia	Preventivo di connessione non accettabile	n.d.	Sambuca di Sicilia (AG)	5,36
Lemon 14 Partinico	ACCETTATO PREVENTIVO DI CONNESSIONE - RICHIESTA MODIFICA	area non idonea ai sensi della nuova normativa, richiesta terza modifica preventivo di connessione per downgrade a 1MW	Partinico (PA)	3,03
Lemon 14 Partinico	ACCETTATO PREVENTIVO DI CONNESSIONE - RICHIESTA MODIFICA	area non idonea ai sensi della nuova normativa, richiesta terza modifica preventivo di connessione per downgrade a 1MW	Partinico (PA)	1
Monreale 1	Preventivo di connessione non accettabile	n.d.	Monreale (PA)	5,98
Mazara del Vallo 1	Preventivo di connessione non accettabile	n.d.	Mazara del Vallo (TP)	3,3
Mazara del Vallo 2	Preventivo di connessione non accettabile	n.d.	Mazara del Vallo (TP)	2,04
Santa Ninfa 2	Preventivo di connessione in valutazione	non cantierabile	Santa Ninfa (TP)	1,65
TOTALE				56,78

Di seguito elenco attività svolte a vari stadi sulle opportunità inserite in pipeline:

- Individuazione di siti in “area idonea” a definizione di norma di legge e valutazione di idoneità dell’area in relazione alla rete di distribuzione;
- Contatto dei proprietari dei siti, attraverso attività interna o con appoggio presso mediatori esterni;
- Trattativa sul prezzo e sulle condizioni di acquisto/diritto di superficie in relazione allo stato di collocazione urbanistica e geografica;
- Analisi urbanistico/vincolistica e incontri preliminari con gli enti coinvolti nel processo di abilitazione/autorizzazione alla realizzazione dell’impianto,
- Scrittura del preliminare d’acquisto/diritto di superficie del sito oggetto di installazione e relativa sottoscrizione;
- Preparazione documentazione di progetto, nello stato di preliminare, per la realizzazione dell’impianto di produzione: in tale fase vengono redatti i progetti preliminari attinenti all’impianto ovvero impianto di generazione, progetto geologico con prove sul sito, rilievo plano-altimetrico con individuazione delle quote, rilievo confini, redazione del progetto strutturale per deposito presso il competente Genio Civile, redazione del progetto idraulico per lo scarico acque meteoriche.
- Predisposizione ed invio della domanda per l’ottenimento della STMG (soluzione tecnica minima generale) di connessione con pagamento del corrispettivo per l’ottenimento del preventivo di connessione;
- Predisposizione del progetto preliminare per le opere di rete, da effettuarsi in nome e per conto dell’ente di distribuzione;
- Preparazione della documentazione necessaria per la presentazione dell’iter autorizzativo presso gli enti coinvolti.
- Accettazione della STMG attraverso versamento del 30% del costo richiesto;
- Inoltro dell’iter autorizzativo presso l’ente di competenza.
- Cura iter di connessione con l’ente di distribuzione.

Le attività indicate sono svolte da figure aziendali interne, ciascuna per la propria specializzazione.

Le fasi successive riguardano il consolidamento dell’autorizzazione, il cui tempo dipende in buona parte dal tempo di risposta degli enti, e quindi l’inizio attività di costruzione dell’impianto.

Si precisa che le autorizzazioni necessarie per la costruzione degli impianti della taglia indicata in tabella sono disciplinate dal Decreto legislativo 199/2021 (di seguito, il “D.lgs. 199/2021”), come successivamente modificato e integrato, con riferimento ai procedimenti amministrativi avviati entro il 31 dicembre 2024.

A decorrere dal 1° gennaio 2025 trova applicazione la disciplina introdotta dal Decreto-legge 190/2024 (di seguito, il “DL 190/2024”), come convertito in legge e successivamente modificato e integrato, da ultimo, dal Decreto-legge 175/2025 (convertito con legge n. 4/2026).

In particolare, il DL 190/2024 – anche mediante interventi di coordinamento e modifica del D.lgs. 199/2021 – ha ulteriormente razionalizzato i regimi amministrativi applicabili agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, intervenendo, tra l’altro:

- sulla perimetrazione delle attività realizzabili in edilizia libera e mediante comunicazione;
- sulla disciplina della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS);
- sul coordinamento con il regime dell’Autorizzazione Unica di cui all’art. 12 del d.lgs. 387/2003;
- sulla semplificazione dei procedimenti e sulla riduzione dei termini, anche mediante rafforzamento dei meccanismi di silenzio-assenso.

Alla luce del suddetto quadro normativo, l’iter autorizzativo si articola, in funzione della tipologia, potenza e localizzazione dell’impianto, nei seguenti regimi:

- CILA, nei casi espressamente previsti (riconducibili alle attività in edilizia libera o assimilate);
- DILA, quale regime intermedio per specifiche categorie di interventi individuate dalla normativa vigente;
- PAS, ai sensi dell’art. 6 del D.lgs. 28/2011, come richiamato e modificato dal D.lgs. 199/2021 e dal DL 190/2024;
- Autorizzazione Unica, nei casi previsti dall’art. 12 del d.lgs. 387/2003.

I regimi di CILA, DILA e PAS configurano titoli abilitativi a formazione progressiva e si perfezionano su iniziativa di parte mediante presentazione della relativa istanza o comunicazione, subordinatamente all’acquisizione degli eventuali pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, ove richiesti, ovvero per decorso dei termini previsti ai fini del silenzio-assenso, come espressamente rafforzato dal DL 190/2024 e dalle sue successive modifiche.

Con riferimento alla localizzazione degli impianti, si evidenzia che il Decreto-legge 63/2024 (cd. “DL Agricoltura”), come convertito con modificazioni, ha inciso sulla disciplina delle aree idonee di cui al D.lgs. 199/2021.

In particolare, per effetto delle modifiche introdotte all’art. 20 del D.lgs. 199/2021, a decorrere dal 1° maggio 2024 è stata eliminata la previsione che qualificava come automaticamente idonee le aree agricole situate entro una fascia di 500 metri dal perimetro di aree industriali, produttive o commerciali.

Inoltre, per effetto delle modifiche introdotte dal DL 175/2025, anche la previsione di considerare idonee le aree agricole situate entro una fascia di 500 metri dal perimetro di stabilimenti industriali è stata ridotta a 350 metri e sono stati resi non “utilizzabili” ai fini della definizione di stabilimento gli impianti a fonti rinnovabili pre-esistenti e le cave recuperate.

Resta fermo il regime transitorio previsto dalla normativa, in base al quale continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti ai procedimenti autorizzativi già avviati anteriormente all'entrata in vigore del citato decreto-legge.

Ciò ha comportato una diminuzione l'offerta di impianti realizzabili con conseguente aumento del prezzo di vendita dei progetti autorizzati.

Si precisa che l'attività di scouting è relativa ad una quantità maggiore di MW ed è in corso e si è direzionata prevalentemente verso le aree industriali sulle quali ci si aspetta una migliore qualità dei preventivi di connessione, oltre che del livello autorizzativo.

Sono in corso contatti con grandi strutture commerciali che gestiscono centri commerciali e desiderano realizzare coperture sui parcheggi della propria struttura: si stanno valutando accordi per l'utilizzo delle coperture dei parcheggi al fine di realizzare parchi fotovoltaici in zone industriali/commerciali.

Di seguito il riepilogo dello stato della pipeline:

FASE IMPIANTO	MW
autorizzati	19,37
preventivo accettato, iter autorizzativo iniziato	9,67
preventivo arrivato, da valutare accettazione	1,65
preventivi in attesa	0
progetti scartati/non in linea con la nuova normativa	26,09
totale	56,78

Alla luce delle risultanze, si da atto che la pipeline "attiva" ad oggi conta un totale di 30,69, in diminuzione rispetto alla pipeline "attiva" al 30 giugno 2025 sia per effetto di rinuncia a opportunità che non sono più idonee ai sensi dell'aggiornamento normativo e alcune domande di connessione sin qui riportate sono non procedibili e ciò deriva essenzialmente dalle condizioni di "non accettabilità" dei preventivi di connessione, derivanti dalla saturazione della rete. La tematica riguarda tutti gli operatori di settore in maniera trasversale e infatti, per ovviare a questa problematica è stato emesso il Decreto-legge 25 febbraio 2026 che ha introdotto un sistema organico di superamento della c.d. saturazione virtuale della rete di trasmissione nazionale, fondato sulla pubblicazione della capacità disponibile da parte di Terna, sulla priorità riconosciuta agli impianti muniti di titolo abilitativo e sull'assegnazione della capacità residua mediante procedure competitive, con conseguente decadenza delle richieste di connessione non adeguatamente sviluppate. Tale decreto diventerà operativo entro 180gg dalla sua pubblicazione e il comparto è fiducioso che tale

intervento potrà normalizzare i tempi per ottenimento delle connessioni definitive, soprattutto per gli interventi di media dimensione.

Sono ancora in corso le interlocuzioni con la società Capacità Power per definire le condizioni economiche per l'incarico a Lemon Sistemi nella qualità di EPC di progettare e realizzare 450 MW di impianti fotovoltaici in Guinea Conakry, articolati su sette differenti siti individuati dal Governo della Guinea Conakry. Si ricorda che la lettera d'incarico è stata ricevuta e riscontrata da Lemon Sistemi in data 30/06/2025 e che Lemon Sistemi ha sviluppato la progettazione preliminare per la prima fase da 50MW da realizzarsi su uno dei siti ed ha presentato offerta tecnico-economica per totali € 45.829.987. Tale offerta è stata accettata da Capacità Power condizionatamente dall'ottenimento del finanziamento relativo alla prima fase 50MW, a seguito del quale ci sarà la successiva stipula del primo contratto da 50MW per il servizio di EPC tra Lemon Sistemi e Capacità Power per il primo dei sette progetti. Alla fine del 2025 in Guinea Conakry si sono tenute le elezioni nazionali che hanno visto la riconferma della precedente squadra di governo con conseguente conferma anche dei progetti in infrastrutture nel paese.

Riguardo la linea B2C, nel primo semestre è stata sottoscritta una seconda convenzione con rete vendita esterna (la prima era stata sottoscritta nel novembre del 2024) ed è stato adottato un nuovo sistema di preventivazione per permettere agli agenti di poter configurare il preventivo direttamente presso il cliente, aumentando il tasso di successo per via di un servizio più consulenziale.

L'ottenimento di circa 300 pratiche ammesse di bando REN 2025 (poco più di 1MW) inoltre ha fatto nascere l'esigenza di accelerare sulla progettazione, per cui si è deciso di assumere altri ingegneri nel ruolo di progettisti. Alla fine del 2025 gli impianti REN installati erano pari a 288.

La cessione del ramo d'azienda costituito dal parco fotovoltaico da 1 MWp denominato Parco Lemon 1 è stata perfezionata nel corso del primo semestre 2025. In data 14 aprile 2025 è stata costituita la società AE Rinnovabili S.r.l., con contestuale conferimento del ramo d'azienda relativo al parco fotovoltaico. Successivamente le quote di AE Rinnovabili S.r.l. sono state cedute a Gandolfo S.r.l.

Il pagamento non è stato completato perché nel contratto di cessione quote è previsto che il pagamento sia completato dopo la connessione transitoria (penultima tranche) e connessione definitiva (ultima tranche) dell'impianto alla rete.

Si prevede la chiusura delle attività di connessione transitoria nel corso del primo quadrimestre del 2026.

In data 06/05/2025 Lemon Sistemi ha ricevuto notifica di prosecuzione delle attività di un progetto per la realizzazione di un centro di controllo e monitoraggio di tutti gli impianti realizzati e di futura realizzazione da Lemon Sistemi attraverso la riqualificazione della sede aziendale e la gestione del magazzino. Tale progetto, presentato nel 2023, non era stato valutato perché, sebbene ricevibile, non era in posizione utile rispetto al contingente assegnato alla misura. Abbiamo avuto notizia che, grazie ad un aumento del contingente ed uno scorrimento di graduatoria, il progetto è in valutazione. Il valore del progetto presentato è di € 1,6 milioni (spese ammissibili pari a € 1,1 milioni) per cui si ottiene fino al 30% a fondo perduto e 45%

di finanziamento a zero interessi, relativamente alla voce delle spese ammissibili. Alla fine di settembre è stata comunicata l'istanza di motivi ostativi all'accoglimento della pratica e pertanto è stato incaricato lo studio legale per ricorrere contro la decisione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI LEMON SISTEMI S.P.A.

Il valore della produzione della Capogruppo, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fa riferimento principalmente alle due principali linee di business: la progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici b2c e b2b e progettazione e costruzione di parchi fotovoltaici. Come detto precedentemente, si tratta del core business del Gruppo e riguarda la progettazione, lo sviluppo, la fornitura, la posa in opera e i servizi di assistenza postvendita di impianti fotovoltaici di piccole e medie dimensioni.

Si evidenzia la composizione e l'andamento del valore della produzione, confrontando i dati del 31/12/2025 con i dati al 31/12/2024 e al 30/06/2025 e se ne dà una suddivisione per tipologia di vendita:

VDP (Euro/milioni)	31/12/2025	Incidenza %	31/12/2024	Incidenza %
Fotovoltaico	5,98	64%	6,18	68%
Efficientamento Energetico	0,08	1%	0,17	2%
Parchi	2,98	32%	2,22	24%
BESS	0	0%	0	0%
Altri ricavi	0,26	3%	0,52	6%
Totale	9,30	100%	9,09	100%

Al 31 dicembre 2025 la voce maggiore risulta essere quella del Fotovoltaico, core business del Gruppo, la cui incidenza sul totale è del 64%.

La Linea Efficientamento Energetico che ha registrato un valore pari a 0,08 milioni è in diminuzione rispetto al dato dell'anno scorso.

Con riferimento al valore della produzione relativo alla linea di business dei Parchi Fotovoltaici, si precisa che non è stata evidenziata la valorizzazione prospettica che i progetti avranno al momento della vendita, in quanto contabilizzati al costo sostenuto, ad esclusione dei parchi oggetto di cessione che sono stati valorizzati per il loro avanzamento di lavorazione. Al 31 dicembre 2025, il valore dei progetti in portafoglio è pertanto iscritto in bilancio per circa € 2,98 milioni.

Sono esclusi da tale criterio il Parco Lemon 1, rilevato nella voce ricavi, e il Parco Lemon 6, per il quale la rilevazione avviene sulla base dell'avanzamento delle lavorazioni e il Parco Lemon 11, per il quale sono stati imputati la vendita del terreno e gli avanzamenti del contratto di appalto:

VDP (Euro/milioni)	Risultato 31/12/2025 - Ricavi	Risultato 31/12/2025 - Incremento lavorazioni in corso	Risultato 31/12/2025 Valore della Produzione	Risultato 31/12/2024 Valore della Produzione
B2B	2,86	0,37	3,23	3,98
B2C	3,02	-0,19	2,83	2,37
Parchi	1,67	1,31	2,98	2,22
Altri ricavi	0,26	0	0,26	0,52
Totale	7,81	1,49	9,30	9,09

È evidente come il valore della produzione abbia registrato un incremento nella linea di business dei Parchi Fotovoltaici e del residenziale, a fronte di un lieve decremento nella linea B2B. Tale andamento riflette l'impiego delle medesime risorse interne nelle due aree di attività.

Alla luce di questa evidenza, il Gruppo ha ritenuto strategico procedere a un rafforzamento dell'organico di progettazione, incrementando il numero di progettisti al fine di sostenere in maniera più efficiente la produzione di impianti di media taglia, siano essi destinati all'autoconsumo sia configurati come Parchi Fotovoltaici.

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati e consolidati della capogruppo Lemon Sistemi SPA per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Conto Economico	Lemon Sistemi S.p.A. FY 2025	% su VDP	Lemon Sistemi S.p.A. FY 2024	% su VDP	Var €'000	Var %
Ricavi delle vendite	7.407	79,7%	5.127	56,5%	2.280	44,5%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.489	16,0%	3.436	37,9%	(1.947)	-56,7%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	125	1,4%	(125)	n/a
Altri ricavi e proventi	400	4,3%	385	4,2%	15	3,9%
Valore della produzione	9.296	100,0%	9.073	100,0%	223	2,5%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(2.623)	-28,2%	(2.448)	-27,0%	(175)	7,1%
Costi per servizi	(2.860)	-30,8%	(3.961)	-43,7%	1.101	-27,8%
Costi per godimento beni di terzi	(325)	-3,5%	(385)	-4,2%	60	-15,6%

Costi del personale	(1.924)	-20,7%	(1.927)	-21,2%	3	-0,2%
Oneri diversi di gestione	(758)	-8,2%	(328)	-3,6%	(430)	131,1%
EBITDA	806	8,7%	23	0,3%	783	3404,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(313)	-3,4%	(283)	-3,1%	(30)	10,6%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	-	n/a
EBIT	493	5,3%	(260)	-2,9%	753	-289,6%
Proventi e (Oneri) finanziari	(264)	-2,8%	(1.225)	-13,5%	961	-78,4%
EBT	229	2,5%	(1.485)	-16,4%	1.714	-115,4%
Imposte sul reddito	(185)	-2,0%	321	3,5%	(506)	-157,6%
Risultato d'esercizio	44	0,5%	(1.164)	-12,8%	1.208	-103,8%

(i) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione.

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la Capogruppo ha registrato un **valore della produzione pari a € 9,30 milioni**, in lieve crescita rispetto ai € 9,07 milioni del 2024. L'andamento dei ricavi evidenzia una dinamica differenziata tra le principali componenti. In particolare, si registra un significativo incremento dei **ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a € 7,41 milioni** rispetto a € 5,13 milioni dell'esercizio precedente. Parallelamente, le variazioni dei lavori in corso su ordinazione risultano anch'esse in aumento, attestandosi a € 1,49 milioni, sebbene in misura inferiore rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente (€ 3,44 milioni). Tale dinamica riflette, da un lato, il progressivo avanzamento e la conseguente contabilizzazione a ricavo di commesse già avviate e, dall'altro, l'avvio di nuove lavorazioni che contribuiranno alla formazione dei ricavi negli esercizi successivi, in linea con il modello operativo della Società.

L'EBITDA evidenzia un significativo miglioramento, con un saldo positivo tra valore e costi della produzione **pari a € 0,81 milioni**, rispetto al risultato di € +0,02 milioni registrato nel 2024. Tale evoluzione è il risultato combinato di una crescita dei ricavi e, soprattutto, di un rilevante percorso di efficientamento della struttura dei costi.

In particolare, i **costi per servizi** mostrano una marcata riduzione, passando da € 3,96 milioni a € 2,86 milioni, grazie al rafforzamento organizzativo e al progressivo processo di internalizzazione delle attività operative. Analogamente, i **costi per godimento di beni di terzi** risultano in leggero calo (€ 0,32 milioni rispetto a € 0,38 milioni), confermando il minor ricorso a risorse esterne.

Il **costo del personale** evidenzia un sostanziale equilibrio, attestandosi a € 1,92 milioni rispetto a € 1,93 milioni del 2024.

I **costi per materie prime** registrano un aumento (€ 2,62 milioni rispetto a € 2,45 milioni), coerente con la maggiore incidenza delle attività operative e con il diverso mix di commesse sviluppate nel corso dell'esercizio. Parallelamente, la variazione delle rimanenze risulta significativamente inferiore rispetto all'esercizio precedente, contribuendo a una rappresentazione più lineare dell'andamento operativo.

Gli **ammortamenti** risultano aumentati rispetto all'esercizio precedente (€ 0,31 milioni) in ragione degli investimenti effettuati nel corso d'anno in terreni per la costruzione dei parchi e in attrezzature, mentre gli **oneri diversi di gestione** evidenziano un incremento (€ 0,76 milioni rispetto a € 0,33 milioni), riconducibile principalmente a componenti non ricorrenti e a costi accessori legati allo sviluppo delle attività (soprattutto oneri per gli acquisto dei terreni).

La gestione finanziaria mostra un deciso miglioramento: gli **oneri finanziari** si riducono significativamente, passando da € 1,26 milioni nel 2024 a € 0,26 milioni nel 2025. Tale variazione è coerente con quanto già evidenziato nelle precedenti relazioni ed è riconducibile alla presenza, nell'esercizio 2024, di componenti straordinarie legate allo smobilizzo dei crediti fiscali, non più presenti nel 2025. Ne consegue una sensibile riduzione del saldo negativo della gestione finanziaria.

Il **risultato prima delle imposte** torna pertanto positivo, attestandosi a € 0,23 milioni, rispetto alla perdita di € 1,49 milioni registrata nell'esercizio precedente.

Le **imposte sul reddito** ammontano complessivamente a € 0,19 milioni, mentre nel 2024 il carico fiscale beneficiava di effetti positivi derivanti da fiscalità differita.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, la capogruppo chiude l'esercizio 2025 con un **utile netto pari a € 44 mila**, in netto miglioramento rispetto alla perdita di € 1,16 milioni registrata nel 2024.

Nel complesso, l'esercizio evidenzia un significativo recupero della redditività e un rafforzamento della struttura economica della Capogruppo. Il miglioramento della performance operativa, unito alla normalizzazione della gestione finanziaria e alle azioni di efficientamento intraprese, pone basi solide per un ulteriore sviluppo nel medio-lungo periodo, in coerenza con il percorso strategico già delineato.

Di seguito la tabella di Stato Patrimoniale relativa alla capogruppo 31 dicembre 2025:

Stato Patrimoniale RICLASSIFICATO

Stato Patrimoniale	Lemon Sistemi S.p.A. FY 2025	Lemon Sistemi S.p.A. FY 2024	Var €'000	Var %
Immobilizzazioni immateriali	620	838	(218)	-26,0%
Immobilizzazioni materiali	2.228	956	1.272	133,1%
Immobilizzazioni finanziarie	75	15	60	400,0%
Attivo fisso netto	2.923	1.809	1.114	61,6%
Rimanenze	7.889	6.440	1.449	22,5%
Crediti commerciali	2.984	1.961	1.023	52,2%
Debiti commerciali	(2.824)	(1.733)	(1.091)	63,0%
Capitale circolante commerciale	8.049	6.668	1.381	20,7%
Altre attività correnti	962	587	375	63,9%
Altre passività correnti	(1.008)	(872)	(136)	15,6%
Crediti e debiti tributari	2.275	3.643	(1.368)	-37,6%
Ratei e risconti netti	(299)	(138)	(161)	116,7%
Capitale circolante netto	9.979	9.888	91	0,9%
Fondi rischi e oneri	(123)	(125)	2	-1,6%
TFR	(302)	(242)	(60)	24,8%
Capitale investito netto (Impieghi)	12.477	11.330	1.147	10,1%
Indebitamento finanziario	5.792	6039	(247)	-4,1%
Debito finanziario corrente	691	2288	(1.597)	-69,8%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.361	953	408	42,8%
Debito finanziario non corrente	3.740	2.798	942	33,7%
Totale debiti bancari e finanziari	5.792	6.039	(247)	-4,1%
Altri crediti finanziari	-	-	-	-
Disponibilità liquide	(593)	(1.884)	1.291	-68,5%
Indebitamento finanziario netto	5.199	4.155	1.044	25,1%
Capitale sociale	523	520	3	0,6%
Riserve	6.711	7.819	(1.108)	-14,2%
Risultato d'esercizio	44	(1.164)	1.208	-103,8%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	7.278	7.175	103	1,4%
Totale fonti	12.477	11.330	1.147	10,1%

Le **immobilizzazioni** evidenziano una crescita rilevante, attestandosi a € 2,92 milioni rispetto a € 1,81 milioni del 2024. Tale incremento è principalmente riconducibile alle immobilizzazioni materiali, che passano da €

0,96 milioni a € 2,23 milioni, per effetto degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, tra cui l'acquisizione di terreni e fabbricati (€ 0,87 milioni), nonché di mezzi e attrezzature funzionali all'internalizzazione delle attività operative. Le immobilizzazioni immateriali registrano invece una riduzione (€ 0,62 milioni rispetto a € 0,84 milioni), principalmente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

I **crediti** evidenziano un complessivo decremento, attestandosi a € 5,26 milioni rispetto a € 5,6 milioni del 2024. Tale dinamica è riconducibile principalmente alla diminuzione dei crediti tributari (€ 2,28 milioni rispetto a € 3,64 milioni), mentre i crediti commerciali mostrano una crescita importante (€ 2,98 milioni rispetto a € 1,96 milioni), coerente con l'andamento del volume d'affari.

Il **capitale investito netto** si attesta a € 12,5 milioni, in crescita rispetto agli € 11,3 milioni del 2024. In particolare, le rimanenze aumentano, passando da € 6,44 milioni a € 7,89 milioni, per effetto dell'incremento dei lavori in corso su ordinazione (€ 6,94 milioni), coerentemente con l'avanzamento delle commesse e con il rafforzamento del portafoglio ordini.

Le **disponibilità liquide** risultano pari a € 0,59 milioni, in diminuzione rispetto a € 1,88 milioni del 2024, riflettendo l'assorbimento di cassa connesso alla crescita del capitale circolante e agli investimenti effettuati nel periodo. Nello specifico si segnalano i seguenti fatti di rilievo afferenti la cassa: acquisto terreni per parchi fotovoltaici per totali € 1,15 Mln (comprensivi di imposte di registro e onorari notarili), autofinanziamento costruzione impianti da Reddito Energetico per € 1,36 che dovranno essere ricevuti da GSE nel primo semestre del 2026, in ritardo rispetto alla procedura da loro stessi approvata, credito IVA a fine 2025 per € 0,16. Tali esposizioni sono state parzialmente coperte anche dall'aumento dei debiti verso fornitori, di cui si tratterà più avanti.

Il **patrimonio netto** si mantiene sostanzialmente stabile, attestandosi a € 7,28 milioni (€ 7,18 milioni nel 2024). Il risultato dell'esercizio, positivo per € 44 mila, consente di compensare parzialmente la perdita registrata nell'esercizio precedente, contribuendo al progressivo riequilibrio della struttura patrimoniale.

I **debiti complessivi** evidenziano un incremento, passando da € 8,19 milioni a € 7,77 milioni. In particolare, i debiti verso fornitori aumentano in maniera rilevante (€ 2,82 milioni rispetto a € 1,73 milioni), in linea con il maggiore volume di acquisti e con l'avanzamento delle attività operative, nonché con le migliorate condizioni di pagamento negoziate con i fornitori.

I debiti finanziari risultano in moderata diminuzione (€ 5.79 milioni rispetto a € 6.04 milioni).

Il **capitale circolante commerciale** registra un incremento significativo, trainato dall'aumento delle rimanenze e dei crediti commerciali, solo parzialmente compensato dall'incremento dei debiti verso fornitori. Tale dinamica riflette la crescita del volume di attività e il rafforzamento del portafoglio ordini, nonché la presenza di commesse in fase avanzata di esecuzione al termine dell'esercizio.

L'evoluzione complessiva della struttura patrimoniale evidenzia, da un lato, il rafforzamento della base produttiva attraverso investimenti e sviluppo delle attività e, dall'altro, un fisiologico assorbimento di risorse finanziarie legato alla crescita del capitale circolante. In tale contesto, la società mantiene un attento presidio

degli equilibri finanziari, con l'obiettivo di sostenere il percorso di sviluppo e garantire un adeguato livello di liquidità.

CALCOLO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Indebitamento finanziario netto	Lemon Sistemi S.p.A. FY 2025	Lemon Sistemi S.p.A. FY 2024	Var €'000	Var %
A. Disponibilità liquide	(593)	(1.884)	1.291	-68,5%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	-	0	-	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	- 593	- 1.884	1.291	-68,5%
E. Debito finanziario corrente	691	2.288	(1.597)	-69,8%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.361	953	408	42,8%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2.052	3.241	- 1.189	-36,7%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	1.459	1.357	102	7,5%
I. Debito finanziario non corrente	3.740	2.798	942	33,7%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	3.740	2.798	942	33,7%
			-	n/a
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	5.199	4.155	1.044	25,1%

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2025 evidenzia un incremento di circa € 1,04 milioni rispetto al 31 dicembre 2024.

Le principali cause di tale andamento sono riconducibili a fattori di natura temporanea e operativa:

- Il credito verso GSE per redditi energetici non incassati ammonta a circa € 1,36 milioni per ritardo da parte di GSE;
- La tranche di incasso di € 0,8 milioni da parte di Alfa Graniti per avanzamento Parco 6 è stata incassata a gennaio in luogo di dicembre;
- La tranche di incasso di € 0,15 milioni da parte di Alfa Graniti per saldo Parco Alfa Graniti ex Cava è stato incassato a gennaio in luogo di dicembre;
- Il Gruppo ha maturato un credito IVA pari a € 0,16 milioni derivanti dal fatto che i fornitori sono stati regolarmente pagati con IVA esposta in fattura, mentre una parte rilevante degli incassi è stata realizzata nei confronti di clienti esportatori abituali, operanti sotto dichiarazione di intento, con conseguente assenza di IVA a credito compensabile;

- Per alcuni impianti che sono stati progettati (b2b) nel corso del secondo semestre, non si sono potuti fatturare gli avanzamenti contrattuali di progettazione in quanto tali impianti sono stati prima progettati e poi iscritti a bandi di finanziamento (CER/MIMIT/MASE) che prevedono che il beneficiario non possa effettuare spese prima della presentazione della pratica al bando. Tale esposizione ammonta a circa € 0,22 milioni.

All'interno della PFN sono indicati **debiti tributari** per circa € 2,5 MLN. Si segnala che tali debiti risultano coperti per € 1,7 MLN da **crediti fiscali** già in possesso di Lemon Sistemi SPA e che la mancata compensazione è legata alla impossibilità di compensare annualità fiscali differenti. Tali debiti saranno infatti compensati con utilizzo dei crediti fiscali mano a mano che tali crediti saranno disponibili alla compensazione al raggiungimento della annualità di competenza.

Di seguito si allega rendiconto finanziario della Capogruppo.

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	43.555	(1.164.140)
Imposte sul reddito	185.433	(321.046)
Interessi passivi/(attivi)	264.132	1.225.262
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>493.120</i>	<i>(259.924)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	107.799	83.971
Ammortamenti delle immobilizzazioni	312.666	282.841
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>420.465</i>	<i>366.812</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>913.585</i>	<i>106.888</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.449.224)	(3.070.744)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.549.253)	(534.455)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.795.828	(3.805.034)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(10.316)	(72.619)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	171.513	100.922
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	444.490	7.224.496
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(596.962)</i>	<i>(157.434)</i>

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	316.623	(50.546)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(264.132)	(1.225.262)
(Imposte sul reddito pagate)	(185.433)	321.046
(Utilizzo dei fondi)	(49.041)	(26.872)
Totale altre rettifiche	(498.606)	(931.088)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(181.983)	(981.634)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.370.519)	(770.520)
Disinvestimenti	6.865	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.246)	(135.352)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(60.000)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.426.900)	(905.872)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(17.014)	(612.705)
Accensione finanziamenti	1.120.000	2.096.530
(Rimborso finanziamenti)	(848.634)	(1.048.789)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	59.185	611.234
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	313.537	1.046.270
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.295.346)	(841.236)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.880.575	2.700.357
Assegni	1.620	18.163
Danaro e valori in cassa	1.499	6.410
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.883.694	2.724.930
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	576.037	1.880.575
Assegni	53	1.620

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Danaro e valori in cassa	12.258	1.499
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	588.348	1.883.694

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività delle Società e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Parte correlata	Paese	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Lemon Go S.r.l.	ITALIA	408.622,97 €	870.000,00 €	- €	897.063,06 €
Palazzolo Vincenzo	ITALIA	7.587,71 €	- €	3.000,00 €	- €
Palazzolo Eloisa	ITALIA	16.305,30 €	- €	690,00 €	- €
AA Rinnovabili S.r.l.	ITALIA	15.000,00 €	- €	- €	- €
VR Rinnovabili S.r.l.	ITALIA	25.245,90 €	- €	10.245,90 €	- €
GA Rinnovabili S.r.l.	ITALIA	25.245,90 €	- €	10.245,90 €	- €
CF Rinnovabili S.r.l.	ITALIA	25.245,90 €	- €	10.245,90 €	- €

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITA'AZIENDALE

L'attività di vendita di impianti fotovoltaici è attesa in forte accelerazione nel corso del 2025, grazie a una serie di fattori abilitanti e opportunità regolamentari e commerciali:

- **Nuovi incentivi a fondo perduto bando CER PNRR:** a partire da luglio 2025, i soggetti che realizzano impianti fotovoltaici fino a 1 MW situati in comuni con meno di 50.000 abitanti possono beneficiare di un contributo a fondo perduto pari al 40% del costo di costruzione. Tale misura, applicabile sia al segmento B2B che B2C, rappresenta una leva commerciale di forte impatto: nel complesso sono stati sottoscritti contratti per oltre un milione di euro che in parte troveranno esecuzione nel corso del 2026 (scadenza fine lavori obbligata dal bando è il 30/06/2026).
- **Nuova finestra bando MIMIT (Decreto direttoriale 14 marzo 2025 - Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI):** dedicato alle PMI per la realizzazione di impianti fotovoltaici in autoconsumo, prevede contributi a fondo perduto fino al 40%. La riapertura dello sportello l'8 luglio 2025, resa possibile dalla disponibilità residua di risorse, (con chiusura il 30/09/2025) ha consentito l'avvio della presentazione di ulteriori contratti. Nel novembre 2025 sono stati ottenuti i riscontri positivi per tutte le pratiche presentate, che troveranno realizzazione nel primo semestre del 2026. Si tratta di circa € 0,56 milioni di contratti sottoscritti.
- **Nuova finestra Bando Basilicata** (in apertura dal primo aprile 2026): relativa ad impianti residenziali da 2 a 6 kWp da realizzarsi nella regione Basilicata. Sono stati sottoscritti contratti per 280 impianti

residenziali da realizzarsi grazie al contributo da bando. Per affrontare questo percorso in una nuova regione, Lemon Sistemi ha sottoscritto un accordo con un'agenzia di commercio sul posto. Il valore di ciascuna pratica è pari ad € 6.800 euro.

- **Up-selling su clienti REN 2025:** attivata una campagna commerciale per la vendita di sistemi di accumulo in abbinamento agli impianti incentivati dal bando REN 2025. Si conferma che circa il 20% dei clienti ha optato per l'integrazione del sistema di accumulo.
- **Espansione canali di vendita:** sono in corso valutazioni per accordi con agenzie operanti nella vendita di energia (luce e gas), già attive anche nella distribuzione di impianti fotovoltaici. Parallelamente prosegue l'attività ordinaria, sostenuta da una rete di figure commerciali interne e da un rafforzamento delle campagne di marketing.
- **Partecipazione a gare private:** Lemon Sistemi ha preso parte a procedure competitive per circa 38 MW complessivi nella qualità di EPC contractor.
- **Linea Parchi Fotovoltaici:** proseguono le trattative con primari operatori del settore per la vendita di centrali solari già sviluppate. Contestualmente, il Gruppo prosegue le attività interne di scouting e progettazione, finalizzate ad accrescere la pipeline di parchi autorizzati e pronti per la costruzione, così da incrementare la dotazione di asset ad alto valore di mercato. Si evidenzia che alcuni progetti inclusi nella pipeline iniziale sono già stati ceduti, confermando la capacità del Gruppo di trasformare rapidamente le iniziative in corso in opportunità di monetizzazione e di generazione di valore.
- **Nuovi incentivi per aziende:** oltre al bando MIMIT, è stato emesso a fine anno 2025 il bando MASE per fotovoltaici ed accumuli su aziende in aree industriali del Sud Italia con contributi a fondo perduto fino al 65%, che sarà aperto fino al prossimo 3 luglio 2026. Inoltre, è stato aperto nuovamente il bando Agrisolare per aziende agricole e di trasformazione dei prodotti agricoli in tutta Italia, con contributi a fondo perduto sia per fotovoltaico che per accumulo, con finestra in corso di esecuzione tra il 10 marzo e il 9 aprile 2026: considerando il complesso di entrambi i bandi alla data di relazione Lemon Sistemi ha presentato alla data odierna pratiche per aziende per conto di imprese per un totale di € 0,98 milioni di euro. Ci sono altre pratiche in corso di presentazione non ancora caricate. A ciò occorre aggiungere l'iperammortamento 180% che permetterà alle aziende di ottenere un risparmio fiscale derivante da una maggiorazione del costo di investimento in impianti fotovoltaici ed accumuli, indipendentemente dalla partecipazione a bandi.

- **Internazionalizzazione:** Sono in corso attività di affinamento della proposta economica già presentata alla società Capacità Power per la realizzazione del primo impianto da 50MW in Guinea Conakry.
- **Certificazioni di sistema:** nel primo semestre 2025 Lemon Sistemi ha conseguito la certificazione ISO 14001 (ambiente) e ISO 45001 (sicurezza sul lavoro), rinnovando al contempo la certificazione ISO 9001 (qualità), a conferma dell'impegno costante verso la sostenibilità e l'eccellenza gestionale.
Lemon Sistemi ha ottenuto la qualifica di **ESCO**, che rafforza il posizionamento competitivo nel settore dell'efficienza energetica
Lemon Sistemi ha ottenuto il **Rating di Legalità**, attestazione che valorizza l'adozione di elevati standard di correttezza, compliance e responsabilità sociale.

Valutazioni in merito alla continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (principio della "continuità aziendale" o *going concern*).

Gli Amministratori hanno svolto un'analisi prospettica della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, tenendo conto del contesto macroeconomico e di settore, nonché delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio. In particolare, sono stati esaminati i flussi di cassa attesi, il livello di indebitamento, la capacità di accesso alle fonti di finanziamento e l'andamento degli indicatori gestionali.

Sulla base delle valutazioni effettuate, non sono emerse incertezze significative tali da far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità della Società di operare come entità in funzionamento per un orizzonte temporale prevedibile, generalmente coincidente con i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Gli Amministratori monitorano costantemente l'evoluzione della gestione e dei principali fattori di rischio, adottando, ove necessario, adeguate misure correttive al fine di preservare l'equilibrio economico-finanziario e garantire la continuità aziendale.

Per il Consiglio di Amministrazione
(Ing. Maria Laura Spagnolo)

Balestrate, 27 marzo 2026

BILANCIO LEMON SISTEMI S.P.A.

al 31 Dicembre 2025



Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	226.636	340.975
2) costi di sviluppo	7.651	11.641
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	3.107	1.043
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	482	517
5) avviamento	10.226	10.957
7) altre	371.885	472.686
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>619.987</i>	<i>837.819</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	867.250	-
2) impianti e macchinario	210.615	151.110
3) attrezzature industriali e commerciali	312.985	268.189
4) altri beni	75.198	49.715
5) immobilizzazioni in corso e acconti	762.277	487.246
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.228.325</i>	<i>956.260</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	75.000	15.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>75.000</i>	<i>15.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>75.000</i>	<i>15.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.923.312</i>	<i>1.809.079</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	6.942.245	5.453.207
4) prodotti finiti e merci	946.798	986.612
<i>Totale rimanenze</i>	<i>7.889.043</i>	<i>6.439.819</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.973.574	1.424.321
esigibili entro l'esercizio successivo	2.973.574	1.424.321
2) verso imprese controllate	164.394	536.404
esigibili entro l'esercizio successivo	164.394	536.404
5-bis) crediti tributari	2.316.031	3.184.911
esigibili entro l'esercizio successivo	406.162	454.545

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.909.869	2.730.366
5-quater) verso altri	972.227	586.510
esigibili entro l'esercizio successivo	972.227	586.510
Totale crediti	6.426.226	5.732.146
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	576.037	1.880.575
2) assegni	53	1.620
3) danaro e valori in cassa	12.258	1.499
Totale disponibilita' liquide	588.348	1.883.694
Totale attivo circolante (C)	14.903.617	14.055.659
D) Ratei e risconti	143.201	132.885
Totale attivo	17.970.130	15.997.623
Passivo		
A) Patrimonio netto	7.277.571	7.174.833
I - Capitale	523.357	520.032
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.533.923	2.478.063
IV - Riserva legale	67.830	67.830
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	144.687	144.827
Varie altre riserve	(2)	-
Totale altre riserve	144.685	144.827
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.964.221	5.128.221
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	43.555	(1.164.140)
Totale patrimonio netto	7.277.571	7.174.833
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	123.286	124.891
Totale fondi per rischi ed oneri	123.286	124.891
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	302.151	241.788
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	736	736
esigibili entro l'esercizio successivo	736	736
4) debiti verso banche	3.540.050	3.285.698
esigibili entro l'esercizio successivo	963.181	826.728
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.576.869	2.458.970
6) acconti	101.508	9.396
esigibili entro l'esercizio successivo	101.508	9.396
7) debiti verso fornitori	3.005.587	1.209.759
esigibili entro l'esercizio successivo	3.005.587	1.209.759
9) debiti verso imprese controllate	-	831.540

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	-	831.540
12) debiti tributari	2.270.852	1.985.733
esigibili entro l'esercizio successivo	1.931.418	1.646.299
esigibili oltre l'esercizio successivo	339.434	339.434
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.916	132.540
esigibili entro l'esercizio successivo	136.916	132.540
14) altri debiti	769.154	729.903
esigibili entro l'esercizio successivo	769.154	729.903
Totale debiti	9.824.803	8.185.305
E) Ratei e risconti	442.319	270.806
Totale passivo	17.970.130	15.997.623

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.257.134	5.126.919
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.489.039	3.435.656
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.150.000	125.277
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	632	10.037
altri	399.394	374.716
Totale altri ricavi e proventi	400.026	384.753
Totale valore della produzione	9.296.199	9.072.605
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.579.434	2.080.522
7) per servizi	2.859.906	3.961.284
8) per godimento di beni di terzi	325.156	384.949
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.348.643	1.454.983
b) oneri sociali	446.532	370.928
c) trattamento di fine rapporto	107.799	83.971
e) altri costi	21.492	16.974
Totale costi per il personale	1.924.466	1.926.856
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	221.077	221.828
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	91.589	61.013
Totale ammortamenti e svalutazioni	312.666	282.841

	31/12/2025	31/12/2024
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.360	367.588
14) oneri diversi di gestione	758.012	328.491
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>8.803.000</i>	<i>9.332.531</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	493.199	(259.926)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	4.336	30.164
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>4.336</i>	<i>30.164</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>4.336</i>	<i>30.164</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	268.468	1.255.426
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>268.468</i>	<i>1.255.426</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(79)	2
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(264.211)</i>	<i>(1.225.260)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	228.988	(1.485.186)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	80.115	10.261
imposte relative a esercizi precedenti	968	-
imposte differite e anticipate	104.350	(331.307)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>185.433</i>	<i>(321.046)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	43.555	(1.164.140)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	43.555	(1.164.140)
Imposte sul reddito	185.433	(321.046)
Interessi passivi/(attivi)	264.132	1.225.262
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>493.120</i>	<i>(259.924)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuta contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	107.799	83.971
Ammortamenti delle immobilizzazioni	312.666	282.841
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuta contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>420.465</i>	<i>366.812</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>913.585</i>	<i>106.888</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.449.224)	(3.070.744)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.549.253)	(534.455)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.795.828	(3.805.034)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(10.316)	(72.619)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	171.513	100.922
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	444.490	7.224.496
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(596.962)</i>	<i>(157.434)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>316.623</i>	<i>(50.546)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(264.132)	(1.225.262)
(Imposte sul reddito pagate)	(185.433)	321.046
(Utilizzo dei fondi)	(49.041)	(26.872)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(498.606)</i>	<i>(931.088)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(181.983)	(981.634)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.370.519)	(770.520)
Disinvestimenti	6.865	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.246)	(135.352)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(60.000)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.426.900)	(905.872)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(17.014)	(612.705)
Accensione finanziamenti	1.120.000	2.096.530
(Rimborso finanziamenti)	(848.634)	(1.048.789)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	59.185	611.234
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	313.537	1.046.270
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.295.346)	(841.236)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.880.575	2.700.357
Assegni	1.620	18.163
Danaro e valori in cassa	1.499	6.410
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.883.694	2.724.930
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	576.037	1.880.575
Assegni	53	1.620
Danaro e valori in cassa	12.258	1.499
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	588.348	1.883.694
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:

i. **secondo prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;

ii. nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive di crescita economica causate dalla situazione economica e geopolitica globale; nel 2025 l'economia mondiale ha attraversato una fase di crescita moderata, influenzata da fattori geopolitici, economici e monetari. Le tensioni internazionali, dai conflitti in Ucraina al Medio Oriente, continuano a condizionare gli scambi commerciali, mentre le principali banche centrali mantengono politiche monetarie prudenti per controllare l'inflazione che sta gradualmente rientrando verso i target prefissati dalle varie banche centrali. Il quadro complessivo rivela una fase di assestamento globale, dove l'incertezza geopolitica, l'evoluzione delle catene di approvvigionamento e la trasformazione dei modelli energetici disegnano uno scenario economico in costante ridefinizione.

L'Organo amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito, non solo per l'attività caratteristica svolta. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Si evidenzia che la Società, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, articolo 375, dedica impegno al mantenimento e al miglioramento di adeguati assetti organizzativi, contabili, amministrativi e direzionali, necessari al fine di strutturare un modello di gestione aziendale predittivo in grado di anticipare gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di preservazione del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- **costi di impianto e ampliamento;**
- **costi di sviluppo;**
- **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;**
- **concessioni, licenze, marchi e diritti simili; immobilizzazioni in corso e acconti;**
- **avviamento;**
- **altre immobilizzazioni immateriali.**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal principio OIC 24, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 619.987.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. In particolare sono stati iscritti tutti quei costi finalizzati all'ammissione alle negoziazioni della società sul mercato Euronext Growth Milan avvenuta con successo in data 27/12/2023 e con inizio effettivo delle negoziazioni delle azioni in data 29/12/2023. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, alla voce B.I.1, per euro 226.636 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni. Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Costo di sviluppo

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società ed afferiscono ai costi inerenti alla certificazione e alle attività finalizzate al riconoscimento dello status di PMI Innovativa. I costi di sviluppo risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.2, per euro 7.651 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. I prodotti software hanno una diretta correlazione con i ricavi aziendali. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile. I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 3.107 e sono ammortizzati in quote costanti sulla base della vita utile (5 anni).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 482, e sono ammortizzati in quote costanti in n. 18 anni, ed afferiscono ai costi direttamente riconducibili ai marchi aziendali.

Avviamento

E iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 10.226, e corrispondente all'annullamento della riserva per disavanzo da fusione della incorporata "Alfa Lemon Srl". Per tale voce si è adottato un piano di ammortamento della durata di anni 18.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 371.885, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano i *costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi* per euro 371.885 relativi all'adeguamento dei luoghi destinati all'attività sociale. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Saldo al 31/12/2025	619.987
Saldo al 31/12/2024	837.819
Variazioni	(217.832)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	571.694	19.949	12.996	620	13.151	710.269	1.328.679
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	230.719	8.308	11.953	103	2.194	237.583	490.860
Valore di bilancio	340.975	11.641	1.043	517	10.957	472.686	837.819
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.246	-	-	134.502	137.748
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	134.502	134.502
Ammortamento dell'esercizio	114.339	3.990	1.182	35	731	100.801	221.078
Totale variazioni	(114.339)	(3.990)	2.064	(35)	(731)	(100.801)	(217.832)
Valore di fine esercizio							
Costo	571.694	19.949	16.242	620	13.151	710.269	1.331.925
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	345.058	12.298	13.135	138	2.925	338.384	711.938
Valore di bilancio	226.636	7.651	3.107	482	10.226	371.885	619.987

Commento

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	Diritti di brevetto ind. e diritti di util. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Valore al 31/12/2024	340.975	11.641	1.043	517	10.957	472.686	837.819
Variazioni di periodo	(114.339)	(3.990)	2.064	(35)	(731)	(100.801)	(217.832)
Valore al 31/12/2025	226.636	7.651	3.107	482	10.226	371.885	619.987

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3- bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.228.325, rispecchiando la seguente classificazione:

- **terreni e fabbricati;**
- **impianti e macchinario;**
- **attrezzature industriali e commerciali;**
- **altri beni materiali;**
- **immobilizzazioni in corso e acconti.**

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Terreni e fabbricati

La voce iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.I.1, per euro 867.250, accoglie i fabbricati ed i terreni di proprietà.

Impianto e macchinario

La voce iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.II.2, per euro 210.615, accoglie gli impianti elettrici, telefonici, fotovoltaici e condizionamento, macchinari e antifurto.

Attrezzature industriali e Commerciali

La voce iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.II.3, per euro 312.985, accoglie attrezzatura industriale e informatica di progettazione. In particolare si evidenziano, all'interno della voce, il costo sostenuto dalla società per l'acquisto di attrezzature industriali e attrezzature informatiche di progettazione funzionali allo sviluppo della linea di business strategica – Parchi Fotovoltaici.

Altri beni

La voce iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.II.4, per euro 75.198, fa riferimento a mobili e arredi, macchine ufficio elettromeccaniche, automezzi posseduti dalla società.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.II.5, per euro 762.277, si riferiscono principalmente a lavorazioni in economia eseguiti sull'immobile aziendale.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Altri beni materiali	20%
Attrezzatura industriale	10%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Automezzi	20%
Impianti antifurto e videosorveglianza	30%
Impianti e macchinari generici	20%
Impianti di condizionamento	20%
Impianti elettrici	10%
Impianti telefonici	25%
Impianti fotovoltaici	9%
Macchinari non automatici	20%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	20%
Terreni e fabbricati	3%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento. Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli

di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Saldo al 31/12/2025	2.228.325
Saldo al 31/12/2024	956.260
Variazioni	1.272.065

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e accanti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	245.540	311.995	214.138	487.246	1.258.919
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	94.430	43.806	164.423	-	302.659
Valore di bilancio	-	151.110	268.189	49.715	487.246	956.260
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	868.750	43.710	76.971	58.242	806.695	1.854.368
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(44.531)	(4.253)	7.834	531.664	490.714
Ammortamento dell'esercizio	1.500	28.736	36.428	24.925	-	91.589
Totale variazioni	867.250	59.505	44.796	25.483	275.031	1.272.065
Valore di fine esercizio						
Costo	868.750	335.994	393.219	233.772	762.277	2.594.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.500	125.379	80.234	158.574	-	365.687
Valore di bilancio	867.250	210.615	312.985	75.198	762.277	2.228.325

Commento

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

Importo	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	340.695
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	47.289
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	158.896
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.256

Commento

Descrizione	Riferimento contratto di leasing	Costo per il concedente	Decorrenza	Scadenza	Amm.to dell'esercizio
Kangoo II Express	7001119063	6.283	2023	07/01/2026	1.257
Peugeot Expert III E6	7001119058	17.758	2023	03/02/2026	3.552
Vivaro II 29 E6 2016	7001119056	17.758	2023	03/02/2026	3.552
Hyundai Sorento 1.6 t-gdi	314072	39.754	2024	01/07/2027	9.939
LEIKA BLK3D Imager - DST 360	200926/1958	5.826	2023	15/02/2026	1.165
HP e786dn - logitech conference - Flip pro - MFP E52645dn	14203710	21.896	2024	06/11/2026	4.379
Jungheinrich Carrelli Frontali EFG316 - Stoccatore	14047832	52.500	2024	28/12/2026	10.500
Minidumper	A1F97239 - 001	12.000	2025	12/11/2027	600
Miniescavatore Yanmar VIO57-BB Cingolato	A1F59958 / 001	80.000	2024	11/11/2027	8.000
Tonker 830/Martello	OS 01755566	86.920	2025	26/09/2030	4.346

Si segnala che i seguenti beni sono inclusi nell'allegato A, gruppo 1, voce 11, della Legge 11/12/2016 n. 232 e ss.mm.ii - come previsto dall'art. 1, c. da 189, legge 27/12/2019 n. 160:

i. Miniescavatore Yanmar VIO57-BB Cingolato - interconnesso nel 2024

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 75.000, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto. In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene depositato il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli delle società controllate, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni. Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle Società controllate, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.000	15.000
Valore di bilancio	15.000	15.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	60.000	60.000
Totale variazioni	60.000	60.000
Valore di fine esercizio		
Costo	75.000	75.000
Valore di bilancio	75.000	75.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato dall'organo amministrativo delle rispettive società e riferito al 31 dicembre 2025.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
LEMON GO SRL	Balestrate	06200380829	15.000	(4.952)	71.285	15.000	100,000	15.000
CF RINNOVABILI SRL	Balestrate	07372500822	15.000	(312)	14.688	15.000	100,000	15.000
VR RINNOVABILI SRL	Balestrate	07372480827	15.000	(312)	14.688	15.000	100,000	15.000
GA RINNOVABILI SRL	Balestrate	07372490826	15.000	(312)	14.688	15.000	100,000	15.000
AA RINNOVABILI SRL	Balestrate	07372510821	15.000	(312)	14.688	15.000	-	15.000
Totale								75.000

Commento

Si segnala che la partecipazione afferente alla società AA RINNOVABILI SRL nel corso dell'anno 2026 è stata oggetto di trasferimento ed alla data di elaborazione della presente nota integrativa la società LEMON SISTEMI SPA non detiene più nessuna partecipazione in detta società.

Attivo circolante

Introduzione

Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- **Sottoclasse I - Rimanenze;**
- **Sottoclasse II - Crediti;**
- **Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.**

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 14.903.617. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 847.958. Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	5.453.207	1.489.038	6.942.245
prodotti finiti e merci	986.612	(39.814)	946.798
Totale	6.439.819	1.449.224	7.889.043

Commento

Le giacenze di magazzino afferiscono a merci riconducibili a impianti di riscaldamento, fotovoltaico e loro accessori. La società, così come avvenuto negli esercizi passati, ha operato una attenta gestione e programmazione degli acquisti con lo scopo di garantire la continuità del processo di approvvigionamento al fine di evitare tempi improduttivi. Le merci che costituiscono il magazzino sono merci a valore "strategico" ovvero si tratta di prodotti di difficile reperibilità, che ancora ad oggi necessitano di lunghi tempi per l'approvvigionamento e che consentiranno all'azienda di essere reattiva nella realizzazione degli impianti nel corso del 2026, conferendole un vantaggio competitivo rispetto i principali competitors. Le rimanenze rappresentate da merci, sono state valutate al costo medio ponderato, la loro valorizzazione non è inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

L'attività della Società è articolata nelle seguenti aree di business:

- 1) realizzazione di parchi ed impianti fotovoltaici su ordinazione per conto di clienti terzi, regolati da specifici contratti;
- 2) sviluppo e realizzazione interna di parchi fotovoltaici destinati alla successiva cessione a terzi.

Tali attività rientrano nella definizione di lavori in corso su ordinazione ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 11 del Codice Civile e dell'OIC 23.

I parchi ed impianti fotovoltaici realizzati su ordinazione per conto di clienti terzi sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, in quanto i ricavi delle commesse sono contrattualmente identificati. Lo stato di avanzamento delle commesse è misurato mediante il metodo del costo sostenuto (cost to cost), determinato come rapporto tra i costi di commessa sostenuti alla data di bilancio ed i costi totali preventivati per commessa. Nel calcolo dello Stato Avanzamento Lavori sono inclusi i costi diretti di produzione (materiali, manodopera, progettazioni, etc) ed i costi indiretti riferibili all'intera attività produttiva.

I progetti relativi allo sviluppo e alla realizzazione interna di parchi fotovoltaici, per i quali non è individuabile uno specifico acquirente, sono invece valutati secondo il criterio della commessa completata. In tale ambito, i costi sostenuti sono iscritti tra le rimanenze di lavori in corso, senza rilevazione di ricavi o margini a Conto Economico fino al momento della cessione del progetto.

Le perdite prevedibili, sia sui lavori su ordinazione per conto terzi sia sui progetti interni, sono integralmente rilevate nell'esercizio in cui emergono, indipendentemente dal criterio di valutazione adottato, mediante apposito accantonamento a fondo rischi

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

1) verso clienti;

2) verso imprese controllate;

5-bis) crediti tributari;

5-ter) imposte anticipate

5-quater) verso altri.

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, per complessivi euro 2.973.574, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. In particolare in bilancio sono stati iscritti alla voce C.II.2 Crediti v/controlate per euro 164.394.

Crediti tributari

La voce accoglie i crediti verso l'amministrazione finanziaria, per complessivi euro 2.316.031.

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato:

- l'ammontare dei crediti derivanti da bonus edilizi, per cessione crediti clienti 50% e 110% oltre alla cessione dei crediti inerenti Ecobonus 50% e 65%, per complessivi euro 1.695.818. L'entità di tali crediti, seppur rilevante, è sotto stretto monitoraggio da parte del consiglio di amministrazione della società, che conta di utilizzare la parte scadente entro l'esercizio 2026 in compensazione con i debiti tributari e i contributi previdenziali che la società dovrà versare;
- crediti per imposte anticipate euro 226.957;
- crediti di imposta ZES UNICA euro 155.519;
- ritenute subite su lavori di ristrutturazione per complessivi euro 155.001;
- crediti per innovazione tecnologica 4.0 euro 61.972;
- crediti d'imposta per formazione 4.0 euro 17.411;
- crediti tributari vari per complessivi euro 3.352.

Altri crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione, per complessivi euro 972.227.

Nella voce C.II 5 quater dell'attivo di stato patrimoniale, risultano imputate le seguenti voci:

- acconti fornitori per euro 641.413;
- crediti da cessione crediti tributari LG euro 116.813;
- crediti per cessione quote euro 70.000;
- cassa previdenza 4% attività progettuali per euro 43.225;
- crediti vs finanziarie euro 37.606;
- inail c/ anticipi per euro 15.255;
- crediti v/s GSE per incentivi euro 10.696;
- depositi cauzionali per euro 8.169;
- clienti c/ spese anticipate per euro 4.617;
- crediti verso fondi di previdenza complementare euro 3.662;
- ritenute subite su interessi attivi euro 2.286;
- - altri crediti per euro 18.485.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.424.321	1.549.253	2.973.574	2.973.574	-
Crediti verso imprese controllate	536.404	(372.010)	164.394	164.394	-
Crediti tributari	3.184.911	(868.880)	2.316.031	406.162	1.909.869
Crediti verso altri	586.510	385.717	972.227	972.227	-
Totale	5.732.146	694.080	6.426.226	4.516.357	1.909.869

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera..

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.973.574	164.394	2.316.031	972.227	6.426.226

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 588.348, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.880.575	(1.304.538)	576.037
assegni	1.620	(1.567)	53
danaro e valori in cassa	1.499	10.759	12.258
Totale	1.883.694	(1.295.346)	588.348

Commento

Per i dettagli sulle movimentazioni di cassa si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	132.885	10.316	143.201
Totale ratei e risconti attivi	132.885	10.316	143.201

Commento

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Servizi Web	780	441
Canoni Software	702	319
Canoni licenze d'uso	25.625	38.289
Polizze assicurative dipendenti	750	753
Tasse automobilistiche	132	139
Noleggio macchine ufficio	473	817
Canoni abbonamento libri e riviste	246	306
Canoni noleggio attrezzature	-	37
Canoni leasing operativo	9.175	5.232
Canoni assistenza operativo	3.759	2.360
Canoni leasing	22.378	3.177
Oneri finanziari	2.947	-
Canoni	144	-
Assicurazione automezzi	4.018	5.652
Canone privacy policy	13	21
Fitti passivi	-	1.093
Costi di assicurazione	9.847	13.067
Canoni interessi su dilazione imposte anni 2025/2029	41.111	40.685
Assicurazioni autoveicoli ad uso promiscuo	-	1.005
Canoni pubblicità e marketing	1.000	1.054
Canoni analyst coverage	9.890	8.750
Assicurazione macchinari e attrezzature industriali	1.012	327
Canoni diritto di superficie terreno	-	6.667
Sponsorizzazioni	9.057	2.694
Risconti residuali	143	-

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale..

Patrimonio netto

Introduzione

Il patrimonio netto ammonta a euro 7.277.571 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 103.738. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	520.032	-	3.325	-	-	523.357
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.478.063	-	55.860	-	-	2.533.923
Riserva legale	67.830	-	-	-	-	67.830
Riserva straordinaria	144.827	(140)	-	-	-	144.687
Varie altre riserve	-	-	-	2	-	(2)
Totale altre riserve	144.827	(140)	-	2	-	144.685
Utili (perdite) portati a nuovo	5.128.221	(1.164.000)	-	-	-	3.964.221
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.164.140)	1.164.140	-	-	43.555	43.555
Totale	7.174.833	-	59.185	2	43.555	7.277.571

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	523.357	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.533.923	Capitale	A;B;C	2.533.923
Riserva legale	67.830	Utili	B	67.830
Riserva straordinaria	144.687	Utili	A;B;C	144.687
Varie altre riserve	(2)	Utili	B	(2)
Totale altre riserve	144.685	Utili	A;B;C	144.685
Utili (perdite) portati a nuovo	3.964.221	Utili	A;B;C	3.964.221
Totale	7.234.016			6.710.659
Quota non distribuibile				2.828.389
Residua quota distribuibile				3.882.270
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Commento

Nel prospetto sopra esposto, la quota non distribuibile rappresenta l'ammontare delle riserve disponibili che non possono essere distribuite per effetto:

- della natura della riserva legale per euro 67.830;
- per il vincolo espresso dall'art. 2431 del codice civile pari ad euro 2.533.923;
- per il vincolo espresso dall'art. 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile pari ad euro 226.636;

Nel corso dell'anno in rassegna la società ha aumentato il capitale sociale portandolo da euro 520.032 ad euro 523.357 con il contestuale esercizio di numero 133.000 Warrant.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I “Fondi per rischi e oneri”, esposti nella classe B della sezione “Passivo” dello Stato patrimoniale accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

In particolare i “Fondi per rischi e oneri”, accolgono gli accantonamenti relativi ai versamenti delle sanzioni dovute all’erario per il ritardato pagamento di tributi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	124.891	1.605	(1.605)	123.286
Totale	124.891	1.605	(1.605)	123.286

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell’art. 2120 C.C.. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall’INPS.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	241.788	107.799	47.436	60.363	302.151

Commento

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Introduzione

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce afferisce agli anticipi effettuati dai soci della società fusa Alfa Lemon Srl durante la fase di costituzione della stessa, sono iscritti alla voce D.3 per euro 736.

Debiti di natura finanziaria

La valutazione dei debiti finanziari, iscritti alla voce D.4 per euro 3.540.050, è stata effettuata al valore nominale. Con riferimento ai debiti di natura finanziaria sorti nel corso dell'esercizio ed aventi scadenza superiore ai 12 mesi, la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Acconti

La voce acconti, iscritti nella voce D.6 per euro 101.508, è composta esclusivamente dagli acconti ricevuti dai clienti per lavori non ancora eseguiti alla data del 31/12/2025.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 3.005.587 è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi.

Debiti tributari

I debiti tributari, per complessivi euro 2.270.852, sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. La voce comprende anche debiti tributari scaduti e più precisamente si rimanda alla tabella in dettaglio che segue:

Descrizione	Importo
Debito per IRAP corrente	50.010
Debito per IRES corrente	9.583

Debito per IRES scaduto	1.626.629
Debito per IRAP scaduto	320.551
Debiti per erario ritenute lavoratori autonomi	70.337
Debiti per IVA	- 57.293
Debiti per erario ritenute lavoratori dipendenti	201.219
Debiti per ritenute addizionali regionali	18.371
Debito per ritenute addizionali comunali	9.200
Debito c/ritenute su TFR	20.167
Debiti tributari residuali	2.078

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie i debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre al debito maturato verso INARCASSA (Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti) ed ammonta a complessivi euro 136.916.

Nel dettaglio i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale risultano così suddivisi:

Descrizione	Importo
Debiti verso INARCASSA	65.683
Debiti verso INPS lavoratori dipendenti	68.021
Debiti verso INPS collaboratori	13.964
Debiti verso Cassa Edile	1.768
Debiti verso fondi di previdenza complementare	- 14.929
Debiti verso ENASARCO	2.409

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo per complessivi euro 769.154, sono evidenziati al valore nominale.

Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Caparre confirmatorie	651.000
Personale c/retribuzione	119.879
Debiti da liquidare	156
Inail	400
Creditori diversi	- 3.387
Debiti vs terzi per cessione 1/5 stipendio	1.105

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	736	-	736	736	-
Debiti verso banche	3.285.698	254.352	3.540.050	963.181	2.576.869
Acconti	9.396	92.112	101.508	101.508	-
Debiti verso fornitori	1.209.759	1.795.828	3.005.587	3.005.587	-
Debiti verso imprese controllate	831.540	(831.540)	-	-	-
Debiti tributari	1.985.733	285.119	2.270.852	1.931.418	339.434
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132.540	4.376	136.916	136.916	-
Altri debiti	729.903	39.251	769.154	769.154	-
Totale	8.185.305	1.639.498	9.824.803	6.908.500	2.916.303

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche"

Descrizione	Totale	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Finanziamento 400458/01	6.932,52	6.932,52	-
Finanziamento INTESA 01C1011395830	20.877,56	17.850,20	3.027,36
Finanziamento F1000002243375	0,40	0,40	-
Findomestic c/finanziamento vs clienti	- 8.200,00	- 8.200,00	-
Finanziamento F1000002269970	7.171,38	3.255,22	3.916,16
Finanziamento F1000002269972	3.682,65	3.682,65	-
Finanziamento F1000002272699	618.314,10	176.264,22	42.049,88
Finanziamento F1000002326784	400.933,68	400.933,68	-
Finanziamento INTESA n. 0PN1022712754	1.400.000,00	124.073,69	.275.926,31
Finanziamento INTESA N. 0IR1023249156	91.367,50	39.563,84	51.803,66
Finanziamento 000/2597783/000	1.000.000,04	199.854,59	800.145,45
BCC Don Rizzo c/cc rapporto 331	- 985,55	- 985,55	-
Carte di credito	143,80	143,80	-
Banca UNICREDIT 4953	- 83,99	- 83,99	-
CC Prepaid Business Easy 613	- 104,28	- 104,28	-

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	3.540.050	3.540.050

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	736	3.540.050	101.508	3.005.587	2.270.852	136.916	769.154	9.824.803

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	736	736
Debiti verso banche	3.540.050	3.540.050
Acconti	101.508	101.508
Debiti verso fornitori	3.005.587	3.005.587
Debiti verso imprese controllate	-	-
Debiti tributari	2.270.852	2.270.852
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.916	136.916
Altri debiti	769.154	769.154
Totale debiti	9.824.803	9.824.803

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	113.611	41.460	155.071
Risconti passivi	157.195	130.053	287.248
Totale ratei e risconti passivi	270.806	171.513	442.319

Commento

I ratei passivi afferiscono ai ratei ferire, permessi e mensilità supplementare relative al personale dipendente della società. Mentre i risconti passivi afferiscono a canoni e pacchetti assistenza oltre al credito d'imposta quotazione anni 2026/2057 la cui competenza risulta essere a cavallo d'anno.

Ratei passivi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Ratei passivi su personale dipendente	155.071	113.611

Risconti passivi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Risconto passivo credito di imposta quotazione	106.906	157.997
Risconto passivo credito di imposta ZES 2024	180.342	-
Risconto passivo canoni assistenza	-	1.037

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Conto economico. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi". In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La voce Valore della Produzione ammonta a complessivi euro 9.296.199, in aumento di circa euro 223.594.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) del conto economico. Si rileva che in tale voce risultano altresì iscritti i contributi in conto esercizio, per complessivi euro 632, riconducibile a:

Contributi in conto esercizio

Descrizione	Importo
Contributi GSE	632

Altri

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	20.080
Prestazioni tecniche/servizi vari	57.099
Rimborso spese su insoluti	592
Credito d'imposta investimento quotazione	51.999
credito d'imposta investimento mezzogiorno ZES	124.239
credito d'imposta beni strumentali 4.0	40.972
Credito di imposta pubblicità	2.119
Plusvalenze cessione cespiti	21.713
Rimborsi assicurativi	4.881
Altri ricavi residuali	8.252
Arrotondamenti/abbuoni vari	224

Contributo per formazione professionale	27.157
Contributi abbattimento interessi su finanziamenti	15.000
Bonus premiale contributi cassa edile	2.025
Contributo Incentivo Voucher consulenza innovazione	23.040

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da prestazioni	4.409.189
Ricavi da prestazioni reddito energetico	1.572.500
Ricavi da ingegneria	216.470
merci c/vendite	32.051
Ricavi da assistenza, manutenzione e riparazione	26.924
Totale	6.257.134

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.257.134
Totale	6.257.134

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono

iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 8.803.000 in diminuzione rispetto all'anno precedente di euro 529.531,

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	156.692	111.776	268.468

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel corso dell'esercizio in commento sono state rilevate attività derivanti da imposte anticipate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In particolare risultano iscritte imposte anticipate relativamente al compenso amministratori non erogato nell'anno.

Inoltre nell'anno in rassegna si sono riassorbite le imposte anticipate iscritte nel corso dell'anno 2024 per effetto del pagamento degli emolumenti agli amministratori oltre all'utilizzo delle perdite fiscali a parziale copertura dell'utile fiscale 2025.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII - Crediti", alla voce "5 bis - crediti" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono parzialmente riassorbite le imposte differite attive e sono state alimentate con quelle generate nell'anno in corso;
- nel Conto economico alla voce "20 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	331.307	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(104.350)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	226.957	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	1.339.695			1.339.695		

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
<i>Totale perdite fiscali</i>	1.339.695			1.339.695		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	-	-	(435.292)	24,00	(104.470)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo diretto il quale mostra il flusso di liquidità suddiviso nelle principali categorie di incassi e di pagamenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	22	25	48

Commento

Si evidenzia un incremento del numero medio di dipendenti, che passa da n. 34 del precedente esercizio a n. 52 dell'esercizio in commento. Il dato trova giustificazione sia in riferimento alle attività di investimento poste in essere, sia alla politica perseguita dal management di crescita delle competenze interne aumentando la presenza

di risorse qualificate oltre alla internalizzazione di fasi della produzione precedentemente affidata a terzi. L'azienda ha inteso dare continuità e totale coinvolgimento lavorativo alle risorse formatesi interamente che hanno dimostrato poter dare un valore aggiunto.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	310.500	22.000

Commento

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	10.600	10.600

Commento

L'assemblea degli azionisti della Società, in data 30/10/2023, ha deliberato, con decorrenza dalla data di inizio negoziazioni delle azioni di Lemon Sistemi S.p.A. sul mercato "EGM", di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025 alla società di revisione "RSM Revisione S.p.A." con mandato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	8.591.825	520.032	33.250	3.225	8.625.075	523.357
Totale	8.591.825	520.032	33.250	3.225	8.625.075	523.357

Commento

L'assemblea degli azionisti della Società, in data 30/10/2023, con atto a ministero Notaio Dott. Maretta Manfredi ha deliberato in parte ordinaria:

- a) l'approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della società presso Euronext Growth Milan;

in parte straordinaria:

- a) frazionamento delle azioni ordinarie, l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale espresso dalle azioni ordinarie e dematerializzazione delle stesse;
- b) aumento di capitale a pagamento;
- c) emissioni di "Warrant" per la sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione.

In particolare si è proceduto all'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, in una o più tranches, mediante l'emissione di massime n. 1.808.805 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione.

Alla data di chiusura del presente esercizio le nuove sottoscrizioni ammontavano ad euro 3.225, con un sovrapprezzo di euro 55.860.

Conseguentemente all'aumento del capitale sociale di cui al paragrafo precedente, la società ha deliberato l'emissione e l'assegnazione gratuita di massimi n. 1.808.805 "Warrant" denominati "Warrant Lemon Sistemi S.p.A. 2023-2026" e destinati ad essere assegnati gratuitamente nel rapporto n. 1 "Warrant" ogni n. 1 azione sottoscritta. Tali "Warrant" daranno diritto di sottoscrivere, a pagamento, azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione in conseguenza dell'aumento di capitale a tal fine riservato per ogni n. 4 "Warrant" posseduti.

Azionista	n. azioni	%
PDH S.r.l. a socio unico	3.754.860	44%
Spagnolo Maria Laura	693.940	8%
Spagnolo Salvatore	575.820	7%
GWM Asset Management S.r.l.	415.805	5%

Palazzolo Vincenzo	383.880	4%
Mirabella Giorgio	383.880	4%
Palazzolo Eloisa	339.160	4%
E2E Company Energy S.p.A.	324.000	4%
Bommarito Salvatore	236.240	3%
Rizzo Enrico	236.240	3%
Mercato	1.281.250	15%
Totale	8.625.075	100%

Titoli emessi dalla società

Introduzione

Nell'ambito dell'operazione di quotazione sono stati emessi n. 1.808.805 "Warrant Lemon Sistemi S.p.A. 2023-2026".

Warrant Lemon Sistemi S.p.A. 2023 – 2026	Data inizio	Data fine	Prezzo
Primo periodo di esercizio	14/10/2024	25/10/2024	1,62 €
Secondo periodo di esercizio	13/10/2025	24/10/2025	1,78 €
Terzo periodo di esercizio	12/10/2026	23/10/2026	1,96 €

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società ha emesso azioni ordinarie (Codice ISIN azioni ordinarie: IT0005573438), per un totale di n. 1.808.805 su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile, ossia le garanzie ricevute a favore dell'apertura di linee di credito, così come desumibile dal Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Titolo Misura	Data Concessione	Strumento	Importo
Fondo di garanzia PMI	01/07/2020	Garanzia	36.000
Fondo di garanzia PMI	01/07/2020	Garanzia	68.000
Fondo di garanzia PMI	10/12/2020	Garanzia	30.000
Fondo di garanzia PMI	18/12/2020	Garanzia	80.000
Fondo di garanzia PMI	30/11/2021	Garanzia	160.000
Fondo di garanzia PMI	28/03/2023	Garanzia	720.000
Fondo di garanzia PMI	12/05/2023	Garanzia	120.000

Fondo di garanzia PMI	18/07/2023	Garanzia	300.000
Fondo di garanzia PMI	18/07/2023	Garanzia	150.000
Fondo di garanzia PMI	12/09/2023	Garanzia	1.505.291
Fondo di garanzia PMI	12/09/2023	Garanzia	350.830
Fondo di garanzia PMI	03/09/2024	Garanzia	240.000
Fondo di garanzia PMI	03/12/2024	Garanzia	770.000
Fondo di garanzia PMI	31/01/2025	Garanzia	400.000
Fondo di garanzia PMI	31/01/2025	Garanzia	200.000
Fondo di garanzia PMI	09/05/2025	Garanzia	240.000
Fondo di garanzia PMI	26/09/2025	Garanzia	130.000
Fondo di garanzia PMI	03/10/2025	Garanzia	48.675

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività delle Società e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Parte correlata	Paese	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Lemon Go S.r.l.	ITALIA	408.622,97 €	870.000,00 €	- €	897.063,06 €
Palazzolo Vincenzo	ITALIA	7.587,71 €	- €	3.000,00 €	- €
Palazzolo Eloisa	ITALIA	16.305,30 €	- €	690,00 €	- €
AA Rinnovabili S.r.l.	ITALIA	15.000,00 €	- €	- €	- €
VR Rinnovabili S.r.l.	ITALIA	25.245,90 €	- €	10.245,90 €	- €
GA Rinnovabili S.r.l.	ITALIA	25.245,90 €	- €	10.245,90 €	- €
CF Rinnovabili S.r.l.	ITALIA	25.245,90 €	- €	10.245,90 €	- €

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

Ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, si riportano le informazioni richieste dall'art. 4, comma 1, lett. e) 1), del D.L. 3/2015:

1. L'impiego per almeno un quinto rispetto al totale di personale in possesso di dottorato di ricerca o laurea magistrale in determinate proporzioni previste dal decreto legge:

Si conferma che il rapporto tra dipendenti, collaboratori, o altro titolo in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del MIUR n. 270 del 22 ottobre 2004 e forza lavoro impiegata (ULA) dalla società "Lemon Sistemi spa" è superiore a un terzo, come riepilogato nelle tabelle sottostanti:

TIPOLOGIA	NUMERO DIPENDENTI ALLA DATA DELLA DICHIARAZIONE (10 AGOSTO 2023)
Dipendenti o assimilati	54
Collaboratori	
Altro	
FORZA LAVORO COMPLESSIVA	54

Di cui forza lavoro in possesso di laurea magistrale:

N.	COGNOME E NOME	TIPOLOGIA	LAUREA
1	Valenti Antonella	Dipendente	Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche presso l'Università degli Studi di Palermo il 03/03/2011
2	Vitale Martina	Dipendente	Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Palermo il 22/07/2016
3	Rizzo Enrico	Dipendente	Laurea Magistrale in Economia e direzione delle imprese presso l'Università "LUISS Guido Carli" di Roma il 22/03/2013
4	Sabella Francesco	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Palermo il 18/10/2017
5	Morgante Gaia	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" il 18/05/2022
6	Salvia Erika	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Palermo il 26/07/2022
7	Guarino Filippo	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Palermo il 26/07/2021
8	Palazzolo Vincenzo	Dipendente	Laurea vecchio ordinamento in Ingegneria Elettronica presso l'Università degli Studi di Palermo il 15/4/2003
9	Ienna Andrea	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Palermo il 16/03/2022
10	Biundo Michela	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Palermo il 25/07/2019
11	Raimondi Salvatore	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Guglielmo Marconi il 17/06/2021
12	Anile Cristofaro	Dipendente	Laurea Magistrale in architettura e ing. Edile-architettura presso l'Università degli Studi di Palermo il 18/3/2022

13	Castiglia Vincenzo	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Palermo il 15/10/2021
14	Comito Aljssa	Dipendente	Laurea Magistrale in ingegneria e tecnologia innovative per l'ambiente presso l'Università degli Studi di Palermo il 18/3/2022
15	Bommarito Costanza Maria	Dipendente	Laurea Magistrale valorizzazione dei sistemi turistico culturali presso l'Università degli Studi della Calabria
16	Spagnolo Maria Laura	Amministratore	Laurea vecchio ordinamento in Ingegneria Gestionale presso l'Università degli Studi di Palermo il
17	Lo Presti Margherita	Dipendente	Laurea Magistrale architettura dell'ing. Edile presso l'Università degli Studi di Palermo il 31/3/2008
18	Disalvo Daniele	Dipendente	Laurea Magistrale in Ingegneria energetica e nucleare presso l'Università degli Studi di Palermo il 23/3/2021

2. Diritti di brevetto e privativa industriale

La società è titolare del brevetto per modello di utilità denominato "Cubo Fotovoltaico" depositato con domanda n. 202023000002433 dell'8 giugno 2023, e concesso in data 07/02/2025 con la seguente descrizione:

"Il cubo fotovoltaico è una struttura di forma cubica costruita con profili scatolati in acciaio zincato di opportuna dimensione, le cui funzioni sono la produzione e l'accumulo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili. Le facce del cubo, infatti, sono atte al fissaggio e all'installazione di pannelli fotovoltaici e sono in grado di ruotare per garantire la migliore esposizione al Sole dei pannelli e aumentarne la resa. Durante la rotazione si sviluppano dei piedi di appoggio che sostengono le facce laterali e conferiscono alla struttura stabilità e resistenza al vento.

Il cubo va posizionato all'esterno, è asportabile ed è destinato ad uso civile, industriale e agricolo, nonché nelle zone che non sono asservite dalla rete elettrica."

Ai fini della qualificazione come PMI Innovativa ammissibile, si segnala che l'azienda rientra tra le PMI Innovative che intendono procedere ad un investimento iniziale per il finanziamento del rischio – sulla base di un piano aziendale elaborato per il lancio di un nuovo prodotto o l'ingresso su un nuovo mercato geografico – superiore al 50% del fatturato medio annuo degli ultimi 5 anni.

La raccolta effettuata in IPO è destinata a:

- Entrare in nuovi mercati geografici (province siciliane dove non è presente l'azienda e punti vendita al di fuori della Sicilia);
- Avviare nuovi servizi (BESS e impianti di proprietà).

Queste due linee strategiche cubano più del 50% del fatturato medio degli ultimi 5 anni.

3.Mantenimento del requisito

La società è titolare del brevetto per modello di utilità denominato “Cubo Fotovoltaico” depositato con domanda n. 202023000002433 dell’8 giugno 2023, e concesso in data 07/02/2025.

Ha adempiuto agli obblighi informativi depositando la dichiarazione di possesso dei requisiti, presso la competente camera di commercio, in data 04/06/2025 con il relativo aggiornamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all’art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all’obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell’esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto contributi/agevolazioni e garanzie spettanti in base alle normative riportate nel seguente prospetto e considerate quale aiuto di Stato

Tipologia	Aiuto	Importo Aiuto	Data Concessione	Autorità concedente
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	5.249,50	08/09/2017	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	3.442,73	01/07/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	1.822,62	01/07/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta	30.000,00	10/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia	Contributo a fondo perduto	2.156,65	17/12/2020	Regione Sicilia
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	6.352,71	18/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	221.000,00	20/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	3.057,71	20/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa

Garanzia Art. 56 DL 17/03/2020 n. 18	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	8.757,00	21/05/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Piccole e Medie imprese	Garanzia	4.795,61	30/11/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Esenzione e Crediti d'imposta DL 34/2020	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	1.637,00	29/11/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Esonero versamento contributi previd.	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	4.602,56	23/02/2022	INPS
Interventi di digitalizzazione	Contributo in conto interessi	4.375,00	08/04/2022	Regione Sicilia
Esonero parziale della contribuzione a carico dei datori di lavoro	Agevolazione contributiva per l'occupazione	21.825,35	19/11/2022	INPS
Esonero parziale della contribuzione a carico dei datori di lavoro	Agevolazione contributiva per l'occupazione	1.175,54	19/11/2022	INPS
Garanzia Art. 56 DL 17/03/2020 n. 18	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	13.099,00	21/05/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno	Agevolazione/esenzione fiscal	2.828,00	02/12/2022	Agenzia delle Entrate
Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	47.755,54	28/03/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Voucher per l'acquisto di servizi di connettività	Voucher banda ultralarga imprese	2.000,00	05/04/2023	Infratel Italia Spa
DL n. 34/2020	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	1.414,00	07/04/2023	Regione Sicilia
Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	2.316,00	12/05/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Contributo a fondo perduto	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	2.000,00	31/05/2023	Agenzia delle Entrate
Contributo a fondo perduto	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	2.000,00	31/05/2023	Agenzia delle Entrate
Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	4.309,68	18/07/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa

Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	8.619,36	18/07/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Sistemi di formazione	Fondi interprofessionali	36.665,20	26/07/2023	Fonter
Fondo di garanzia	Garanzia	1.505.281,18	12/09/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di garanzia	Garanzia	350.830,47	12/09/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Credito di imposta formazione 4.0	Credito di imposta formazione 4.0	26.858,00	11/12/2023	Agenzia delle Entrate
Credito di imposta formazione 4.0	Credito di imposta formazione 4.0	9.593,00	11/12/2023	Agenzia delle Entrate
Credito di imposta formazione 4.0	Credito di imposta formazione 4.0	5.000,00	11/12/2023	Agenzia delle Entrate
Esonero versam. Contrib. previd	Esonero versam. Contrib. previd	10.554,45	02/01/2024	Inps
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate	16.138,41	05/01/2024	Inps
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate	25.944,30	30/01/2024	Inps
Voucher per consulenza in innovazione	Digitalizzazione e integrazione dei processi aziendali	24.000,00	29/03/2024	Ministero Dell'Impresa
Regolamento per i fondi interprofessionali	LemSi	29.760,00	09/05/2024	Fonter
Credito imposta piccole e medie imprese	Quotazione Pmi	259.994,26	05/07/2024	Ministero Dell'Impresa
Fondo di garanzia	Garanzia	4.800,00	03/09/2024	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale
Credito di imposta formazione 4.0	Credito di imposta formazione 4.0	6.493,00	26/10/2024	Agenzia Entrate
Credito di imposta formazione 4.0	Credito di imposta formazione 4.0	48.936,00	26/10/2024	Agenzia Entrate
Credito di imposta formazione 4.0	Credito di imposta formazione 4.0	46.877,00	26/10/2024	Agenzia Entrate
Credito d'imposta investimenti beni strumentali	Credito d'imposta investimenti beni strumentali	23.175,00	20/11/2024	Agenzia Entrate
Fondo di garanzia	Fondo di garanzia	79.186,05	03/12/2024	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale
Assunzioni giovani lavoratori	Esonero versam. Contrib. previd	22.833,62	25/01/2025	Inps
Assunzioni giovani lavoratori	Esonero versam. Contrib. previd	5.322,90	30/01/2025	Inps
Fondo di Garanzia lg.662/96	Fondo di garanzia	5.963,57	31/01/2025	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale
Fondo di Garanzia lg.662/96	Fondo di garanzia	11.927,15	31/01/2025	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate	Esonero versam. Contrib. previd	80.024,23	06/02/2025	Inps

Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate	Esonero versam. Contrib. previd	6.892,82	07/02/2025	Inps
Contributo abbattimento interessi sui mutui	Sovvenzione/Contributo	15.000,00	02/04/2025	IRFIS FinSicilia S.p.A.
Fondo di Garanzia lg.662/96	Fondo di garanzia	4.800,00	09/05/2025	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale
Fondo di Garanzia lg.662/96	Fondo di garanzia	9.310,71	26/09/2025	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale
Fondo di Garanzia lg.662/96	Fondo di garanzia	6.861,65	03/10/2025	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale
Formazione Continua	Sovvenzione/Contributo	29.895,60	14/10/2025	FONTER
legge 208/2015 articolo 1 c. 98 e ss.	Credito di imposta ZES	11.803,00	07/11/2025	Agenzia delle Entrate
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate	Esonero versam. Contrib. previd	23.618,13	12/10/2025	Inps
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate	Esonero versam. Contrib. previd	82.308,60	15/12/2025	Inps

Ricerca e sviluppo

Nell'esercizio in esame la società ha consolidato il percorso di attività di ricerca e sviluppo, in particolare nell'ambito della realizzazione di *un sistema fotovoltaico modulare*, di tipo "cubo" trasportabile e concepito per il funzionamento in configurazione off-grid e destinato ad applicazioni in contesti territoriali privi di infrastrutture elettriche o caratterizzato da accesso limitato alla rete di distribuzione.

Il sistema oggetto di studio è stato sviluppato con l'obiettivo di realizzare una soluzione energetica autonoma, compatta e facilmente trasportabile, capace di garantire produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile anche in aree isolate o temporaneamente prive di approvvigionamento energetico. In tale contesto progettuale assumono particolare rilevanza requisiti quali rapidità di installazione, modularità del sistema, affidabilità meccanica e ottimizzazione della produzione energetica rispetto alle superfici disponibili.

La configurazione generale prevede una struttura metallica tridimensionale di forma cubica sulla quale sono installati moduli fotovoltaici distribuiti sulle diverse superfici. La particolare geometria del sistema consente di concentrare in un volume relativamente contenuto una superficie captante significativa, mantenendo al contempo caratteristiche di trasportabilità e compattezza idonee alla movimentazione e all'installazione in contesti operativi differenti.

I costi riferibili alla predetta attività di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 64.692,96 ed afferiscono integralmente al costo delle risorse umane impiegate nel progetto.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, ammontante ad euro 43.554,88, come segue:

- euro 2.177,74, pari al 5%, alla riserva legale;
- euro 41.377,14, pari al 95%, alla riserva per utili portati a nuovi.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Maria Laura Ing. Spagnolo.

**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
LEMON SISTEMI S.P.A.**

al 31 Dicembre 2025



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Lemon Sistemi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Lemon Sistemi S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

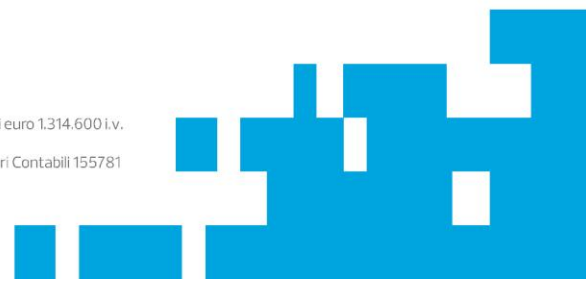
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del



controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

– abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Lemon Sistemi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Lemon Sistemi S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Lemon Sistemi S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 aprile 2026

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

A handwritten signature in black ink that reads "Biagio Rosa".

Biagio Rosa

(Socio – Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO

al 31 Dicembre 2025



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI LEMON
SISTEMI S.P.A. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024
(ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile)**

Signori Soci,

il Collegio Sindacale di Lemon Sistemi S.p.A. (in seguito anche solo "Lemon Sistemi" o la "Società"), ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, è chiamato a riferire all'Assemblea dei Soci sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché a fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 19 dicembre 2023 per il triennio 2023-2025, è composto dalla Dott.ssa Barbara Ricciardi (Presidente), dalla Dott.ssa Enrica Nanni (Sindaco effettivo) e dal Dott. Elis Shehaj (Sindaco effettivo). Sono sindaci supplenti Luca Pecci e Salvatore Nicotra.

Al Collegio Sindacale è demandata l'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile; l'attività di revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione dalla RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. incaricata per il triennio 2023-2025.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Lemon Sistemi al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge essendo stato approvato all'unanimità nella riunione del Consiglio di Amministrazione in data 27.03.2026.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto dagli amministratori. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 14 D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

In data 29 dicembre 2023 la Società ha avviato le negoziazioni delle proprie azioni ordinarie, nonché di *warrants*, su *Euronext Growth Milan*, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice civile

In merito all'attività di vigilanza rappresentiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Sulla base delle informazioni acquisite e disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di quanto disposto dalla legge e/o dallo statuto adottato dalla Società e non è emerso il compimento di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale confitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali abbiamo acquisito informazioni sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, riportati e descritti nella Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione. In base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo incontrato la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti. Gli incontri hanno avuto ad oggetto uno scambio informativo circa la correttezza delle procedure adottate dalla Società e l'adeguatezza del sistema di controllo interno rilevante per l'informativa finanziaria. Inoltre, nel corso degli incontri, il Collegio ha preso atto delle verifiche svolte nel corso dell'esercizio e dell'attività di revisione del bilancio;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza della Società per un reciproco scambio. Dall'incontro con l'Organismo non sono emerse violazioni del Modello o carenze organizzative o procedurali idonee a determinare le fattispecie previste dal D.Lgs. 231/2001;

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenute denunce al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state effettuate denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.14;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'27 marzo 2026 e consegnato ai Sindaci in pari data insieme alla Relazione sulla Gestione.

E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice Civile agli articoli 2423 e seguenti, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Si evidenzia che l'organo amministrativo ha, inoltre, predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. In ottemperanza agli obblighi previsti dalle normative e regolamenti emessi da Borsa italiana, che si applicano nei confronti delle società quotate all'Euronext Growth Milan e non per il superamento dei limiti stabiliti dal D.lgs n. 127 del 9 aprile 1991.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio separato dell'esercizio e del bilancio consolidato, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, C.C.

La società di revisione legale ha rilasciato la relazione di revisione sia per il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, che per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, redatta ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.39/2010, in data odierna, 28 aprile 2026, dalle quali non risultano rilievi, più in particolare la Società di Revisione ha attestato che:

- Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione;
- la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. il Collegio Sindacale esprime il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e ampliamento, riguardanti le spese per

l'ammissione alle negoziazioni della società sul mercato *Euronext Growth Milan* avvenuta in data 29 dicembre 2023 ed il cui ammortamento è determinato sulla durata di 5 anni. Il saldo al 31 dicembre 2025 è pari a euro 226.636.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. il Collegio Sindacale esprime il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di sviluppo, il cui ammortamento in quote costanti ha la durata di 5 anni. Il saldo al 31 dicembre 2025 è pari ad euro 7.651.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale esprime il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento pari ad euro 10.226, relativo all'annullamento della riserva per disavanzo da fusione della incorporata "Alfa Lemon Srl" ed ammortizzato per la durata di 18 anni.

3. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio Sindacale, considerate le risultanze dell'attività svolta e preso atto del giudizio senza rilevi espresso nella relazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori e della proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

Roma, 28 aprile 2026

Presidente

Barbara Ricciardi



Sindaco effettivo

Enrica Nanni



Sindaco effettivo

Elis Shehaj



RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO CONSOLIDATO

al 31 Dicembre 2025



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025

Signori Soci,

nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del vostro gruppo societario e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro ed in migliaia di Euro per quanto riguarda i principali dati economici e patrimoniali del Gruppo e della Capogruppo, viene presentata a corredo del bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

INFORMATIVA SUL GRUPPO

Nel corso del periodo in osservazione, sotto il profilo giuridico, Lemon Sistemi S.p.A. (in seguito anche "Capogruppo") ha rivestito il ruolo di controllante della società Lemon Go S.r.l. interamente posseduta, (insieme alla Capogruppo il "Gruppo"), con ruoli ed attività complementari e/o funzionali al core business del Gruppo.

Il Gruppo nel suo complesso opera nel settore della progettazione e realizzazione di impianti a fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica degli immobili ed edifici.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Lemon Sistemi S.p.A. è stata fondata nel 2009, con sede legale in Balestrate (PA). L'attività svolta sin dall'inizio è stata la progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici. Date le dimensioni aziendali, inizialmente l'attenzione si è rivolta essenzialmente a clienti privati (principalmente B2C), realizzando impianti di piccole dimensioni, connessi in rete e incentivati dal Conto Energia. Nel corso degli anni, Lemon Sistemi ha incrementato il suo organico e allargato la base societaria, acquisendo anche altre competenze, che hanno permesso di aumentare l'insieme delle attività svolte. In particolare, nell'ambito della progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici, si è anche ampliata la base clienti e più precisamente il Gruppo offre i propri prodotti e servizi anche nei confronti di medio-piccoli clienti industriali e commerciali. Si è pertanto introdotta la progettazione energetica, il calcolo termico, la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico in ambito impiantistico (sistemi di climatizzazione estiva e invernale, sistemi per la fornitura di acqua calda sanitaria ACS, sistemi solari termici), la progettazione dei sistemi di accumulo fotovoltaico, il dimensionamento delle colonnine di ricarica per auto elettriche. Sono stati studiati e applicati alla vendita sistemi incentivanti presenti, sia per privati che per azienda.

Il Gruppo Lemon, alla data del presente documento articola la propria attività su quattro differenti linee di

business:

1. **Impianti fotovoltaici in autoconsumo:** core business del Gruppo relativo la progettazione, lo sviluppo, la fornitura, la posa in opera e i servizi di assistenza postvendita di impianti fotovoltaici di piccole e medie dimensioni. Tale linea è oggetto di sviluppo commerciale: l'obiettivo del Gruppo è quello di attuare una strategia di penetrazione su tutto il territorio italiano, da una parte attraverso l'assunzione di agenti commerciali e dall'altra attraverso accordi stipulati con reti vendita già operanti sul territorio italiano, ricercando in particolar modo nell'ambito delle reti operanti nella vendita di prodotti e servizi energetici.
2. **Impianti fotovoltaici di medie dimensioni (parchi fotovoltaici):** la progettazione e costruzione dell'impianto ha come finalità la vendita dello stesso e la conclusione di contratti di gestione e manutenzione pluriennali sui medesimi impianti, con un periodo minimo non inferiore a venticinque anni. Si creano flussi stabili nel tempo attraverso tali contratti. L'attività in questione è caratterizzata da: tempo di messa in esercizio degli impianti non superiore a diciotto mesi; valorizzazione delle competenze interne integrate per la progettazione, costruzione e messa in esercizio degli impianti che è gestita integralmente internamente.
3. **Co-sviluppo e sviluppo di impianti di accumulo:** sono state avviate attività di partecipazione a progetti relativi a grossi impianti ad accumulo assistiti da primari operatori del settore. Questi ultimi garantiscono contratti di progettazione della durata di dodici/ventiquattro mesi con fatturazione a milestones finalizzata ad una success fee e copertura dei costi sostenuti. Lemon Sistemi si occupa dello scouting dei siti di interesse, della progettazione preliminare, dell'ottenimento dell'autorizzazione. Tale linea ha subito una battuta d'arresto nel 2024 a causa del ritardo da parte dello Stato di avviare le procedure di assegnazione dei contingenti di capacità e le relative tariffe garantite. La prima asta di assegnazione, inizialmente prevista per la fine del 2023, si è svolta il 30 settembre 2025. L'esito dell'asta è stato molto diverso da ciò che si aspettavano gli operatori di settore: nonostante si sia percepita una grande partecipazione, i soggetti che hanno partecipato sono state le grandi utility, che avevano avviato i progetti nel 2021/2022, e i prezzi di partecipazione sono stati bassi. Attualmente gli investitori sono in attesa di verificare se il modello della prima asta (e i risultati di prezzo) è sostenibile e genera ritorni e quindi se i progetti saranno costruiti. Nel frattempo, il mercato degli accumuli ha trovato un nuovo slancio nella costruzione degli stessi in abbinamento agli impianti fotovoltaici commerciali e di media taglia, grazie allo sviluppo di piattaforme intelligenti che permettono l'arbitraggio per consentire l'immissione in rete dell'energia prodotta dal fotovoltaico in un momento diverso dalla produzione e in corrispondenza dell'aumento di domanda. Ciò sta determinando la nascita di un nuovo mercato nell'ambito di questa linea di business;
4. **Efficientamento energetico:** progettazione di soluzioni di efficientamento energetico degli impianti

di edifici, attraverso nuova installazione o ammodernamento di impianti termoidraulici e di climatizzazione.

Per quanto attiene gli impianti fotovoltaici (linea 1) e le attività di efficientamento energetico (linea 4) commissionati da privati e aziende, questi sono realizzati prioritariamente in regime di autoconsumo e pagati da mezzi propri o con strumenti finanziari. Lemon Sistemi cura tutto il processo di realizzazione di impianti e interventi dalla progettazione alla esecuzione e post-vendita. Nello specifico, il team di progettisti, analizzata l'esigenza del cliente, effettua dei sopralluoghi e propone una soluzione impiantistica preliminare che viene valorizzata dal reparto vendite.

Il comparto è assistito da varie forme di incentivazione, sia dirette a clienti residenziali che dirette a clienti commerciali/industriali. Per tale motivo Lemon Sistemi ha sottoscritto degli accordi di collaborazione con strutture specializzate nell'istruttoria e successiva rendicontazione delle pratiche volte ad ottenere incentivi, con focus sulle aziende.

Scenario Macroeconomico

Il contesto macroeconomico di riferimento nel corso dell'esercizio è stato caratterizzato da una crescita moderata, accompagnata da un progressivo rientro delle pressioni inflazionistiche rispetto ai picchi registrati negli anni precedenti. Permangono tuttavia elementi di incertezza legati all'andamento dei tassi di interesse, alle tensioni geopolitiche e alla volatilità dei prezzi delle materie prime energetiche. In tale contesto, gli investimenti in fonti rinnovabili continuano a rappresentare un driver strategico per la transizione energetica, sostenuti sia da politiche pubbliche di incentivazione sia dalla crescente attenzione di imprese e consumatori verso la sostenibilità e l'indipendenza energetica.

Situazione Internazionale

A livello internazionale, il settore delle energie rinnovabili, ed in particolare il comparto fotovoltaico, continua a registrare una crescita significativa, trainata dagli obiettivi di decarbonizzazione fissati a livello europeo e globale. L'Unione Europea, attraverso il Green Deal e il piano REPowerEU, ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno verso l'incremento della capacità installata da fonti rinnovabili, favorendo un contesto favorevole agli operatori del settore. Anche se il contesto internazionale permane caratterizzato da elementi di instabilità legati a tensioni geopolitiche e dinamiche macroeconomiche, non si sono registrate particolari problematiche tali da incidere in modo significativo sull'operatività del settore.

Situazione Nazionale

Il mercato fotovoltaico italiano si conferma in espansione, sostenuto da un quadro normativo e incentivante in progressivo rafforzamento. Le misure previste dal PNRR, unitamente ai bandi dedicati alle imprese e al settore agricolo, stanno favorendo una crescita significativa della domanda sia nel segmento residenziale sia in quello industriale. In particolare, l'evoluzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e i contributi

a fondo perduto rappresentano leve fondamentali per lo sviluppo del settore. In tale contesto, Lemon Sistemi opera in un mercato dinamico e in crescita, beneficiando delle opportunità offerte dagli incentivi e della crescente domanda di soluzioni integrate per la produzione e l'accumulo di energia da fonte solare.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, si riporta di seguito una sintetica analisi dei rischi cui è sottoposta l'attività del Gruppo e delle relative politiche di gestione.

Rischi modifiche normative nel settore delle energie rinnovabili

Alla luce di quanto presentato rispetto al mercato, non si segnalano possibili evoluzioni negative rispetto alla normativa nel settore delle energie rinnovabili, che invece prevedono sostegni via via crescenti.

Rischi autorizzativi

Nonostante la normativa nazionale sia chiara e valida per tutto il territorio, nella Regione Sicilia si registrano ancora resistenze da parte della P.A. ad adeguarsi alla semplificazione burocratica di cui godono gli impianti fotovoltaici. Tale situazione comporta per i tecnici del Gruppo una preventiva attività di interlocuzione con le P.A. locali al fine di far comprendere la correttezza dell'applicazione della norma di semplificazione. Occorre considerare che in alcuni casi la P.A. potrebbe non essere recettiva e chiedere comunque che venga applicata la norma tradizionale.

Sono invece medi i rischi connessi alle combinazioni tra le norme di riordino e le norme provenienti da altri settori di attività (ad es. Agricoltura) che impattano direttamente sulle normative per la semplificazione, di fatto modificando le attese sull'utilizzo di aree per la realizzazione di impianti e le tempistiche degli iter.

Si presuppone una graduale semplificazione della normativa per le aree c.d. "brownfield" che comporteranno minori rischi nell'utilizzo a fonti rinnovabili di tali aree.

Rischio evoluzione fonti energetiche concorrenti

Non vi sono potenziali rischi in tal senso, poiché le altre fonti energetiche sono inquinanti (carbone/gas/petrolio), in via di esaurimento (petrolio), poco diffuse (biogas), con elevate barriere all'ingresso (idroelettrica/nucleare). Nel breve e medio periodo non si rilevano potenziali evoluzioni delle fonti energetiche concorrenti.

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con clientela vasta e diversificata di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni, prioritariamente nelle attività di sviluppo e costruzione di Parchi Fotovoltaici che assorbono liquidità fino al completamento della commessa per la successiva vendita. Tali eventi vengono gestiti con il supporto degli strumenti finanziari e i relativi costi finanziari sono caricati sul prezzo di cessione dell'impianto.

In generale, la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie di Gruppo.

Rischio di tasso di interesse

I finanziamenti a medio e lungo termine contratti dalla capogruppo Lemon Sistemi sono finalizzati alla costruzione dei parchi e alla ristrutturazione della sede aziendale. Le eventuali modifiche sui tassi di interesse inciderebbero su tali finanziamenti in quanto contrattualizzati con rimborso a tasso variabile sull'EURIBOR. Per tale motivo sono stati acquistati e saranno acquistati prodotti finanziari a copertura degli stessi, in modo da rendere stabile l'esborso nel corso del tempo.

In generale il Gruppo utilizza risorse finanziarie sotto forma di debito e pertanto le variazioni sui tassi di interesse potrebbero incidere sull'ammontare degli oneri finanziari.

FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO AVVENUTI NEL 2025

Si segnala che nel corso del 2025 i principali fatti di rilievo sono stati i seguenti:

- Unificazione di tutti gli uffici presso sede unica aziendale.
- Sottoscrizione contratto definitivo per cessione a terzo acquirente di impianto fotovoltaico da 1MW Parco Lemon 1 interamente progettato e costruito da Lemon Sistemi SPA; attivazione regime transitorio per Parco Lemon 1;
- Prosecuzione trattativa con fondi di investimento italiani ed esteri per la cessione di parchi fotovoltaici in corso di progettazione/costruzione;
- Sottoscrizione contratto preliminare per cessione a terzo acquirente di impianto fotovoltaico da 5,4 MW Parco Lemon 6 interamente progettato e autorizzato da Lemon Sistemi SPA
- REN Reddito Energetico Nazionale 2025 con ottenimento di ammissibilità di quasi 300 impianti residenziali ammessi.
- Sottoscritto un contratto per la realizzazione di un impianto da 1MW di nuova costruzione presso cliente Alfa Graniti S.r.l., già cliente di revamping di precedente impianto fotovoltaico.

- Cessione del terreno e voltura del titolo di costruzione ed esercizio di Parco Lemon 11 (1 MW) con contestuale sottoscrizione di contratto di appalto per la realizzazione dello stesso;
- In relazione al bando **promosso dal MIMIT per la realizzazione di impianti fotovoltaici in autoconsumo nelle PMI “Decreto direttoriale 14 marzo 2025 - Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI”** (il bando prevede la concessione di un contributo a fondo perduto fino al 40% alle aziende che, ammissibili in graduatoria, realizzano impianti fotovoltaici in autoconsumo) si segnala che nel novembre del 2025 i contratti sottoscritti con condizione di ottenimento del contributo hanno tutti ottenuto lo stesso e quindi si è proceduto all’avvio della progettazione e costruzione degli stessi, che andranno a cavallo del 2026;
- Emanazione del nuovo bando MASE **Avviso pubblico per la selezione di progetti per autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (FER)**, nell’ambito della **Misura “Sviluppo della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Azione 2.2.1”** del *Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività (PN RIC) 2021-2027* che introduce la possibilità di contributi a fondo perduto per aziende di tutte le dimensioni in contro capitale per la realizzazione di impianti fotovoltaici anche con accumulo nelle regioni del SUD: tale bando, inizialmente in chiusura il 3 marzo 2026, è stato ulteriormente prorogato fino al 3 luglio 2026.
- Allargamento ai comuni fino a 50 mila abitanti della possibilità di accedere al contributo del 40% per la costruzione di impianti fotovoltaici destinati ad aderire a Comunità Energetiche Rinnovabili: l’apertura in luglio 2026 dello sportello ha permesso all’azienda di caricare parecchie pratiche di impianti in autoconsumo di taglie variabili dal 6kWp residenziale a 1MW commerciale.
- Sulla **linea di business Parchi Fotovoltaici** invece abbiamo dovuto registrare una battuta di arresto legata alla modifica “a gamba tesa” della normativa sulle aree idonee attraverso la pubblicazione del decreto legge 175/2025 che ha introdotto delle modifiche al d.lgs. 190/2024 improvvisamente modificando (con effetto immediato e retroattivo) le norme sulla qualificazione delle aree idonee comportando per Lemon Sistemi e per alcuni clienti la necessità di dover rinunciare alle opportunità in corso e la corsa alla ricerca delle nuove aree idonee, nelle more di trasformazione del decreto legislativo in legge ordinaria ciò che è avvenuto il 15 gennaio 2026 con entrata in vigore della Legge n. 4/2026. Le opportunità in essere sono state trasformate in nuove opportunità di taglia inferiore a 1MW, che invece è ammissibile in tutte le aree. Ciò ha comportato la richiesta di modifica dei preventivi di connessione con aggravio di costi e ridimensionamento della linea di business.

La ricerca delle opportunità di sviluppo parchi, anche alla luce delle modifiche normative, ha determinato l’impiego della maggior parte delle risorse aziendali di elevato valore professionale (progettisti e project manager senior, nonché i CEO, il CFO e il responsabile rapporti con il distributore di rete) verso lo sviluppo di questo business.

Al 31/12/2025 risultano domande di connessione effettuate da Lemon Sistemi per parchi per 56,78 MW, in aumento del 14% rispetto al dato di dicembre 2024 e del 5% rispetto al dato di giugno 2025.

Di seguito una tabella recante all'aggiornamento delle diverse opportunità in pipeline:

Denominazione	STATO PROCEDURA	CANTIERABILITA' (al 27 marzo 2026)	COMUNE	POTENZA [MWp]
Lemon 2 Castellammare	AUTORIZZATO	inizio lavori fissato per il 28 marzo 2026	Castellammare del Golfo (TP)	2,2
Lemon 3 Catellammare	AUTORIZZATO	in attesa di nuova TICA causa declino Soprintendenza percorso di rete proposto da e-Distribuzione	Castellammare del Golfo (TP)	4,02
Lemon 4 Custonaci	AUTORIZZATO - scaduto termine preliminare terreno - in corso di trattativa per rinnovo	cantierabile	Custonaci (TP)	5,05
Lemon 4 (fase 2)	ATTESA DOCUMENTI TERNA PER TAVOLO TECNICO	non cantieriabile	Custonaci (TP)	4,85
Lemon 6 Chiaramonte G	AUTORIZZATO IMPIANTO - OPERE DI RETE IN CORSO DI PERFEZIONAMENTO	in corso di realizzazione	Chiaramonte Gulfi (SR)	5,39
Lemon 8 Calatafimi Segesta	PAS PRESENTATA IL 04/06/2025 IN ATTESA DI PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE ESPRESSO	non cantieriabile	Calatafimi Segesta (TP)	1,79
Lemon 9 Santa Ninfa	AUTORIZZATO	cantierabile	Santa Ninfa (TP)	1,68
Lemon 10 C. Bello Mazara	NON AUTORIZZABILE	n.d.	Campobello di Mazara (TP)	6,05
Lemon 11 Alcamo	AUTORIZZATO	in corso di realizzazione	Alcamo (TP)	1,03
Lemon 12 Castelvetrano	Preventivo di connessione non accettabile	n.d.	Castelvetrano (TP)	2,36
Sambuca di Sicilia	Preventivo di connessione non accettabile	n.d.	Sambuca di Sicilia (AG)	5,36

Lemon 14 Partinico	ACCETTATO PREVENTIVO DI CONNESSIONE - RICHIESTA MODIFICA	area non idonea ai sensi della nuova normativa, richiesta terza modifica preventivo di connessione per downgrade a 1MW	Partinico (PA)	3,03
Lemon 14 Partinico	ACCETTATO PREVENTIVO DI CONNESSIONE - RICHIESTA MODIFICA	area non idonea ai sensi della nuova normativa, richiesta terza modifica preventivo di connessione per downgrade a 1MW	Partinico (PA)	1
Monreale 1	Preventivo di connessione non accettabile	n.d.	Monreale (PA)	5,98
Mazara del Vallo 1	Preventivo di connessione non accettabile	n.d.	Mazara del Vallo (TP)	3,3
Mazara del Vallo 2	Preventivo di connessione non accettabile	n.d.	Mazara del Vallo (TP)	2,04
Santa Ninfa 2	Preventivo di connessione in valutazione	non cantieriabile	Santa Ninfa (TP)	1,65
TOTALE				56,78

Di seguito elenco attività svolte a vari stadi sulle opportunità inserite in pipeline:

- Individuazione di siti in “area idonea” a definizione di norma di legge e valutazione di idoneità dell’area in relazione alla rete di distribuzione;
- Contatto dei proprietari dei siti, attraverso attività interna o con appoggio presso mediatori esterni;
- Trattativa sul prezzo e sulle condizioni di acquisto/diritto di superficie in relazione allo stato di collocazione urbanistica e geografica;
- Analisi urbanistico/vincolistica e incontri preliminari con gli enti coinvolti nel processo di abilitazione/autorizzazione alla realizzazione dell’impianto,
- Scrittura del preliminare d’acquisto/diritto di superficie del sito oggetto di installazione e relativa sottoscrizione;
- Preparazione documentazione di progetto, nello stato di preliminare, per la realizzazione dell’impianto di produzione: in tale fase vengono redatti i progetti preliminari attinenti all’impianto ovvero impianto di generazione, progetto geologico con prove sul sito, rilievo plano-altimetrico con individuazione delle quote, rilievo confini, redazione del progetto strutturale per deposito presso il competente Genio Civile, redazione del progetto idraulico per lo scarico acque meteoriche.

- Predisposizione ed invio della domanda per l'ottenimento della STMG (soluzione tecnica minima generale) di connessione con pagamento del corrispettivo per l'ottenimento del preventivo di connessione;
- Predisposizione del progetto preliminare per le opere di rete, da effettuarsi in nome e per conto dell'ente di distribuzione;
- Preparazione della documentazione necessaria per la presentazione dell'iter autorizzativo presso gli enti coinvolti.
- Accettazione della STMG attraverso versamento del 30% del costo richiesto;
- Inoltro dell'iter autorizzativo presso l'ente di competenza.
- Cura iter di connessione con l'ente di distribuzione.

Le attività indicate sono svolte da figure aziendali interne, ciascuna per la propria specializzazione.

Le fasi successive riguardano il consolidamento dell'autorizzazione, il cui tempo dipende in buona parte dal tempo di risposta degli enti, e quindi l'inizio attività di costruzione dell'impianto.

Si precisa che le autorizzazioni necessarie per la costruzione degli impianti della taglia indicata in tabella sono disciplinate dal Decreto legislativo 199/2021 (di seguito, il "D.lgs. 199/2021"), come successivamente modificato e integrato, con riferimento ai procedimenti amministrativi avviati entro il 31 dicembre 2024.

A decorrere dal 1° gennaio 2025 trova applicazione la disciplina introdotta dal Decreto-legge 190/2024 (di seguito, il "DL 190/2024"), come convertito in legge e successivamente modificato e integrato, da ultimo, dal Decreto-legge 175/2025 (convertito con legge n. 4/2026).

In particolare, il DL 190/2024 – anche mediante interventi di coordinamento e modifica del D.lgs. 199/2021 – ha ulteriormente razionalizzato i regimi amministrativi applicabili agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, intervenendo, tra l'altro:

- sulla perimetrazione delle attività realizzabili in edilizia libera e mediante comunicazione;
- sulla disciplina della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS);
- sul coordinamento con il regime dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003;
- sulla semplificazione dei procedimenti e sulla riduzione dei termini, anche mediante rafforzamento dei meccanismi di silenzio-assenso.

Alla luce del suddetto quadro normativo, l'iter autorizzativo si articola, in funzione della tipologia, potenza e localizzazione dell'impianto, nei seguenti regimi:

- CILA, nei casi espressamente previsti (riconducibili alle attività in edilizia libera o assimilate);

- DILA, quale regime intermedio per specifiche categorie di interventi individuate dalla normativa vigente;
- PAS, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 28/2011, come richiamato e modificato dal D.lgs. 199/2021 e dal DL 190/2024;
- Autorizzazione Unica, nei casi previsti dall'art. 12 del d.lgs. 387/2003.

I regimi di CILA, DILA e PAS configurano titoli abilitativi a formazione progressiva e si perfezionano su iniziativa di parte mediante presentazione della relativa istanza o comunicazione, subordinatamente all'acquisizione degli eventuali pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, ove richiesti, ovvero per decorso dei termini previsti ai fini del silenzio-assenso, come espressamente rafforzato dal DL 190/2024 e dalle sue successive modifiche.

Con riferimento alla localizzazione degli impianti, si evidenzia che il Decreto-legge 63/2024 (cd. "DL Agricoltura"), come convertito con modificazioni, ha inciso sulla disciplina delle aree idonee di cui al D.lgs. 199/2021.

In particolare, per effetto delle modifiche introdotte all'art. 20 del D.lgs. 199/2021, a decorrere dal 1° maggio 2024 è stata eliminata la previsione che qualificava come automaticamente idonee le aree agricole situate entro una fascia di 500 metri dal perimetro di aree industriali, produttive o commerciali.

Inoltre, per effetto delle modifiche introdotte dal DL 175/2025, anche la previsione di considerare idonee le aree agricole situate entro una fascia di 500 metri dal perimetro di stabilimenti industriali è stata ridotta a 350 metri e sono stati resi non "utilizzabili" ai fini della definizione di stabilimento gli impianti a fonti rinnovabili pre-esistenti e le cave recuperate.

Resta fermo il regime transitorio previsto dalla normativa, in base al quale continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti ai procedimenti autorizzativi già avviati anteriormente all'entrata in vigore del citato decreto-legge.

Ciò ha comportato una diminuzione l'offerta di impianti realizzabili con conseguente aumento del prezzo di vendita dei progetti autorizzati.

Si precisa che l'attività di scouting è relativa ad una quantità maggiore di MW ed è in corso e si è direzionata prevalentemente verso le aree industriali sulle quali ci si aspetta una migliore qualità dei preventivi di connessione, oltre che del livello autorizzativo.

Sono in corso contatti con grandi strutture commerciali che gestiscono centri commerciali e desiderano realizzare coperture sui parcheggi della propria struttura: si stanno valutando accordi per l'utilizzo delle coperture dei parcheggi al fine di realizzare parchi fotovoltaici in zone industriali/commerciali.

Di seguito il riepilogo dello stato della pipeline:

FASE IMPIANTO	MW
autorizzati	19,37
preventivo accettato, iter autorizzativo iniziato	9,67
preventivo arrivato, da valutare accettazione	1,65
preventivi in attesa	0
progetti scartati/non in linea con la nuova normativa	26,09
totale	56,78

Alla luce delle risultanze, si da atto che la pipeline “attiva” ad oggi conta un totale di 30,69, in diminuzione rispetto alla pipeline “attiva” al 30 giugno 2025 sia per effetto di rinuncia a opportunità che non sono più idonee ai sensi dell’aggiornamento normativo e alcune domande di connessione sin qui riportate sono non procedibili e ciò deriva essenzialmente dalle condizioni di “non accettabilità” dei preventivi di connessione, derivanti dalla saturazione della rete. La tematica riguarda tutti gli operatori di settore in maniera trasversale e infatti, per ovviare a questa problematica è stato emesso il Decreto-legge 25 febbraio 2026 che ha introdotto un sistema organico di superamento della c.d. saturazione virtuale della rete di trasmissione nazionale, fondato sulla pubblicazione della capacità disponibile da parte di Terna, sulla priorità riconosciuta agli impianti muniti di titolo abilitativo e sull’assegnazione della capacità residua mediante procedure competitive, con conseguente decadenza delle richieste di connessione non adeguatamente sviluppate. Tale decreto diventerà operativo entro 180gg dalla sua pubblicazione e il comparto è fiducioso che tale intervento potrà normalizzare i tempi per ottenimento delle connessioni definitive, soprattutto per gli interventi di media dimensione.

Sono ancora in corso le interlocuzioni con la società Capacità Power per definire le condizioni economiche per l’incarico a Lemon Sistemi nella qualità di EPC di progettare e realizzare 450 MW di impianti fotovoltaici in Guinea Conakry, articolati su sette differenti siti individuati dal Governo della Guinea Conakry. Si ricorda che la lettera d’incarico è stata ricevuta e riscontrata da Lemon Sistemi in data 30/06/2025 e che Lemon Sistemi ha sviluppato la progettazione preliminare per la prima fase da 50MW da realizzarsi su uno dei siti ed ha presentato offerta tecnico-economica per totali € 45.829.987. Tale offerta è stata accettata da Capacità Power condizionatamente dall’ottenimento del finanziamento relativo alla prima fase 50MW, a seguito del quale ci sarà la successiva stipula del primo contratto da 50MW per il servizio di EPC tra Lemon Sistemi e Capacità Power per il primo dei sette progetti. Alla fine del 2025 in Guinea Conakry si sono tenute

le elezioni nazionali che hanno visto la riconferma della precedente squadra di governo con conseguente conferma anche dei progetti in infrastrutture nel paese.

Riguardo la linea B2C, nel primo semestre è stata sottoscritta una seconda convenzione con rete vendita esterna (la prima era stata sottoscritta nel novembre del 2024) ed è stato adottato un nuovo sistema di preventivazione per permettere agli agenti di poter configurare il preventivo direttamente presso il cliente, aumentando il tasso di successo per via di un servizio più consulenziale.

L'ottenimento di circa 300 pratiche ammesse di bando REN 2025 (poco più di 1MW) inoltre ha fatto nascere l'esigenza di accelerare sulla progettazione, per cui si è deciso di assumere altri ingegneri nel ruolo di progettisti. Alla fine del 2025 gli impianti REN installati erano pari a 288.

La cessione del ramo d'azienda costituito dal parco fotovoltaico da 1 MWp denominato Parco Lemon 1 è stata perfezionata nel corso del primo semestre 2025. In data 14 aprile 2025 è stata costituita la società AE Rinnovabili S.r.l., con contestuale conferimento del ramo d'azienda relativo al parco fotovoltaico. Successivamente le quote di AE Rinnovabili S.r.l. sono state cedute a Gandolfo S.r.l.

Il pagamento non è stato completato perché nel contratto di cessione quote è previsto che il pagamento sia completato dopo la connessione transitoria (penultima tranche) e connessione definitiva (ultima tranche) dell'impianto alla rete.

Si prevede la chiusura delle attività di connessione transitoria nel corso del primo quadrimestre del 2026.

In data 06/05/2025 Lemon Sistemi ha ricevuto notifica di prosecuzione delle attività di un progetto per la realizzazione di un centro di controllo e monitoraggio di tutti gli impianti realizzati e di futura realizzazione da Lemon Sistemi attraverso la riqualificazione della sede aziendale e la gestione del magazzino. Tale progetto, presentato nel 2023, non era stato valutato perché, sebbene ricevibile, non era in posizione utile rispetto al contingente assegnato alla misura. Abbiamo avuto notizia che, grazie ad un aumento del contingente ed uno scorrimento di graduatoria, il progetto è in valutazione. Il valore del progetto presentato è di € 1,6 milioni (spese ammissibili pari a € 1,1 milioni) per cui si ottiene fino al 30% a fondo perduto e 45% di finanziamento a zero interessi, relativamente alla voce delle spese ammissibili. Alla fine di settembre è stata comunicata l'istanza di motivi ostativi all'accoglimento della pratica e pertanto è stato incaricato lo studio legale per ricorrere contro la decisione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI DEL GRUPPO LEMON SISTEMI S.P.A.

Il valore della produzione consolidato, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fa riferimento principalmente alle due principali linee di business: la progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici b2c e b2b e progettazione e costruzione di parchi fotovoltaici. Come detto precedentemente, si

tratta del core business del Gruppo e riguarda la progettazione, lo sviluppo, la fornitura, la posa in opera e i servizi di assistenza postvendita di impianti fotovoltaici di piccole e medie dimensioni.

Si evidenzia la composizione e l'andamento del valore della produzione, confrontando i dati del 31/12/2025 con i dati al 31/12/2024 e al 30/06/2025 e se ne dà una suddivisione per tipologia di vendita:

VDP (Euro/milioni)	31/12/2025	Incidenza %	31/12/2024	Incidenza %
Fotovoltaico	6,01	64%	6,18	68%
Efficientamento Energetico	0,08	1%	0,17	2%
Parchi	2,98	32%	2,22	24%
BESS	0	0%	0	0%
Altri ricavi	0,27	3%	0,52	6%
Totale	9,34	100%	9,09	100%

Al 31 dicembre 2025 la voce maggiore risulta essere quella del Fotovoltaico, core business del Gruppo, la cui incidenza sul totale è del 64%

La Linea Efficientamento Energetico che ha registrato un valore pari a 0,08 milioni è in diminuzione rispetto al dato dell'anno scorso.

Con riferimento al valore della produzione relativo alla linea di business dei Parchi Fotovoltaici, si precisa che non è stata evidenziata la valorizzazione prospettica che i progetti avranno al momento della vendita, in quanto contabilizzati al costo sostenuto, ad esclusione dei parchi oggetto di cessione che sono stati valorizzati per il loro avanzamento di lavorazione. Al 31 dicembre 2025, il valore dei progetti in portafoglio è pertanto iscritto in bilancio per circa € 2,98 milioni.

Sono esclusi da tale criterio il Parco Lemon 1, rilevato nella voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" del Conto Economico, e il Parco Lemon 6, per il quale la rilevazione avviene sulla base dell'avanzamento delle lavorazioni e il Parco Lemon 11, per il quale sono stati imputati la vendita del terreno e gli avanzamenti del contratto di appalto:

VDP (Euro/milioni)	Risultato 31/12/2025 - Ricavi	Risultato 31/12/2025 - Incremento lavorazioni in corso	Risultato 31/12/2025 Valore della Produzione	Risultato 31/12/2024 Valore della Produzione
B2B	2,89	0,37	3,26	3,98
B2C	3,02	-0,19	2,83	2,37
Parchi	1,67	1,31	2,98	2,22
Altri ricavi	0,27	0	0,27	0,52
Totale	7,85	1,49	9,34	9,09

È evidente come il valore della produzione abbia registrato un incremento nella linea di business dei Parchi Fotovoltaici e del residenziale, a fronte di un lieve decremento nella linea B2B. Tale andamento riflette l'impiego delle medesime risorse interne nelle due aree di attività.

Alla luce di questa evidenza, il Gruppo ha ritenuto strategico procedere a un rafforzamento dell'organico di progettazione, incrementando il numero di progettisti al fine di sostenere in maniera più efficiente la produzione di impianti di media taglia, siano essi destinati all'autoconsumo sia configurati come Parchi Fotovoltaici.

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati e consolidati del Gruppo Lemon per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Conto Economico	Consolidato FY 2025	% su VDP	Consolidato FY 2024	% su VDP	Var €'000	Var %
Ricavi delle vendite	7.449	79,8%	5.127	56,4%	2.322	45,3%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.489	15,9%	3.436	37,8%	(1.947)	-56,7%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	140	1,5%	(140)	n/a
Altri ricavi e proventi	400	4,3%	391	4,3%	9	2,3%
Valore della produzione	9.338	100,0%	9.094	100,0%	244	2,7%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(2.623)	-28,1%	(2.448)	-26,9%	(175)	7,1%
Costi per servizi	(2.006)	-21,5%	(3.234)	-35,6%	1.228	-38,0%
Costi per godimento beni di terzi	(325)	-3,5%	(385)	-4,2%	60	-15,6%
Costi del personale	(2.786)	-29,8%	(2.683)	-29,5%	(103)	3,8%
Oneri diversi di gestione	(776)	-8,3%	(362)	-4,0%	(414)	114,4%
EBITDA	822	8,8%	(18)	-0,2%	840	4666,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(348)	-3,7%	(318)	-3,5%	(30)	9,4%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	-	n/a
EBIT	474	5,1%	(336)	-3,7%	810	-241,1%
Proventi e (Oneri) finanziari	(270)	-2,9%	(1.203)	-13,2%	933	-77,6%
EBT	204	2,2%	(1.539)	-16,9%	1.743	-113,3%
Imposte sul reddito	(202)	-2,2%	317	3,5%	(519)	-163,7%
Risultato d'esercizio	2	0,0%	(1.222)	-13,4%	1.224	-100,2%

(i) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione.

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha registrato un **valore della produzione pari a € 9,34 milioni**, in lieve crescita rispetto ai € 9,09 milioni del 2024. Tale andamento riflette una dinamica differenziata tra le principali componenti: da un lato, si evidenzia un incremento dei **ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ 7,45 milioni rispetto a € 5,13 milioni)**.

Parallelamente, le variazioni dei lavori in corso su ordinazione risultano anch'esse in aumento, attestandosi a € 1,49 milioni, sebbene in misura inferiore rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente (€ 3,44 milioni). Tale dinamica riflette, da un lato, il progressivo avanzamento e la conseguente contabilizzazione a ricavo di commesse già avviate e, dall'altro, l'avvio di nuove lavorazioni che contribuiranno alla formazione dei ricavi negli esercizi successivi, in linea con il modello operativo della Società.

Il risultato operativo evidenzia un significativo miglioramento, con un saldo positivo tra valore e costi della produzione pari a € 0,47 milioni, rispetto al risultato negativo di € -0,34 milioni registrato nel 2024.

L'EBITDA evidenzia un significativo miglioramento, con un saldo positivo tra valore e costi della produzione **pari a € 0,82 milioni**, rispetto al risultato negativo di - € 0,18 milioni registrato nel 2024. Tale evoluzione è il risultato combinato di una crescita dei ricavi e, soprattutto, di un rilevante percorso di efficientamento della struttura dei costi.

Tale evoluzione è il risultato combinato di una crescita dei ricavi e, soprattutto, di un rilevante percorso di efficientamento della struttura dei costi.

In particolare, i **costi per servizi** mostrano una marcata riduzione, passando da € 3,23 milioni a € 2,01 milioni, grazie al rafforzamento organizzativo e al progressivo processo di internalizzazione delle attività operative.

Analogamente, i **costi per godimento di beni di terzi** risultano in calo (€ 0,33 milioni rispetto a € 0,39 milioni), confermando il minor ricorso a risorse esterne.

Il **costo del personale** evidenzia invece un incremento, attestandosi a € 2,77 milioni rispetto a € 2,68 milioni del 2024, riflettendo il rafforzamento della struttura organizzativa e l'inserimento di nuove competenze funzionali allo sviluppo delle attività a maggiore valore aggiunto.

I **costi per materie prime** registrano un aumento (€ 2,62 milioni rispetto a € 2,45 milioni), coerente con la maggiore incidenza delle attività operative e con il diverso mix di commesse sviluppate nel corso dell'esercizio. Parallelamente, la variazione delle rimanenze risulta significativamente inferiore rispetto all'esercizio precedente, contribuendo a una rappresentazione più lineare dell'andamento operativo.

Gli **ammortamenti** risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 0,35 milioni in luogo di € 0,32 milioni del 2024) in ragione degli investimenti effettuati nel corso d'anno in terreni per la costruzione dei parchi e in attrezzature, mentre gli **oneri diversi di gestione** evidenziano un incremento (€ 0,78 milioni rispetto a € 0,33 milioni), riconducibile principalmente a componenti non ricorrenti e a costi accessori legati allo sviluppo delle attività (soprattutto oneri per gli acquisto dei terreni).

La gestione finanziaria mostra un deciso miglioramento: gli **oneri finanziari** si riducono significativamente, passando da € 1,20 milioni nel 2024 a € 0,27 milioni nel 2025. Tale variazione è coerente con quanto già evidenziato nelle precedenti relazioni ed è riconducibile alla presenza, nell'esercizio 2024, di componenti straordinarie legate allo smobilizzo dei crediti fiscali, non più presenti nel 2025. Ne consegue una sensibile riduzione del saldo negativo della gestione finanziaria.

Il **risultato prima delle imposte** torna pertanto positivo, attestandosi a € 0,204 milioni, rispetto alla perdita di € 1,54 milioni registrata nell'esercizio precedente.

Le **imposte sul reddito** ammontano complessivamente a € 0,20 milioni e includono anche componenti riferite a esercizi precedenti, mentre nel 2024 il carico fiscale beneficiava di effetti positivi derivanti da fiscalità differita.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il Gruppo chiude l'esercizio 2025 con un **utile netto pari a € 2 mila**, in netto miglioramento rispetto alla perdita di € 1,22 milioni registrata nel 2024.

Nel complesso, l'esercizio evidenzia un significativo recupero della redditività e un rafforzamento della struttura economica del Gruppo. Il miglioramento della performance operativa, unito alla normalizzazione della gestione finanziaria e alle azioni di efficientamento intraprese, pone basi solide per un ulteriore sviluppo nel medio-lungo periodo, in coerenza con il percorso strategico già delineato.

Di seguito la tabella di Stato Patrimoniale del Gruppo Lemon al 31 dicembre 2025:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Stato Patrimoniale	Consolidato FY 2025	Consolidato FY 2024	Var €'000	Var %
Immobilizzazioni immateriali	655	908	(253)	-27,9%
Immobilizzazioni materiali	2.186	901	1.285	142,6%
Immobilizzazioni finanziarie	60	-	60	
Attivo fisso netto	2.901	1.809	1.092	60,4%
Rimanenze	8.039	6.590	1.449	22,0%
Crediti commerciali	2.715	1.424	1.291	90,7%
Debiti commerciali	(1.673)	(920)	(753)	81,8%
Capitale circolante commerciale	9.081	7.094	1.987	28,0%
Altre attività correnti	962	592	370	62,5%
Altre passività correnti	(1.546)	(980)	(566)	57,8%
Crediti e debiti tributari	2.110	3.557	(1.447)	-40,7%
Ratei e risconti netti	(342)	(168)	(174)	103,6%
Capitale circolante netto	10.265	10.095	170	1,7%
Fondi rischi e oneri	(123)	(125)	2	-1,6%
TFR	(394)	(281)	(113)	40,2%
Capitale investito netto (Impieghi)	12.649	11.498	1.151	10,0%
Indebitamento finanziario	5.953	6.204	(251)	-4,0%
Debito finanziario corrente	852	2.453	(1.601)	-65,3%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.361	953	408	42,8%
Debito finanziario non corrente	3.740	2.798	942	33,7%
Totale debiti bancari e finanziari	5.953	6.204	(251)	-4,0%
Altri crediti finanziari	-	-	-	-
Disponibilità liquide	(601)	(1.887)	1.286	-68,2%
Indebitamento finanziario netto	5.352	4.317	1.035	24,0%
Capitale sociale	523	520	3	0,6%
Riserve	6.772	7.883	(1.111)	-14,1%
Risultato d'esercizio	2	(1.222)	1.224	-100,2%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	7.297	7.181	116	1,6%
Totale fonti	12.649	11.498	1.151	10,0%

Le **immobilizzazioni** evidenziano una crescita rilevante, attestandosi a € 2,90 milioni rispetto a € 1,81 milioni del 2024. Tale incremento è principalmente riconducibile alle immobilizzazioni materiali, che passano da € 0,90 milioni a € 2,19 milioni, per effetto degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, tra cui

l'acquisizione di terreni e fabbricati (€ 0,87 milioni), nonché di mezzi e attrezzature funzionali all'internalizzazione delle attività operative. Le immobilizzazioni immateriali registrano invece una riduzione (€ 0,66 milioni rispetto a € 0,91 milioni), principalmente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

I **crediti** evidenziano un complessivo decremento, attestandosi a € 4,83 milioni rispetto a € 5 milioni del 2024. Tale dinamica è riconducibile principalmente alla diminuzione dei crediti tributari (€ 2,11 milioni rispetto a € 3,56 milioni), mentre i crediti commerciali mostrano una crescita importante (€ 2,72 milioni rispetto a € 1,42milioni), coerente con l'andamento del volume d'affari.

Il **capitale investito netto** si attesta a € 12,6 milioni, in crescita rispetto agli € 11,5 milioni del 2024. In particolare, le rimanenze aumentano, passando da € 6,59 milioni a € 8,04 milioni, per effetto dell'incremento dei lavori in corso su ordinazione, coerentemente con l'avanzamento delle commesse e con il rafforzamento del portafoglio ordini.

Le **disponibilità liquide** risultano pari a € 0,60 milioni, in diminuzione rispetto a € 1,89 milioni del 2024, riflettendo l'assorbimento di cassa connesso alla crescita del capitale circolante e agli investimenti effettuati nel periodo. Nello specifico si segnalano i seguenti fatti di rilievo afferenti la cassa: acquisto terreni per parchi fotovoltaici per totali € 1,15 Mln (comprensivi di imposte di registro e onorari notarili), autofinanziamento costruzione impianti da Reddito Energetico per € 1,36 che dovranno essere ricevuti da GSE nel primo semestre del 2026, in ritardo rispetto alla procedura da loro stessi approvata, credito IVA a fine 2025 per € 0,16. Tali esposizioni sono state parzialmente coperte anche dall'aumento dei debiti verso fornitori, di cui si tratterà più avanti.

Il **patrimonio netto** si mantiene sostanzialmente stabile, attestandosi a € 7,30 milioni (€ 7,18 milioni nel 2024). Il risultato dell'esercizio, positivo per € 2 mila, consente di compensare parzialmente la perdita registrata nell'esercizio precedente.

I **debiti complessivi** evidenziano un aumento, passando da € 7,12 milioni a € 7,63 milioni. In particolare, i debiti commerciali aumentano (€ 1,67 milioni rispetto a € 0,92 milioni), in linea con l'aumento dei debiti della Capogruppo dovuti al maggiore volume di acquisti e con l'avanzamento delle attività operative, nonché con le migliorate condizioni di pagamento negoziate con i fornitori.

I debiti finanziari risultano in moderata diminuzione (€ 5,95 milioni rispetto a € 6,2 milioni).

Il **capitale circolante commerciale** registra un incremento significativo, trainato dall'aumento delle rimanenze e dei crediti commerciali, solo parzialmente compensato dall'incremento dei debiti verso fornitori. Tale dinamica riflette la crescita del volume di attività e il rafforzamento del portafoglio ordini, nonché la presenza di commesse in fase avanzata di esecuzione al termine dell'esercizio.

L'evoluzione complessiva della struttura patrimoniale evidenzia, da un lato, il rafforzamento della base produttiva attraverso investimenti e sviluppo delle attività e, dall'altro, un fisiologico assorbimento di risorse finanziarie legato alla crescita del capitale circolante. In tale contesto, la società mantiene un attento presidio

degli equilibri finanziari, con l'obiettivo di sostenere il percorso di sviluppo e garantire un adeguato livello di liquidità.

CALCOLO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO

Indebitamento finanziario netto	Consolidato S.p.A. FY 2025	Consolidato FY 2024	Var €'000	Var %
A. Disponibilità liquide	(601)	(1.887)	1.286	-68,2%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	-	-	-	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	601	1.887	1.286	-68,2%
E. Debito finanziario corrente	852	2.453	(1.601)	-65,3%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.361	953	408	42,8%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2.213	3.406	1.193	-35,0%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	1.612	1.519	93	6,1%
I. Debito finanziario non corrente	3.740	2.798	942	33,7%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	3.740	2.798	942	33,7%
			-	n/a
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	5.352	4.317	1.035	24,0%

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2025 evidenzia un incremento di circa € 1,03 milioni rispetto al 31 dicembre 2024. Le principali cause di tale andamento sono riconducibili a fattori di natura temporanea e operativa:

- Il credito verso GSE per redditi energetici non incassati ammonta a circa € 1,36 milioni per ritardo da parte di GSE;
- La tranche di incasso di € 0,8 milioni da parte di Alfa Graniti per avanzamento Parco 6 è stata incassata a gennaio in luogo di dicembre;
- La tranche di incasso di € 0,15 milioni da parte di Alfa Graniti per saldo Parco Alfa Graniti ex Cava è stato incassato a gennaio in luogo di dicembre;
- Il Gruppo ha maturato un credito IVA pari a € 0,16 milioni derivanti dal fatto che i fornitori sono stati regolarmente pagati con IVA esposta in fattura, mentre una parte rilevante degli incassi è stata realizzata nei confronti di clienti esportatori abituali, operanti sotto dichiarazione di intento, con conseguente assenza di IVA a credito compensabile;

- Per alcuni impianti che sono stati progettati (b2b) nel corso del secondo semestre, non si sono potuti fatturare gli avanzamenti contrattuali di progettazione in quanto tali impianti sono stati prima progettati e poi iscritti a bandi di finanziamento (CER/MIMIT/MASE) che prevedono che il beneficiario non possa effettuare spese prima della presentazione della pratica al bando. Tale esposizione ammonta a circa € 0,22 milioni.

All'interno della PFN sono indicati debiti tributari per circa € 2,5 MLN. Si segnala che tali debiti risultano coperti per € 1,7 MLN da crediti fiscali già in possesso di Lemon Sistemi SPA e che la mancata compensazione è legata alla impossibilità di compensare annualità fiscali differenti. Tali debiti saranno infatti compensati con utilizzo dei crediti fiscali mano a mano che tali crediti saranno disponibili alla compensazione al raggiungimento della annualità di competenza.

Di seguito si allega rendiconto finanziario della Capogruppo.

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.562	(1.221.542)
Imposte sul reddito	202.612	(317.099)
Interessi passivi/(attivi)	269.662	1.202.896
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>473.836</i>	<i>(335.745)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	152.804	115.773
Ammortamenti delle immobilizzazioni	347.567	317.742
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>500.371</i>	<i>433.515</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>974.207</i>	<i>97.770</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.449.224)	(3.070.744)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.591.253)	(534.455)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	976.968	(3.252.492)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(10.414)	(72.709)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	184.193	109.881
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.209.499	6.611.498
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(680.231)</i>	<i>(209.021)</i>

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	293.976	(111.251)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(269.662)	(1.202.896)
(Imposte sul reddito pagate)	(202.612)	317.099
(Utilizzo dei fondi)	(41.159)	(37.510)
Totale altre rettifiche	(513.433)	(923.307)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(219.457)	(1.034.558)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.328.519)	(714.920)
Disinvestimenti	6.865	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.246)	(135.352)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(60.000)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.384.900)	(850.272)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(17.101)	(612.705)
Accensione finanziamenti	1.120.000	2.096.530
(Rimborso finanziamenti)	(848.634)	(1.048.789)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	59.185	611.233
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	313.450	1.046.269
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.290.907)	(838.561)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.883.779	2.700.448
Assegni	1.620	18.163
Danaro e valori in cassa	1.737	7.086
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.887.136	2.725.697
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	583.679	1.883.779
Assegni	53	1.620

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Danaro e valori in cassa	12.497	1.737
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	596.229	1.887.136
Differenza di quadratura		

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività delle Società e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Parte correlata	Paese	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Lemon Go S.r.l.	ITALIA	408.622,97 €	870.000,00 €	- €	897.063,06 €
Palazzolo Vincenzo	ITALIA	7.587,71 €	- €	3.000,00 €	- €
Palazzolo Eloisa	ITALIA	16.305,30 €	- €	690,00 €	- €
AA Rinnovabili S.r.l.	ITALIA	15.000,00 €	- €	- €	- €
VR Rinnovabili S.r.l.	ITALIA	25.245,90 €	- €	10.245,90 €	- €
GA Rinnovabili S.r.l.	ITALIA	25.245,90 €	- €	10.245,90 €	- €
CF Rinnovabili S.r.l.	ITALIA	25.245,90 €	- €	10.245,90 €	- €

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITA'AZIENDALE

L'attività di vendita di impianti fotovoltaici è attesa in forte accelerazione nel corso del 2025, grazie a una serie di fattori abilitanti e opportunità regolamentari e commerciali:

- **Nuovi incentivi a fondo perduto bando CER PNRR:** a partire da luglio 2025, i soggetti che realizzano impianti fotovoltaici fino a 1 MW situati in comuni con meno di 50.000 abitanti possono beneficiare di un contributo a fondo perduto pari al 40% del costo di costruzione. Tale misura, applicabile sia al segmento B2B che B2C, rappresenta una leva commerciale di forte impatto: nel complesso sono stati sottoscritti contratti per oltre un milione di euro che in parte troveranno esecuzione nel corso del 2026 (scadenza fine lavori obbligata dal bando è il 30/06/2026).
- **Nuova finestra bando MIMIT (Decreto direttoriale 14 marzo 2025 - Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI):** dedicato alle PMI per la realizzazione di impianti fotovoltaici in autoconsumo, prevede contributi a fondo perduto fino al 40%. La riapertura dello sportello l'8 luglio 2025, resa possibile dalla disponibilità residua di risorse, (con chiusura il 30/09/2025) ha consentito l'avvio della presentazione di ulteriori contratti. Nel novembre 2025 sono stati ottenuti i riscontri positivi per tutte le pratiche presentate, che troveranno realizzazione nel primo semestre del 2026. Si tratta di circa € 0,56 milioni di contratti sottoscritti.

- **Nuova finestra Bando Basilicata** (in apertura dal primo aprile 2026): relativa ad impianti residenziali da 2 a 6 kWp da realizzarsi nella regione Basilicata. Sono stati sottoscritti contratti per 280 impianti residenziali da realizzarsi grazie al contributo da bando. Per affrontare questo percorso in una nuova regione, Lemon Sistemi ha sottoscritto un accordo con un'agenzia di commercio sul posto. Il valore di ciascuna pratica è pari ad € 6.800 euro.
- **Up-selling su clienti REN 2025**: attivata una campagna commerciale per la vendita di sistemi di accumulo in abbinamento agli impianti incentivati dal bando REN 2025. Si conferma che circa il 20% dei clienti ha optato per l'integrazione del sistema di accumulo.
- **Espansione canali di vendita**: sono in corso valutazioni per accordi con agenzie operanti nella vendita di energia (luce e gas), già attive anche nella distribuzione di impianti fotovoltaici. Parallelamente prosegue l'attività ordinaria, sostenuta da una rete di figure commerciali interne e da un rafforzamento delle campagne di marketing.
- **Partecipazione a gare private**: Lemon Sistemi ha preso parte a procedure competitive per circa 38 MW complessivi nella qualità di EPC contractor.
- **Linea Parchi Fotovoltaici**: proseguono le trattative con primari operatori del settore per la vendita di centrali solari già sviluppate. Contestualmente, il Gruppo prosegue le attività interne di scouting e progettazione, finalizzate ad accrescere la pipeline di parchi autorizzati e pronti per la costruzione, così da incrementare la dotazione di asset ad alto valore di mercato. Si evidenzia che alcuni progetti inclusi nella pipeline iniziale sono già stati ceduti, confermando la capacità del Gruppo di trasformare rapidamente le iniziative in corso in opportunità di monetizzazione e di generazione di valore.
- **Nuovi incentivi per aziende**: oltre al bando MIMIT, è stato emesso a fine anno 2025 il bando MASE per fotovoltaici ed accumuli su aziende in aree industriali del Sud Italia con contributi a fondo perduto fino al 65%, che sarà aperto fino al prossimo 3 luglio 2026. Inoltre, è stato aperto nuovamente il bando Agrisolare per aziende agricole e di trasformazione dei prodotti agricoli in tutta Italia, con contributi a fondo perduto sia per fotovoltaico che per accumulo, con finestra in corso di esecuzione tra il 10 marzo e il 9 aprile 2026: considerando il complesso di entrambi i bandi alla data di relazione Lemon Sistemi ha presentato alla data odierna pratiche per aziende per conto di imprese per un totale di € 0,98 milioni di euro. Ci sono altre pratiche in corso di presentazione non ancora caricate. A ciò occorre aggiungere l'iperammortamento 180% che permetterà alle aziende di ottenere un risparmio fiscale derivante da una maggiorazione del costo di investimento in impianti fotovoltaici ed accumuli, indipendentemente dalla partecipazione a bandi
- **Internazionalizzazione**: Sono in corso attività di affinamento della proposta economica già presentata alla società Capacità Power per la realizzazione del primo impianto da 50MW in Guinea Conakry.

- **Certificazioni di sistema:** nel primo semestre 2025 Lemon Sistemi ha conseguito la certificazione ISO 14001 (ambiente) e ISO 45001 (sicurezza sul lavoro), rinnovando al contempo la certificazione ISO 9001 (qualità), a conferma dell'impegno costante verso la sostenibilità e l'eccellenza gestionale.
Lemon Sistemi ha ottenuto la qualifica di **ESCO**, che rafforza il posizionamento competitivo nel settore dell'efficienza energetica
Lemon Sistemi ha ottenuto il **Rating di Legalità**, attestazione che valorizza l'adozione di elevati standard di correttezza, compliance e responsabilità sociale.

Valutazioni in merito alla continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (principio della "continuità aziendale" o *going concern*).

Gli Amministratori hanno svolto un'analisi prospettica della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, tenendo conto del contesto macroeconomico e di settore, nonché delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio. In particolare, sono stati esaminati i flussi di cassa attesi, il livello di indebitamento, la capacità di accesso alle fonti di finanziamento e l'andamento degli indicatori gestionali.

Sulla base delle valutazioni effettuate, non sono emerse incertezze significative tali da far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità del Gruppo di operare come entità in funzionamento per un orizzonte temporale prevedibile, generalmente coincidente con i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Gli Amministratori monitorano costantemente l'evoluzione della gestione e dei principali fattori di rischio, adottando, ove necessario, adeguate misure correttive al fine di preservare l'equilibrio economico-finanziario e garantire la continuità aziendale.

Per il Consiglio di Amministrazione
(Ing. Maria Laura Spagnolo)

Balestrate, 27 marzo 2026

BILANCIO CONSOLIDATO

al 31 Dicembre 2025



Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	226.636	340.975
2) costi di sviluppo	42.521	81.381
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	3.107	1.043
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	482	517
5) avviamento	10.226	10.957
7) altre	371.885	472.686
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>654.857</i>	<i>907.559</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	867.250	-
2) impianti e macchinario	168.615	144.110
3) attrezzature industriali e commerciali	312.985	219.589
4) altri beni	75.245	49.793
5) immobilizzazioni in corso e acconti	762.277	487.246
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.186.372</i>	<i>900.738</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	60.000	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>60.000</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>60.000</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.901.229</i>	<i>1.808.297</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	7.092.245	5.603.207
4) prodotti finiti e merci	946.798	986.612
<i>Totale rimanenze</i>	<i>8.039.043</i>	<i>6.589.819</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.015.574	1.424.321
esigibili entro l'esercizio successivo	3.015.574	1.424.321
5-bis) crediti tributari	2.328.173	3.199.021
esigibili entro l'esercizio successivo	418.304	468.655
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.909.869	2.730.366
5-quater) verso altri	819.732	592.229

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	819.732	592.229
Totale crediti	6.163.479	5.215.571
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	583.679	1.883.779
2) assegni	53	1.620
3) danaro e valori in cassa	12.497	1.737
Totale disponibilita' liquide	596.229	1.887.136
Totale attivo circolante (C)	14.798.751	13.692.526
D) Ratei e risconti	143.659	133.245
Totale attivo	17.843.639	15.634.068
Passivo		
A) Patrimonio netto	7.296.817	7.180.471
I - Capitale	523.357	520.032
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.533.923	2.478.063
IV - Riserva legale	67.830	67.830
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	144.687	144.828
Varie altre riserve	63.039	-
Totale altre riserve	207.726	144.828
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.962.419	5.191.260
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.562	(1.221.542)
Totale patrimonio netto	7.296.817	7.180.471
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	123.286	124.891
Totale fondi per rischi ed oneri	123.286	124.891
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	394.167	280.917
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	736	736
esigibili entro l'esercizio successivo	736	736
4) debiti verso banche	3.540.050	3.285.785
esigibili entro l'esercizio successivo	963.181	826.816
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.576.869	2.458.969
6) acconti	101.508	9.397
esigibili entro l'esercizio successivo	101.508	9.397
7) debiti verso fornitori	2.205.684	1.228.716
esigibili entro l'esercizio successivo	2.205.684	1.228.716
12) debiti tributari	2.608.378	2.251.068
esigibili entro l'esercizio successivo	1.445.180	2.251.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.163.198	-

	31/12/2025	31/12/2024
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.654	176.680
esigibili entro l'esercizio successivo	204.654	176.680
14) altri debiti	882.675	793.916
esigibili entro l'esercizio successivo	882.675	793.916
<i>Totale debiti</i>	<i>9.543.685</i>	<i>7.746.298</i>
E) Ratei e risconti	485.684	301.491
<i>Totale passivo</i>	<i>17.843.639</i>	<i>15.634.068</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.299.134	5.126.919
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.489.039	3.435.656
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.150.000	139.677
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	632	10.037
altri	399.430	381.295
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>400.062</i>	<i>391.332</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>9.338.235</i>	<i>9.093.584</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.579.434	2.080.522
7) per servizi	1.985.327	3.233.557
8) per godimento di beni di terzi	325.159	384.997
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.007.125	2.072.757
b) oneri sociali	593.700	467.988
c) trattamento di fine rapporto	152.804	115.773
e) altri costi	53.613	26.297
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.807.242</i>	<i>2.682.815</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	255.947	256.698
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	91.620	61.044
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>347.567</i>	<i>317.742</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.360	367.588
14) oneri diversi di gestione	776.231	362.110
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>8.864.320</i>	<i>9.429.331</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	473.915	(335.747)

	31/12/2025	31/12/2024
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	4.336	30.164
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	4.336	30.164
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	4.336	30.164
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	273.998	1.233.060
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	273.998	1.233.060
17-bis) utili e perdite su cambi	(79)	2
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(269.741)	(1.202.894)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	204.174	(1.538.641)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	93.180	(317.124)
imposte relative a esercizi precedenti	5.082	25
imposte differite e anticipate	104.350	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	202.612	(317.099)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.562	(1.221.542)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.562	(1.221.542)
Imposte sul reddito	202.612	(317.099)
Interessi passivi/(attivi)	269.662	1.202.896
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>473.836</i>	<i>(335.745)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	152.804	115.773
Ammortamenti delle immobilizzazioni	347.567	317.742
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>500.371</i>	<i>433.515</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>974.207</i>	<i>97.770</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.449.224)	(3.070.744)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.591.253)	(534.455)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	976.968	(3.252.492)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(10.414)	(72.709)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	184.193	109.881
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.209.499	6.611.498
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(680.231)</i>	<i>(209.021)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>293.976</i>	<i>(111.251)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(269.662)	(1.202.896)
(Imposte sul reddito pagate)	(202.612)	317.099
(Utilizzo dei fondi)	(41.159)	(37.510)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(513.433)</i>	<i>(923.307)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(219.457)	(1.034.558)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.328.519)	(714.920)
Disinvestimenti	6.865	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.246)	(135.352)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(60.000)	

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.384.900)	(850.272)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(17.101)	(612.705)
Accensione finanziamenti	1.120.000	2.096.530
(Rimborso finanziamenti)	(848.634)	(1.048.789)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	59.185	611.233
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	313.450	1.046.269
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.290.907)	(838.561)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.883.779	2.700.448
Assegni	1.620	18.163
Danaro e valori in cassa	1.737	7.086
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.887.136	2.725.697
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	583.679	1.883.779
Assegni	53	1.620
Danaro e valori in cassa	12.497	1.737
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	596.229	1.887.136
Differenza di quadratura		

Il Bilancio consolidato del Gruppo che fa capo alla Società "LEMON SISTEMI S.p.A." si riferisce al periodo che va dal 01 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025; esso evidenzia un risultato economico netto positivo di Gruppo di euro 1.562.

Segnaliamo in premessa che la Società Emittente nel corso dell'esercizio 2023 ha finalizzato gli sforzi e il profuso impegno dedicato all'importante progetto di ammissione delle azioni e dei warrant alla negoziazione su EGM (Euronext Growth Milan). Tale processo, infatti, si è concluso positivamente con l'ammissione in data 27 dicembre 2023 e l'inizio delle negoziazioni su EGM (Euronext Growth Milan) in data 29 dicembre 2023.

Nell'ambito dell'operazione di quotazione, inoltre, sono stati emessi n.1.393.000 "Warrant Lemon Sistemi S.p.A. 2023- 2026", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, sebbene di natura facoltativa e senza che vengano attivate le relative forme pubblicitarie, viene redatto nell'osservanza delle norme dettate dal D.lgs n. 127 del 9 aprile 1991 e dei principi contabili nazionali di riferimento.

La redazione del Bilancio consolidato in esame, previsto dall'art. 25 e seguenti del citato decreto, non scaturisce a seguito del superamento dei limiti stabiliti nel suddetto decreto ma dagli obblighi previsti dalle normative e regolamenti emessi da Borsa italiana, che si applicano nei confronti delle società quotate nel mercato alternativo del capitale Euronext Growth Milan.

Il Bilancio consolidato viene redatto a cura della società controllante “LEMON SISTEMI S.p.A.” e nell’area di consolidamento è compresa la Società controllata, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n°127/91, denominata “LEMON GO S.r.l.”, con sede in Balestrate (PA) Via Duca D’Aosta n. 99, codice fiscale 06200380829.

Non sono state ricomprese nel perimetro di consolidamento le società:

- a) “AA RINNOVABILI S.R.L.”, codice fiscale 07372510821, capitale sociale euro 15.000,00 i.v., costituita in data 18/12/2025 e oggetto di integrale cessione in data 28/01/2026;
- b) “GA RINNOVABILI S.R.L.” codice fiscale 07372490826, capitale sociale euro 15.000,00 i.v., costituita in data 18/12/2025;
- c) “VR RINNOVABILI S.R.L.” codice fiscale 07372480827, capitale sociale euro 15.000,00 i.v., costituita in data 18/12/2025;
- d) “CF RINNOVABILI S.R.L.” codice fiscale 07372500822, capitale sociale euro 15.000,00 i.v., costituita in data 18/12/2025;

in quanto essendo state costituite a fine anno e non essendo stata avviata l’attività sociale, esse risultano di fatto non significanti per la rappresentazione veritiera del gruppo.

Le cifre riportate negli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e delle tabelle e schemi allegati alla presente nota integrativa sono espresse in unità di euro. I commenti alle principali voci del Bilancio fanno riferimento a saldi e variazioni in unità di euro.

DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Le società **LEMON GO S.r.l.** è stata inserita nel perimetro di consolidamento in forza possesso del 100% del capitale sociale dall’Emittente.

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DEL PERIODO

Redazione del bilancio

In sede di redazione di Bilancio consolidato in esame, la trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di Bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento, così come previsto dalla circolare dell’Agenzia delle Entrate n°106 del 21/12/2001; la somma algebrica dei differenziali generati ha rilevanza unicamente extracontabile e non influenza in alcun modo il risultato d’esercizio.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di periodo del complesso delle imprese costituito dalla controllante e dalla controllata. Al fine della redazione del Bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio predisposti al 31 dicembre 2025 delle società incluse nell’area di consolidamento, come sopra individuate. I valori sono stati infine consolidati con quelli risultanti dal bilancio della controllante LEMON SISTEMI S.P.A..

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'Emittente, criteri che non divergono da quelli normalmente utilizzati dalle società rientranti nell'area di consolidamento. Non si sono resi necessari adattamenti, secondo quanto indicato all'art. 32 del decreto, allo schema dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato, dal momento che tutte le aziende rientranti nell'area del consolidamento sono soggette alla medesima disciplina e principi contabili di Gruppo, svolgendo attività analoghe o complementari. Nel caso di difformità nei criteri di valutazione e di rappresentazione delle poste dei singoli bilanci rientranti nell'area di consolidamento, si espongono nel commento alle singole voci gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici conseguenti al loro allineamento. Nella redazione del Bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri afferenti alle società incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente; sono al contrario eliminate le partecipazioni e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle medesime società. Il metodo adottato è quello dell'integrazione lineare con l'evidenziazione del patrimonio e dell'utile d'esercizio di pertinenza del Gruppo, distinta da quella del patrimonio e dell'utile di competenza dei terzi.

Sono stati eliminati crediti e debiti tra le imprese incluse nell'area di consolidamento, proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio. Dall'elisione in esame emergono differenze determinatesi: o alla data di sottoscrizione della partecipazione o in periodi successivi alla data di acquisto a seguito dei risultati e delle altre variazioni di patrimonio netto della partecipata. L'eliminazione del valore delle partecipazioni è stata effettuata sulla base dei valori presenti nel bilancio di esercizio della controllante alla data del 31 dicembre 2025. Più in particolare, come verrà dettagliato nel prosieguo del presente documento, è stato iscritto un avviamento da consolidamento nel gruppo delle immobilizzazioni immateriali, opportunamente ammortizzato per la quota di competenza.

1) Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

I criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Cod. Civ., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015. I singoli bilanci delle imprese che rientrano nell'area di consolidamento adottano i medesimi criteri di valutazione, rispettando il principio di uniformità degli stessi; quelli più significativi adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'Euro

Le attività e le passività in valuta, diverse dalle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti rilevato al 31 dicembre 2025.

Utili e perdite su cambi	31/12/2025	31/12/2024
Utili su cambi realizzati nell'esercizio	-	2
Perdite su cambi realizzate nell'esercizio	(79)	-
Utili "presunti" da valutazione	-	-
Perdite "presunte" da valutazione	-	-
Totale Utili e Perdite su cambi	(79)	2

Criteri di valutazione più significativi

IMMOBILIZZAZIONI

Nel periodo in commento, il Gruppo ha dedicato, importanti energie alla realizzazione degli investimenti strategici, produttivi, di prodotto ed organizzativi, coerenti con i piani previsionali d'impresa. Al netto degli ammortamenti del periodo, la crescita degli investimenti in immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) è pari ad Euro 1.092.932; per ulteriori informazioni si rimanda al proseguo del presente documento.

Andamento degli investimenti

Nel periodo, il Gruppo ha dedicato significativi sforzi agli investimenti strategici finalizzati alla ricerca di potenziali target in nuove aree di mercato ad alto potenziale e allo sviluppo di nuove linee di business ad alta redditività. Sono proseguiti gli investimenti per i miglioramenti dei sistemi informativi e per il miglioramento dei processi interni aziendali, oltre che sulla formazione del personale.

Importanti risorse sono state dedicate all'avanzamento delle lavorazioni per la costituzione della nuova ed innovativa sede aziendale che permetterà il miglioramento dell'ambiente lavorativo. I lavori di realizzazione della nuova sede risultano conclusi nell'anno 2025 limitatamente al primo stralcio, comprendente il secondo piano e parte del primo; sono attualmente in corso le lavorazioni relative alle restanti porzioni dell'edificio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, ad Euro 654.857. La voce ha subito un decremento di Euro 252.702, al netto degli ammortamenti del periodo. Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati capitalizzati i costi afferenti all'adeguamento della struttura, di proprietà di terzi, ove insiste la nostra società. Si sottolinea che nella capitalizzazione delle spese pluriennali sono stati osservati dei principi di rigorosa prudenza e sono state capitalizzate solo le spese che possono essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione si realizzasse il venir meno di detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed in particolare:

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento si riferiscono a quegli oneri che si sostengono in modo non ricorrente in alcuni caratteristici momenti del ciclo di vita del Gruppo, quali la fase pre-operativa (cosiddetti costi di start-up) o quella di accrescimento della capacità operativa. La voce risulta popolata prevalentemente da tutti quei costi finalizzati all'ammissione alle negoziazioni della società Emittente su EGM (Euronext Growth Milan) avvenuta con successo in data 27 dicembre 2023. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale consolidato alla voce B.I.1, per Euro 226.636 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo si riferiscono a quegli oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società ed afferiscono ai costi inerenti alla certificazione e alle attività finalizzate al riconoscimento dello status di PMI Innovativa mentre per la controllata afferiscono ai costi di ricerca e sviluppo sostenuti nel corso dell'anno 2022. I costi di sviluppo risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.2, per euro 42.521 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per il Gruppo. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile. I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per Euro 3.107 e sono ammortizzati in quote costanti sulla base della vita utile (5 anni).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, con un valore residuo di Euro 482 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni. Gli stessi riguardano tutti quei costi sostenuti per l'acquisizione di programmi software applicativi nonché all'acquisizione di diritti di licenza.

Avviamento

Tale voce risulta iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, per l'importo complessivo di Euro 10.226 e viene ammortizzato sistematicamente in un periodo di n. 18 anni, in quanto si ritiene che in tale arco temporale tale onere possa essere assorbito dagli utili previsti. Tale voce risulta composta dal corrispondente annullamento della riserva per disavanzo da fusione della incorporata "Alfa Lemon Srl".

Altre immobilizzazioni immateriali.

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 371.885, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da

una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano esclusivamente i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi relativi all'adeguamento dei luoghi destinati all'attività sociale. L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	Diritti di brevetto ind. e diritti di util.opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Valore al 31/12/2024	340.975	81.381	1.043	517	10.957	472.686	907.559
Variazioni di periodo	(114.339)	(38.860)	2.064	(35)	(731)	(100.801)	(252.702)
Valore al 31/12/2025	226.636	42.521	3.107	482	10.226	371.885	654.857

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	Diritti di brevetto ind. e diritti di util.opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Valore inizio esercizio							
Costo	571.694	194.299	12.996	620	13.151	710.269	1.503.029
Amm.to (Fondo Amm.to)	230.719	112.918	11.953	103	2.194	237.583	595.470
Valore di bilancio	340.975	81.381	1.043	517	10.957	472.686	907.559
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.246	-	-	134.502	137.748
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	134.502	134.502
Amm.to dell'esercizio	114.339	38.860	1.182	35	731	100.800	255.947
Totale variazioni	(114.339)	(38.860)	2.064	(35)	(731)	(100.800)	(252.701)
Valore di fine esercizio							
Costo	571.694	194.299	16.242	620	13.151	710.268	1.506.274
Amm.ti (Fondo Amm.to)	345.058	151.778	13.135	138	2.925	338.384	851.418
Valore di bilancio	226.636	42.521	3.107	482	10.226	371.885	654.857

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.186.372, rispecchiando la seguente classificazione:

- *terreni e fabbricati;*
- *impianti e macchinario;*
- *attrezzature industriali e commerciali;*
- *altri beni materiali;*
- *immobilizzazioni in corso e acconti.*

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Terreni e fabbricati

La voce iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.I.1, per euro 867.250, accoglie i fabbricati ed i terreni di proprietà.

Impianto e macchinario

La voce iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.II.2, per euro 168.215, accoglie gli impianti elettrici, telefonici, fotovoltaici e condizionamento, macchinari e antifurto.

Attrezzature industriali e Commerciali

La voce iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.II.3, per euro 312.985, accoglie attrezzatura industriale e informatica di progettazione. In particolare si evidenziano, all'interno della voce, il costo sostenuto dalla società per l'acquisto di attrezzature industriali e attrezzature informatiche di progettazione funzionali allo sviluppo della linea di business strategica – Parchi Fotovoltaici.

Altri beni

La voce iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.II.4, per euro 75.245, fa riferimento a mobili e arredi, macchine ufficio elettromeccaniche e automezzi posseduti dalla società.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.II.5, per euro 762.277, si riferiscono principalmente a lavorazioni in economia eseguiti sull'immobile aziendale.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Altri beni materiali	20%
Attrezzatura industriale	10%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Automezzi	20%
Impianti antifurto e videosorveglianza	30%
Impianti e macchinari generici	20%
Impianti di condizionamento	20%
Impianti elettrici	10%
Impianti telefonici	25%
Impianti fotovoltaici	9%
Macchinari non automatici	20%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	15%
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	20%
Terreni e fabbricati	3%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento. Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore al 31/12/2024	-	144.110	219.589	49.793	487.246	900.738
Variazioni di periodo	867.250	24.505	93.396	25.452	275.031	1.285.634
Valore al 31/12/2025	867.250	168.615	312.985	75.245	762.277	2.186.372

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	-	238.538	263.396	218.447	487.246	1.207.627
Amm.to (Fondo Amm.to)	-	94.428	43.807	168.654	-	306.889
Valore di bilancio	-	144.110	219.589	49.793	487.246	900.738
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	868.750	43.710	76.971	58.242	806.695	1.854.368
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(44.531)	(4.253)	7.834	531.664	490.714
Amm.to dell'esercizio	1.500	28.736	36.428	24.956	-	91.620
Totale variazioni	867.250	59.505	44.796	25.452	275.031	1.272.034
Valore di fine esercizio						
Costo	868.750	293.993	393.220	268.855	762.277	2.587.095
Amm.ti (Fondo Amm.to)	1.500	125.378	80.235	193.610	-	400.723
Valore di bilancio	867.250	168.615	312.985	75.245	762.277	2.186.372

La voce altri beni fa riferimento a Mobili e arredi, Macchine ufficio elettromeccaniche, Automezzi posseduti in prevalenza dall'Emittente.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 60.000, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto. In relazione alle partecipazioni

possedute in società controllate si precisa che non viene depositato il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli delle società controllate, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni. Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle Società controllate, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate. Come riportato nell'introduzione della presente Nota integrativa, il valore della partecipazione Lemon Go S.r.l. inclusa nell'area di consolidamento è stato eliso con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso altre imprese	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore al 31/12/2024	-	-	-	-	-	-
Variazioni di periodo	60.000	-	-	-	-	60.000
Valore al 31/12/2025	60.000	-	-	-	-	60.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato dall'organo amministrativo delle rispettive società e riferito al 31 dicembre 2025. Come riportato nell'introduzione della presente Nota integrativa, il valore della partecipazione Lemon Go S.r.l. inclusa nell'area di consolidamento è stato eliso con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CF RINNOVABILI SRL	Balestrate	07372500822	15.000	(312)	14.688	15.000	100,000	15.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
VR RINNOVABILI SRL	Balestrate	07372480827	15.000	(312)	14.688	15.000	100,000	15.000
GA RINNOVABILI SRL	Balestrate	07372490826	15.000	(312)	14.688	15.000	100,000	15.000
AA RINNOVABILI SRL	Balestrate	07372510821	15.000	(312)	14.688	15.000	-	15.000
Totale								60.000

Come anticipato in precedenza le società che precedono sono state costituite a fine anno 2025 e non è stata avviata l'attività sociale, pertanto non sono state inserite nel perimetro del consolidamento in quanto risultano di fatto non significanti per la rappresentazione veritiera del gruppo.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I." per un importo complessivo di Euro 8.039.043 e sono costituite da rimanenze di merci nonché da lavori in corso su ordinazione. Per la valutazione delle rimanenze rappresentate da merci sono state valutate al costo di acquisto, la loro valorizzazione non è inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

L'attività della Società è articolata nelle seguenti aree di business:

- 1) realizzazione di parchi ed impianti fotovoltaici su ordinazione per conto di clienti terzi, regolati da specifici contratti;
- 2) sviluppo e realizzazione interna di parchi fotovoltaici destinati alla successiva cessione a terzi.

Tali attività rientrano nella definizione di lavori in corso su ordinazione ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 11 del Codice Civile e dell'OIC 23.

I parchi ed impianti fotovoltaici realizzati su ordinazione per conto di clienti terzi sono valutati secondo il criterio della percentuale di completamento, in quanto i ricavi delle commesse sono contrattualmente identificati. Lo stato di avanzamento delle commesse è misurato mediante il metodo del costo sostenuto (cost to cost), determinato come rapporto tra i costi di commessa sostenuti alla data di bilancio ed i costi totali preventivati per commessa. Nel calcolo dello Stato Avanzamento Lavori sono inclusi i costi diretti di produzione (materiali, manodopera, progettazioni, etc) ed i costi indiretti riferibili all'intera attività produttiva.

I progetti relativi allo sviluppo e alla realizzazione interna di parchi fotovoltaici, per i quali non è individuabile uno specifico acquirente, sono invece valutati secondo il criterio della commessa completata. In tale ambito, i costi sostenuti sono iscritti tra le rimanenze di lavori in corso, senza rilevazione di ricavi o margini a Conto Economico fino al momento della cessione del progetto.

Le perdite prevedibili, sia sui lavori su ordinazione per conto terzi sia sui progetti interni, sono integralmente rilevate nell'esercizio in cui emergono, indipendentemente dal criterio di valutazione adottato, mediante apposito accantonamento a fondo rischi

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono la sottoclasse.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	7.092.245	5.603.207	1.489.038
Prodotti finiti e merci	946.798	986.612	(39.814)
Totale	8.039.043	6.589.819	1.449.224

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Si precisa che le società non hanno proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi salvo quanto di seguito indicato in ordine al credito tributario derivante dalla cessione dei crediti da bonus edilizi. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria. L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di Euro 6.163.479.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel periodo nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Crediti	31/12/2024	Variazione	31/12/2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.424.321	1.591.253	3.015.574	3.015.574	-
Crediti tributari	3.199.021	(870.848)	2.328.173	418.304	1.909.869
Crediti verso altri	592.229	227.503	819.732	819.732	-
Totale crediti	5.215.571	947.908	6.163.479	4.253.610	1.909.869

La voce crediti verso clienti registra una crescita di Euro 1.591.253.

Si evidenzia inoltre che il DL 34/2020 ha introdotto il meccanismo dello sconto in fattura e della cessione dei crediti derivanti da interventi edilizi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante si riferiscono esclusivamente all'area geografica Italia.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono state iscritte al loro valore nominale e sono date dai valori esistenti in cassa e dai depositi risultanti dai conti correnti bancari e/o postali. Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le disponibilità liquide.

Disponibilità liquide	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari e postali	583.679	1.883.779	1.300.100
Assegni	53	1.620	1.567
Denaro e altri valori in cassa	12.497	1.737	(10.760)
Totale	596.229	1.887.136	1.290.907

Per maggiori dettagli sui movimenti sulle disponibilità liquide si rimanda al Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale. I risconti e ratei attivi iscritti ammontano ad Euro 143.659. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Rate e risconti attivi	31/12/2025	Variazione	31/12/2024
Risconti attivi	143.659	10.414	133.245
Ratei attivi	-	-	-
Totale	143.659	10.414	133.245

Il valore dei risconti attivi è riconducibile principalmente al rinvio per competenza dei costi di natura annuale riferiti principalmente all'attività produttiva caratteristica, alle assicurazioni e leasing.

I ratei ed i risconti passivi ammontano ad Euro 301.491. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Rate e risconti passivi	31/12/2025	Variazione	31/12/2024
Risconti passivi	330.613	308.725	21.888
Ratei passivi	155.071	(14.651)	169.722
Totale ratei e risconti passivi	485.684	294.074	191.610

FONDI PER RISCHI E ONERI

I “Fondi per rischi e oneri”, esposti nella classe B della sezione “Passivo” dello Stato patrimoniale accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Afferiscono agli accantonamenti effettuati dalla società a fronte di debiti tributari maturati e scaduti per i quali si dovranno sostenere le relative sanzioni e interessi.

Fondi per rischi e oneri	31/12/2024	Accantonamenti	Riassorbimenti	Altri Movimenti	31/12/2025	Variazioni
Fondi per altri rischi	124.891	-	-	(1.605)	123.286	(1.605)
Totale Fondi per rischi e oneri	124.891	-	-	(1.605)	123.286	(1.605)

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato come già riportato in precedenza, si differenzia rispetto a quello del Bilancio civilistico della sola Emittente poiché: o prevede la distinzione tra patrimonio (e risultato d’esercizio) di competenza del Gruppo e patrimonio (e risultato d’esercizio) di competenza di terzi; o nell’ambito del patrimonio (e risultato d’esercizio) del Gruppo esistono: rettifiche al risultato dell’esercizio conseguenti all’eliminazione degli utili infragruppo, agli accantonamenti e rettifiche apportati solo in sede di consolidato, ecc.; Non assume alcun significato, nel contesto del Bilancio consolidato, la trattazione analitica delle poste del patrimonio netto, con la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, dal momento che in ogni caso dette operazioni sono comunque di competenza di ogni singola azienda rientrante nell’area di consolidamento, non potendo realizzarsi una distribuzione di dividendi a livello di Bilancio consolidato.

Patrimonio netto consolidato	31/12/2024	Destinazione risultato	Distribuzione dividendi	Incrementi/ (Decrementi)	Riclassifiche	Risultato dell'esercizio	Valore al 31/12/2025
Patrimonio netto del gruppo							
Capitale	520.032	-	-	3.325	-	-	523.357
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.478.063	-	-	55.860	-	-	2.533.923
Riserva legale	67.830	-	-	-	-	-	67.830
Riserva straordinaria	144.828	-	-	(141)	-	-	144.687
Varie altre riserve	-	-	-	63.039	-	-	63.039
Utili (perdite) portate a nuovo	5.191.260	(1.221.542)	-	(7.299)	-	-	3.962.419
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.221.542)	1.221.542	-	-	-	1.562	1.562
Totale patrimonio netto del gruppo	7.180.471	-	-	114.784	-	1.562	7.296.817
Patrimonio netto di terzi							

Capitale e riserve di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto consolidato	7.180.471	-	-	114.784	-	1.562	7.296.817

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.
- si evidenziano nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per Euro 394.167.
- pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2025 al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale. Si precisa che le società non hanno proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi. Inoltre la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria di durata superiore ai 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di Euro 9.543.685.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

Debiti	31/12/2025	Variazione	31/12/2024	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	736	-	736	736	
Debiti verso banche	3.540.050	254.265	3.285.785	963.181	2.576.869
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-		
Acconti	101.508	92.111	9.397	101.508	
Debiti verso fornitori	2.205.684	976.968	1.228.716	2.205.684	
Debiti tributari	2.608.378	357.310	2.251.068	1.145.180	1.163.198
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.654	27.974	176.680	204.654	

Altri debiti	882.675	88.759	793.916	882.675	
Totale debiti	9.543.685	1.797.387	7.746.298	5.503.618	3.740.067

Di seguito un dettaglio della voce "Altri debiti":

Descrizione	Importo
Caparre confirmatorie	651.000
Personale c/retribuzione	152.440
Debiti da liquidare	156
Inail	(4.621)
Creditori diversi	809
Debiti vs terzi per cessione 1/5 stipendio	1.105
Personale c/liquidazione	7.838
Enti previdenziali vari	7.527
Debiti per acquito crediti tributari	66.421
Totale altri debiti	882.675

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto, si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19 e dall'art 2427 c.1 n. 6, si segnala che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni della società.

ANDAMENTO FINANZIARIO

Stato Patrimoniale Riclassificato Consolidato	31/12/2025	%	31/12/2024	%	Variazione	%
Crediti verso clienti	3.015.574	29%	1.424.321	17%	1.591.253	96%
Debiti verso fornitori	(2.205.684)	-22%	(1.228.716)	-14%	(976.968)	-59%
Rimanenze	8.039.043	78%	6.589.819	77%	1.449.224	87%
Capitale circolante commerciale	8.848.933	86%	6.785.424	79%	2.063.509	124%
Altre attività	3.291.564	32%	3.924.495	46%	(632.931)	-38%
Altre passività	(4.282.899)	-42%	(3.532.552)	-41%	(750.347)	-45%
Capitale circolante netto	7.857.598	77%	7.177.367	84%	680.231	41%
Immobilizzazioni immateriali	654.857	6%	907.559	11%	(252.702)	-15%
Immobilizzazioni materiali	2.186.372	21%	900.738	10%	1.285.634	77%
Immobilizzazioni finanziarie	60.000	1%	-	0%	60.000	4%
Capitale Investito Lordo	10.758.827	105%	8.985.664	105%	1.773.163	107%
TFR	(394.167)	-4%	(280.917)	-3%	(113.250)	-7%

Altri fondi	(123.286)	-1%	(124.891)	-1%	1.605	0%
Capitale Investito Netto	10.241.374	100%	8.579.856	100%	1.661.518	100%
Debiti vs banche a breve	963.181	9%	826.816	10%	136.365	8%
Debiti vs banche a m/l termine	2.576.869	25%	2.458.969	29%	117.900	7%
Debiti (crediti) finanziari verso soci	736	0%	736	0%	-	0%
Altri debiti / crediti finanziari	-	0%	-	0%	-	0%
Totale debiti finanziari	3.540.786	35%	3.286.521	38%	254.265	15%
Disponibilità liquide	(596.229)	-6%	(1.887.136)	-22%	1.290.907	78%
Indebitamento finanziario netto	2.944.557	29%	1.399.385	16%	1.545.172	93%
Capitale sociale	523.357	5%	520.032	6%	3.325	0%
Riserve	6.771.898	66%	7.881.981	92%	(1.110.083)	-67%
Risultato d'esercizio	1.562	0%	(1.221.542)	-14%	1.223.104	74%
Patrimonio netto di Gruppo	7.296.817	71%	7.180.471	84%	116.346	7%
Patrimonio netto di Terzi	-	0%	-	0%	-	0%
Patrimonio netto	7.296.817	71%	7.180.471	84%	116.346	7%
Totale fonti e PN	10.241.374	100%	8.579.856	100%	1.661.518	100%

Il capitale circolante netto registra un incremento di euro 680.231 influenzato sostanzialmente dalle ordinarie attività di gestione. L'entità dell'attivo immobilizzato rispecchia gli investimenti strategici, di prodotto ed organizzativi descritti nei paragrafi precedenti; si evidenzia un'adeguata copertura delle stesse in rapporto alla consistenza del patrimonio netto e dalle fonti di finanziamento a medio-lungo termine. L'equilibrio finanziario è oltretutto confermato dal capitale circolante netto positivo. La posizione finanziaria netta risente degli andamenti economici e finanziari del Gruppo. I debiti finanziari risultano incrementati di euro 254.265 sull'anno precedente tenendo conto che tale debito è significativamente influenzato dalle difficoltà derivanti dalla cessione dei crediti tributari a fronte della concessione dello sconto in fattura ovvero all'acquisto dei crediti derivanti da bonus edilizi. Nel corso dell'esercizio l'attività operativa ha generato un decremento di disponibilità liquide per euro 1.290.907, un incremento dell'indebitamento bancario a breve termine per euro 136.365 e da un incremento dell'indebitamento bancario a m/l termine pari ad euro 117.900.

Nonostante il momento di grande difficoltà dell'economia nazionale ed internazionale dovuto primariamente all'incremento generalizzato dei costi delle materie prime ed alle ricadute fortemente negative riconducibili all'innalzamento dei costi che impattano sulle aree di produzione e sui conti economici delle aziende di quasi tutti i settori merceologici, il Gruppo abbia saputo operare con efficacia nel contesto nazionale. Il Gruppo ha continuato il percorso di crescita e rafforzamento del proprio business con coerenza e continuità sul fronte degli investimenti strategici ed in particolare dal punto di vista organizzativo. Si ricorda che il Gruppo ha avviato una efficace politica di normalizzazione dei costi, di razionalizzazione organizzativa e di efficientamento delle attività operative. L'attività posta in essere ha portato benefici economici e finanziari sull'esercizio in rassegna. L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 dicembre 2025 evidenzia, per effetto di quanto sopra descritto, un valore pari a Euro 5.352.326.

Indebitamento finanziario consolidato	31/12/2025	31/12/2024
A. Disponibilità liquide	- 596.229	- 1.887.136
B. Mezzi equivalenti ad disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	- 596.229	- 1.887.136
E. Debito finanziario corrente	852.708	2.453.018
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.360.808	952.818
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	2.213.516	3.405.836
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	1.617.287	1.518.700
I. Debito finanziario non corrente	3.740.037	2.798.404
J. Strumenti di debito		
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	3.740.037	2.798.404
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	5.352.326	4.317.104

Si segnala che nella predisposizione dell'informativa sull'indebitamento finanziario la società emittente si è uniformata al documento "Orientamenti in materia di obblighi di informativa" emanato il 4 marzo 2021 dall'European securities and markets authority (Esma) ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c.d. Regolamento sul Prospetto con allineamento dei dati risultanti al 31 dicembre 2024.

ANDAMENTO ECONOMICO

Si riporta di seguito un prospetto di analisi comparativa del conto economico riclassificato con evidenza dell'incidenza di ogni singola voce di costo e/o ricavo sul valore della produzione del periodo di riferimento. Per una migliore rappresentazione dei due periodi oggetto di confronto si è proceduto all'analisi delle componenti non ricorrenti ed alla relativa identificazione dei risultati intermedi dell'esercizio adjusted. Per maggiori dettagli sulla natura e l'entità delle componenti non ricorrenti si rimanda ai successivi paragrafi di commento.

Conto Economico Consolidato	31/12/2025	%	31/12/2024	%	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.299.134	67,5%	5.126.919	56%	1.172.215	479%
Var. Lavori in corso su ordinazione	1.489.039	15,9%	3.435.656	38%	(1.946.617)	-796%
Incrementi di Immob. Per lavori interni	1.150.000	12,3%	139.677	2%	1.010.323	413%
Altri ricavi e proventi	400.062	4,3%	391.333	4%	8.729	4%
Valore della produzione	9.338.235	100,0%	9.093.585	100%	244.650	100%
Consumi di materie prime, sussidiarie e variazioni rim.	(2.622.794)	-28,1%	(2.448.110)	-26,9%	(174.684)	-71,4%
Costi per servizi	(1.985.327)	-21,3%	(3.233.557)	-35,6%	1.248.230	510,2%
Costi per godimento beni di terzi	(325.159)	-3,5%	(384.997)	-4,2%	59.838	24,5%
Costi del personale	(2.807.242)	-30,1%	(2.682.815)	-29,5%	(124.427)	-50,9%
Oneri diversi di gestione	(776.231)	-8,3%	(362.110)	-4,0%	(414.121)	-
Totale costi caratteristici Adjusted	(8.516.753)	-91,2%	(9.111.589)	-100,2%	-	0,0%
EBITDA	821.482	8,8%	(18.004)	-0,2%	839.486	343,1%
Componenti non ricorrenti	-	0,0%	-	0%	-	0%

Margine operativo lordo (EBITDA) Adjusted	821.482	8,8%	(18.004)	-0,2%	839.486	343,1%
Ammortamenti immateriali	(255.947)	-2,7%	(256.698)	-2,8%	751	0,3%
Ammortamenti materiali	(91.620)	-1,0%	(61.044)	-0,7%	(30.576)	-12,5%
Svalutazioni	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Altri accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Reddito operativo (EBIT)	473.915	-3,7%	(335.746)	-3,5%	809.661	-12,2%
Componenti non ricorrenti	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Reddito operativo (EBIT) Adjusted	473.915	5,1%	(335.746)	-3,7%	809.661	330,9%
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	(269.741)	-2,9%	(1.202.894)	-13,2%	933.153	381,4%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Risultato ante imposte	204.174	2,2%	(1.538.640)	-16,9%	1.742.814	712,4%
Componenti non ricorrenti	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Risultato ante imposte Adjusted	204.174	2,2%	(1.538.640)	-16,9%	1.742.814	712,4%
Imposte dell'esercizio	(202.612)	-2,2%	317.099	3,5%	(519.711)	-
Risultato netto d'esercizio	1.562	0,0%	(1.221.541)	-13,4%	1.223.103	499,9%
Di cui di Gruppo	1.562	0,0%	(1.221.542)	-13,4%	1.223.104	499,9%
Di cui di Terzi	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Risultato netto d'esercizio Adjusted	1.562	0,0%	(1.221.541)	-13,4%	1.223.104	499,9%

Il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, alla fine del corrente anno, è in crescita di circa il 23% sull'anno precedente.

Composizione dei valori della produzione	31/12/2025	%	31/12/2024	%	Variazione	%
Ricavi per prestazione di servizi	4.451.189	48%	4.618.792	51%	(167.603)	-12%
Ricavi da ingegneria	216.470	2%	33.116	0%	183.354	13%
Vendita merci	32.051	0%	23.454	0%	8.597	1%
Ricavi da prestazioni reddito energetico	1.572.500	17%	431.164	5%	1.141.336	81%
Ricavi da assistenza/riparazioni	26.924	0%	20.393	0%	6.531	0%
Ricavi di vendita	6.299.134	67%	5.126.919	56%	1.172.215	83%
Altri ricavi e proventi	400.061	4%	391.332	4%	8.729	1%
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	1.150.000	12%	139.677	2%	1.010.323	71%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.489.039	16%	3.435.656	38%	(1.946.617)	-137%
Valore della produzione	9.338.234	100%	9.093.584	100%	1.416.866	100%

Il totale dei costi caratteristici riferiti alla produzione, non considerando gli ammortamenti e le svalutazioni, evidenziano un incremento di euro 498.695, corrispondente a circa un 24%, rispetto al precedente esercizio.

Consumi di materie prime, sussidiarie	31/12/2025	%	31/12/2024	%	Variazione	%
Merci c/acquisto	2.503.147	97,1%	2.006.187	96,4%	496.960	99,7%
Carburanti e lubrificanti	67.226	2,6%	58.302	2,8%	8.924	1,8%
Costi di trasporto	5.711	0,2%	8.266	0,4%	(2.555)	-0,5%
Acquisto di beni amm.li nell'anno	3.133	0,1%	2.394	0,1%	739	0,1%
Acquisti diversi per la produzione/consumo	-	0,0%	5.373	0,3%	(5.373)	-1,1%
Totale consumi materie prime, sussidiarie	2.579.217	100%	2.080.522	100%	498.695	100%

Il consuntivo dei consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo, rispetto al precedente esercizio, risulta in aumento di circa il 25% ed è correlato in particolare alla crescita dei ricavi di vendita. Segnaliamo che il dato totale esposto in tabella si intende al netto delle variazioni di periodo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Costi per servizi	31/12/2025	%	31/12/2024	%	Variazione	%
Servizi di terzi inerenti alla gestione caratteristica	275.742	32%	1.795.127	457%	(1.519.385)	-199%
Compenso amministratori/sindaci/revisori	403.596	46%	439.274	112%	(35.678)	-5%
Traposti	33.360	4%	55.211	14%	(21.851)	-3%
Spese di viaggio	112.916	13%	164.937	42%	(52.021)	-7%
Consulenze Fiscali/Legali/Notarili	147.951	17%	153.344	39%	(5.393)	-1%
Spese viaggio e trasferta	14.308	2%	13.479	3%	829	0%
Altri servizi	194.600	22%	155.465	40%	39.135	5%
Consulenze varie	146.228	17%	43.126	11%	103.102	14%
Utenze	38.951	4%	27.364	7%	11.587	2%
Assicurazioni	48.852	6%	68.068	17%	(19.216)	-3%
Costo gestione automezzi aziendali	52.978	6%	77.354	20%	(24.376)	-3%
Formazione/addestramento	48.813	6%	34.832	9%	13.981	2%
Servizi di pulizia e smaltimento rifiuti	23.381	3%	27.046	7%	(3.665)	0%
Commissioni bancarie	22.708	3%	-	0%	22.708	3%
Manutenzioni e riparazioni	21.234	2%	8.943	2%	12.291	2%
Pubblicità e propaganda	123.398	14%	125.005	32%	(1.607)	0%
Altro	84.481	10%	43.561	11%	40.920	5%
Autorizzazioni e certificazioni	14.801	2%	-	0%	14.801	2%
Provvigioni passive	176.177	20%	-	0%	176.177	23%
Contributi cassa previdenza lav. Autonomi	852	0%	1.421	0%	(569)	0%
Totale costi per servizi	1.985.327	229%	3.233.557	822%	(1.248.230)	-164%

Il totale dei costi per servizi è in diminuzione di circa il -39% rispetto al precedente esercizio.

Costo per godimento di beni di terzi	31/12/2025	%	31/12/2024	%	Variazione	%
Canoni di locazione immobili	30.856	68%	48.217	105%	(17.361)	29%

Canoni noleggio veicoli aziendali	-	0%	43.167	94%	(43.167)	72%
Canoni noleggio veicoli ad uso promiscuo	81.104	178%	83.431	181%	(2.327)	4%
Canoni noleggio veicoli aziendali non strumentali	-	0%	9.849	21%	(9.849)	16%
Canoni leasing (operativo)	54.446	119%	32.393	70%	22.053	-37%
Canoni noleggio attrezzature	46.275	101%	95.168	207%	(48.893)	82%
Licenze d'uso software	53.020	116%	37.930	82%	15.090	-25%
Canoni leasing automezzi	39.944	87%	6.658	14%	33.286	-56%
Canoni vari	-	0%	9.028	20%	(9.028)	15%
Conni leasing attrezzature	19.515	43%	19.156	42%	359	-1%
Totale costi per godimento di beni di terzi	325.159	712%	384.997	837%	(59.838)	100%

La voce di costo per godimento beni di terzi è diminuito per euro 59.838 pari al -16% rispetto all'esercizio precedente.

Costi del personale	31/12/2025	%	31/12/2024	%	Variazione	%
Salari e stipendi	2.007.125	71%	2.072.757	77%	(65.632)	-53%
Oneri sociali	593.700	21%	467.988	17%	125.712	101%
TFR	152.804	5%	115.773	4%	37.031	30%
Altro	53.613	2%	26.297	1%	27.316	22%
Totale costi del personale	2.807.242	100%	2.682.815	100%	124.427	100%

Il costo del personale evidenzia una crescita di circa il 5% stante l'obiettivo di potenziamento strategico di crescita delle competenze interne, posta in essere da questa amministrazione, aumentando la presenza di risorse qualificate e di comprovata esperienza e potenziando l'organico produttivo per rispondere ad una previsione di incremento del fabbisogno produttivo originato da una aspettativa di crescita dei ricavi.

Proventi finanziari / (oneri finanziari)	31/12/2025	%	31/12/2024	%	Variazione	%
Proventi finanziari	4.336	-2%	30.164	-3%	(25.828)	-3%
Oneri finanziari	(273.998)	102%	(1.233.060)	103%	959.062	103%
Utili su cambi	(79)	0%	2	0%	(81)	0%
Totale Proventi finanziari / (oneri finanziari)	(269.741)	100%	(1.202.894)	100%	933.153	100%

L'equilibrio finanziario del Gruppo, unito ad un'attenta politica di controllo e programmazione, hanno consentito nel presente esercizio di ottenere un saldo positivo nella gestione dei proventi/oneri finanziaria della società.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale di ogni singola società partecipata e sono esposte nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. Per il calcolo della fiscalità IRAP sono inoltre state calcolate in via presuntiva le deduzioni spettanti sul personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita/anticipata. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PERIODO

Si segnala che nel corso del 2025 i principali fatti di rilievo sono stati i seguenti:

- Unificazione di tutti gli uffici presso sede unica aziendale.

Sottoscrizione contratto definitivo per cessione a terzo acquirente di impianto fotovoltaico da 1MW Parco Lemon 1 interamente progettato e costruito da Lemon Sistemi SPA; attivazione regime transitorio per Parco Lemon 1;

- Prosecuzione trattativa con fondi di investimento italiani ed esteri per la cessione di parchi fotovoltaici in corso di progettazione/costruzione;
- Sottoscrizione contratto preliminare per cessione a terzo acquirente di impianto fotovoltaico da 5,4 MW Parco Lemon 6 interamente progettato e autorizzato da Lemon Sistemi SPA
- REN Reddito Energetico Nazionale 2025 con ottenimento di ammissibilità di quasi 300 impianti residenziali ammessi.
- Sottoscritto un contratto per la realizzazione di un impianto da 1MW di nuova costruzione presso cliente Alfa Graniti S.r.l., già cliente di revamping di precedente impianto fotovoltaico.
- Cessione del terreno e voltura del titolo di costruzione ed esercizio di Parco Lemon 11 (1 MW) con contestuale sottoscrizione di contratto di appalto per la realizzazione dello stesso;
- In relazione al bando promosso dal MIMIT per la realizzazione di impianti fotovoltaici in autoconsumo nelle PMI “Decreto direttoriale 14 marzo 2025 - Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI” (il bando prevede la concessione di un contributo a fondo perduto fino al 40% alle aziende che, ammissibili in graduatoria, realizzano impianti fotovoltaici in autoconsumo) si segnala che nel novembre del 2025 i contratti sottoscritti con condizione di ottenimento del contributo hanno tutti ottenuto lo stesso e quindi si è proceduto all’avvio della progettazione e costruzione degli stessi, che andranno a cavallo del 2026;
- Emanazione del nuovo bando MASE Avviso pubblico per la selezione di progetti per autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (FER)”, nell’ambito della Misura “Sviluppo della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Azione 2.2.1” del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività (PN RIC) 2021-2027 che introduce la possibilità di contributi a fondo perduto per aziende di tutte le dimensioni in contro capitale per la realizzazione di impianti fotovoltaici anche con accumulo nelle regioni del SUD: tale bando, inizialmente in chiusura il 3 marzo 2026, è stato ulteriormente prorogato fino al 3 luglio 2026.
- Allargamento ai comuni fino a 50 mila abitanti della possibilità di accedere al contributo del 40% per la costruzione di impianti fotovoltaici destinati ad aderire a Comunità Energetiche Rinnovabili: l’apertura in luglio 2026 dello sportello ha permesso all’azienda di caricare parecchie pratiche di impianti in autoconsumo di taglie variabili dal 6kWp residenziale a 1MW commerciale. • Sulla linea di business Parchi Fotovoltaici invece abbiamo dovuto registrare una battuta di arresto legata alla modifica “a gamba tesa” della normativa sulle aree idonee attraverso la pubblicazione del decreto legge 175/2025 che ha introdotto delle modifiche al d.lgs. 190/2024

improvvisamente modificando (con effetto immediato e retroattivo) le norme sulla qualificazione delle aree idonee comportando per Lemon Sistemi e per alcuni clienti la necessità di dover rinunciare alle opportunità in corso e la corsa alla ricerca delle nuove aree idonee, nelle more di trasformazione del decreto legislativo in legge ordinaria ciò che è avvenuto il 15 gennaio 2026 con entrata in vigore della Legge n. 4/2026. Le opportunità in essere sono state trasformate in nuove opportunità di taglia inferiore a 1MW, che invece è ammissibile in tutte le aree. Ciò ha comportato la richiesta di modifica dei preventivi di connessione con aggravio di costi e ridimensionamento della linea di business.

Il periodo in esame continua ad essere caratterizzato da un contesto socio-economico nazionale ed internazionale che continua a risentire degli impatti negativi di ricaduta sull'economia originati dalla guerra Russia - Ucraina nonché dal conflitto in Medio Oriente. Le tensioni inflattive hanno impattato in maniera generalizzata su tutti i business e sui conti economici delle aziende di quasi tutti i settori merceologici, sulle famiglie stante la contrazione del potere di acquisto. In tale contesto il Gruppo è stato impegnato nella definizione di politiche economiche e di bilancio strettamente coordinate ed in grado di rispondere alla rapida evoluzione delle circostanze dettate da questa situazione, gestendo in un quadro d'incertezza una linea di maggiore prudenza ma continuando il percorso con coerenza e continuità sul fronte degli investimenti strategici, esigenza fondamentale per affrontare le sfide di un mercato molto competitivo nel prossimo futuro.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non risultano eventi successivi alla chiusura dell'esercizio da segnalare.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

L'attività di vendita di impianti fotovoltaici è attesa in forte accelerazione nel corso del 2025, grazie a una serie di fattori abilitanti e opportunità regolamentari e commerciali:

- **Nuovi incentivi a fondo perduto bando CER PNRR:** a partire da luglio 2025, i soggetti che realizzano impianti fotovoltaici fino a 1 MW situati in comuni con meno di 50.000 abitanti possono beneficiare di un contributo a fondo perduto pari al 40% del costo di costruzione. Tale misura, applicabile sia al segmento B2B che B2C, rappresenta una leva commerciale di forte impatto: nel complesso sono stati sottoscritti contratti per oltre un milione di euro che in parte troveranno esecuzione nel corso del 2026 (scadenza fine lavori obbligata dal bando è il 30/06/2026).
- **Nuova finestra bando MIMIT (Decreto direttoriale 14 marzo 2025 - Autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI):** dedicato alle PMI per la realizzazione di impianti fotovoltaici in autoconsumo, prevede contributi a fondo perduto fino al 40%. La riapertura dello sportello l'8 luglio 2025, resa possibile dalla disponibilità residua di risorse, (con chiusura il 30/09/2025) ha consentito l'avvio della presentazione di ulteriori contratti. Nel novembre 2025 sono stati ottenuti i riscontri positivi per tutte le pratiche presentate, che troveranno realizzazione nel primo semestre del 2026. Si tratta di circa € 0,56 milioni di contratti sottoscritti.
- **Nuova finestra Bando Basilicata** (in apertura dal primo aprile 2026): relativa ad impianti residenziali da 2 a 6 kWp da realizzarsi nella regione Basilicata. Sono stati sottoscritti contratti per 280 impianti residenziali da realizzarsi grazie al contributo da bando. Per affrontare questo percorso in una nuova regione,

Lemon Sistemi ha sottoscritto un accordo con un'agenzia di commercio sul posto. Il valore di ciascuna pratica è pari ad € 6.800 euro.

- **Up-selling su clienti REN 2025:** attivata una campagna commerciale per la vendita di sistemi di accumulo in abbinamento agli impianti incentivati dal bando REN 2025. Si conferma che circa il 20% dei clienti ha optato per l'integrazione del sistema di accumulo.
- **Espansione canali di vendita:** sono in corso valutazioni per accordi con agenzie operanti nella vendita di energia (luce e gas), già attive anche nella distribuzione di impianti fotovoltaici. Parallelamente prosegue l'attività ordinaria, sostenuta da una rete di figure commerciali interne e da un rafforzamento delle campagne di marketing.
- **Partecipazione a gare private:** Lemon Sistemi ha preso parte a procedure competitive per circa 38 MW complessivi nella qualità di EPC contractor.
- **Linea Parchi Fotovoltaici:** proseguono le trattative con primari operatori del settore per la vendita di centrali solari già sviluppate. Contestualmente, il Gruppo prosegue le attività interne di scouting e progettazione, finalizzate ad accrescere la pipeline di parchi autorizzati e pronti per la costruzione, così da incrementare la dotazione di asset ad alto valore di mercato. Si evidenzia che alcuni progetti inclusi nella pipeline iniziale sono già stati ceduti, confermando la capacità del Gruppo di trasformare rapidamente le iniziative in corso in opportunità di monetizzazione e di generazione di valore.

Nuovi incentivi per aziende: oltre al bando MIMIT, è stato emesso a fine anno 2025 il bando MASE per fotovoltaici ed accumuli su aziende in aree industriali del Sud Italia con contributi a fondo perduto fino al 65%, che sarà aperto fino al prossimo 3 luglio 2026. Inoltre, è stato aperto nuovamente il bando Agrisolare per aziende agricole e di trasformazione dei prodotti agricoli in tutta Italia, con contributi a fondo perduto sia per fotovoltaico che per accumulo, con finestra in corso di esecuzione tra il 10 marzo e il 9 aprile 2026: considerando il complesso di entrambi i bandi alla data di relazione Lemon Sistemi ha presentato alla data odierna pratiche per aziende per conto di imprese per un totale di € 0,98 milioni di euro,. Ci sono altre pratiche in corso di presentazione non ancora caricate. A ciò occorre aggiungere l'iperammortamento 180% che permetterà alle aziende di ottenere un risparmio fiscale derivante da una maggiorazione del costo di investimento in impianti fotovoltaici ed accumuli, indipendentemente dalla partecipazione a bandi

- **Internazionalizzazione:** Sono in corso attività di affinamento della proposta economica già presentata alla società Capacità Power per la realizzazione del primo impianto da 50MW in Guinea Conakry.
- **Certificazioni di sistema:** nel primo semestre 2025 Lemon Sistemi ha conseguito la certificazione ISO 14001 (ambiente) e ISO 45001 (sicurezza sul lavoro), rinnovando al contempo la certificazione ISO 9001 (qualità), a conferma dell'impegno costante verso la sostenibilità e l'eccellenza gestionale.

Lemon Sistemi ha ottenuto la qualifica di **ESCO**, che rafforza il posizionamento competitivo nel settore dell'efficienza energetica

Lemon Sistemi ha ottenuto il **Rating di Legalità**, attestazione che valorizza l'adozione di elevati standard di correttezza, compliance e responsabilità sociale.

Valutazioni in merito alla continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (principio della "continuità aziendale" o going concern).

Gli Amministratori hanno svolto un'analisi prospettica della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, tenendo conto del contesto macroeconomico e di settore, nonché delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio. In particolare, sono stati esaminati i flussi di cassa attesi, il livello di indebitamento, la capacità di accesso alle fonti di finanziamento e l'andamento degli indicatori gestionali.

Sulla base delle valutazioni effettuate, non sono emerse incertezze significative tali da far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità del Gruppo di operare come entità in funzionamento per un orizzonte temporale prevedibile, generalmente coincidente con i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Gli Amministratori monitorano costantemente l'evoluzione della gestione e dei principali fattori di rischio, adottando, ove necessario, adeguate misure correttive al fine di preservare l'equilibrio economico-finanziario e garantire la continuità aziendale.

ALTRE INFORMAZIONI

DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono crediti e/o debiti rappresentati nel presente documento, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari ai valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale, né nel periodo in esame né in quelli precedenti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE PRESTATE, NOTIZIE SULLA LORO COMPOSIZIONE E NATURA; TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI, NONCHE' IMPEGNI ASSUNTI NEI CONFRONTI DELLE IMPRESE

Si rileva che la società controllante ha ricevuto garanzie, desumibili dal registro nazionale aiuti di stato così come riportati nella tabella sottostante:

Titolo Misura	Data Concessione	Strumento	Importo
Fondo di garanzia PMI	01/07/2020	Garanzia	36.000
Fondo di garanzia PMI	01/07/2020	Garanzia	68.000
Fondo di garanzia PMI	10/12/2020	Garanzia	30.000

Fondo di garanzia PMI	18/12/2020	Garanzia	80.000
Fondo di garanzia PMI	30/11/2021	Garanzia	160.000
Fondo di garanzia PMI	28/03/2023	Garanzia	720.000
Fondo di garanzia PMI	12/05/2023	Garanzia	120.000
Fondo di garanzia PMI	18/07/2023	Garanzia	300.000
Fondo di garanzia PMI	18/07/2023	Garanzia	150.000
Fondo di garanzia PMI	12/09/2023	Garanzia	1.505.291
Fondo di garanzia PMI	12/09/2023	Garanzia	350.830
Fondo di garanzia PMI	03/09/2024	Garanzia	240.000
Fondo di garanzia PMI	03/12/2024	Garanzia	770.000
Fondo di garanzia PMI	31/01/2025	Garanzia	400.000
Fondo di garanzia PMI	31/01/2025	Garanzia	200.000
Fondo di garanzia PMI	09/05/2025	Garanzia	240.000
Fondo di garanzia PMI	26/09/2025	Garanzia	130.000
Fondo di garanzia PMI	03/10/2025	Garanzia	48.675

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nella voce A/B del Conto economico non risultano iscritti ricavi/costi eccezionali non rientranti nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

IL NUMERO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti, alla data del 31 dicembre 2024, è riportato nella tabella che segue:

Società	31/12/2025
Lemon Sistemi Spa	48
Lemon Go Srl	25
Totale	73

L'AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

I compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Revisori legali per l'attività prestata nel per 'attività prestata nel periodo in commento, risultano dal seguente prospetto:

Compensi amministratori/sindaci/revisori	31/12/2025
Amministratori	310.500
Sindaci	22.000
Revisori	10.600
Totale compensi	343.100

I compensi indicati comprendono quelli corrisposti agli amministratori della società controllate e dell'Emittente in applicazione a quanto deliberato dalle assemblee delle rispettive società e si intendono al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori.

NUMERO ED IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETÀ E IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI DELLA SOCIETÀ SOTTOSCRITTE DURANTE L'ESERCIZIO (Art. 2427, n°17 C.C.).

L'assemblea degli azionisti della Società, in data 30/10/2023, con atto a ministero Notaio Dott. Maretta Manfredi ha deliberato in parte ordinaria:

- a) l'approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della società presso Euronext Growth Milan;

in parte straordinaria:

- a) frazionamento delle azioni ordinarie, l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale espresso dalle azioni ordinarie e dematerializzazione delle stesse;
- b) aumento di capitale a pagamento;
- c) emissioni di "Warrant" per la sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione.

In particolare si è proceduto all'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, in una o più trance, mediante l'emissione di massime n. 1.808.805 nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione.

Alla data di chiusura del presente esercizio le nuove sottoscrizioni ammontavano ad euro 3.225, con un sovrapprezzo di euro 55.860.

Conseguentemente all'aumento del capitale sociale di cui al paragrafo precedente, la società ha deliberato l'emissione e l'assegnazione gratuita di massimi n. 1.808.805 "Warrant" denominati "Warrant Lemon Sistemi S.p.A. 2023-2026" e destinati ad essere assegnati gratuitamente nel rapporto n. 1 "Warrant" ogni n. 1 azione sottoscritta. Tali "Warrant" daranno diritto di sottoscrivere, a pagamento, azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 azione ordinaria di nuova emissione in conseguenza dell'aumento di capitale a tal fine riservato per ogni n. 4 "Warrant" posseduti.

NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ, CON L'INDICAZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E PARTECIPATIVI CHE CONFERISCONO E DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RELATIVE (Art. 2427, n°19 C.C.).

Titoli LEMON SISTEMI SPA S.p.A.

Alla Società sono stati attribuiti i seguenti codici identificativi:

Sigla Alfabetica (Azioni ordinarie): LS

Codice ISIN (Azioni ordinarie) IT0005573438

Sigla Alfabetica (Stock warrants): WLS26

Codice ISIN (Stock warrants): IT0005573305

Warrant Lemon Sistemi S.p.A. 2023 – 2026	Data inizio	Data fine	Prezzo
Primo periodo di esercizio	14/10/2024	25/10/2024	1,62 €
Secondo periodo di esercizio	13/10/2025	24/10/2025	1,78 €
Terzo periodo di esercizio	12/10/2026	23/10/2026	1,96 €

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Alla data di valutazione del presente Bilancio consolidato non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

I FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ, RIPARTITI PER SCADENZE E CON LA SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE RISPETTO AGLI ALTRI CREDITORI (Art. 2427, n°19-bis C.C.).

Si segnala che nel presente bilancio consolidato risulta iscritto il debito verso soci per Euro 736.

I DATI RICHIESTI DAL TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-SEPTIES CON RIFERIMENTO AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS (Art. 2427, n°20 C.C.)

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

DATI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2447-DECIES, OTTAVO COMMA (Art. 2427, n°21 C.C.)

Non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

I contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi dell'esercizio.

		Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio		340.695
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio		47.289
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio		158.896
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo		3.256

Descrizione	Riferimento contratto di leasing	Costo per il concedente	Decorrenza	Scadenza	Amm.to dell'esercizio
Kangoo II Express	7001119063	6.283	2023	07/01/2026	1.257
Peugeot Expert III E6	7001119058	17.758	2023	03/02/2026	3.552

Vivaro II 29 E6 2016	7001119056	17.758	2023	03/02/2026	3.552
Hyundai Sorento 1.6 t-gdi	314072	39.754	2024	01/07/2027	9.939
LEIKA BLK3D Imager - DST 360	200926/1958	5.826	2023	15/02/2026	1.165
HP e786dn - logitech conference - Flip pro - MFP E52645dn	14203710	21.896	2024	06/11/2026	4.379
Jungheinrich Carrelli Frontali EFG316 - Stoccatore	14047832	52.500	2024	28/12/2026	10.500
Minidumper	A1F97239 - 001	12.000	2025	12/11/2027	600
Miniescavatore Yanmar VIO57-BB Cingolato	A1F59958 / 001	80.000	2024	11/11/2027	8.000
Tonker 830/Martello	OS 01755566	86.920	2025	26/09/2030	4.346

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non si segnalano operazioni con parti correlate.

NATURA ED OBIETTIVO ECONOMICO DEGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che presentino rischi e/o benefici significativi.

INFORMATIVA EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto contributi/agevolazioni e garanzie spettanti in base alle normative riportate nel seguente prospetto e considerate quale aiuto di Stato

Tipologia	Aiuto	Importo Aiuto	Data Concessione	Autorità concedente
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	5.249,50	08/09/2017	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	3.442,73	01/07/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	1.822,62	01/07/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta	30.000,00	10/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa

Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia	Contributo a fondo perduto	2.156,65	17/12/2020	Regione Sicilia
Fondo di Garanzia Lg 662/96	Garanzia	6.352,71	18/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	221.000,00	20/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Lg 662/96	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	3.057,71	20/12/2020	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Garanzia Art. 56 DL 17/03/2020 n. 18	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	8.757,00	21/05/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia Piccole e Medie imprese	Garanzia	4.795,61	30/11/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Esenzione e Crediti d'imposta DL 34/2020	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	1.637,00	29/11/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Esonero versamento contributi previd.	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	4.602,56	23/02/2022	INPS
Interventi di digitalizzazione	Contributo in conto interessi	4.375,00	08/04/2022	Regione Sicilia
Esonero parziale della contribuzione a carico dei datori di lavoro	Agevolazione contributiva per l'occupazione	21.825,35	19/11/2022	INPS
Esonero parziale della contribuzione a carico dei datori di lavoro	Agevolazione contributiva per l'occupazione	1.175,54	19/11/2022	INPS
Garanzia Art. 56 DL 17/03/2020 n. 18	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	13.099,00	21/05/2021	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Credito di imposta per investimenti nel Mezzogiorno	Agevolazione/esenzione fiscal	2.828,00	02/12/2022	Agenzia delle Entrate
Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	47.755,54	28/03/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Voucher per l'acquisto di servizi di connettività	Voucher banda ultralarga imprese	2.000,00	05/04/2023	Infratel Italia Spa

DL n. 34/2020	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	1.414,00	07/04/2023	Regione Sicilia
Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	2.316,00	12/05/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Contributo a fondo perduto	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	2.000,00	31/05/2023	Agenzia delle Entrate
Contributo a fondo perduto	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020	2.000,00	31/05/2023	Agenzia delle Entrate
Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	4.309,68	18/07/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di Garanzia lg.662/96	Garanzia	8.619,36	18/07/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Sistemi di formazione	Fondi interprofessionali	36.665,20	26/07/2023	Fonter
Fondo di garanzia	Garanzia	1.505.281,18	12/09/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Fondo di garanzia	Garanzia	350.830,47	12/09/2023	Banca del Mezzogiorno MCC Spa
Credito di imposta formazione 4.0	Credito di imposta formazione 4.0	26.858,00	11/12/2023	Agenzia delle Entrate
Credito di imposta formazione 4.0	Credito di imposta formazione 4.0	9.593,00	11/12/2023	Agenzia delle Entrate
Credito di imposta formazione 4.0	Credito di imposta formazione 4.0	5.000,00	11/12/2023	Agenzia delle Entrate
Esonero versam. Contrib. previd	Esonero versam. Contrib. previd	10.554,45	02/01/2024	Inps
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate	16.138,41	05/01/2024	Inps
Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate	25.944,30	30/01/2024	Inps
Voucher per consulenza in innovazione	Digitalizzazione e integrazione dei processi aziendali	24.000,00	29/03/2024	Ministero Dell'Impresa
Regolamento per i fondi interprofessionali	LemSi	29.760,00	09/05/2024	Fonter
Credito imposta piccole e medie imprese	Quotazione Pmi	259.994,26	05/07/2024	Ministero Dell'Impresa
Fondo di garanzia	Garanzia	4.800,00	03/09/2024	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale
Credito di imposta formazione 4.0	Credito di imposta formazione 4.0	6.493,00	26/10/2024	Agenzia Entrate
Credito di imposta formazione 4.0	Credito di imposta formazione 4.0	48.936,00	26/10/2024	Agenzia Entrate
Credito di imposta formazione 4.0	Credito di imposta formazione 4.0	46.877,00	26/10/2024	Agenzia Entrate

Credito d'imposta investimenti strumentali	d'imposta beni	Credito d'imposta investimenti beni strumentali	23.175,00	20/11/2024	Agenzia Entrate
Fondo di garanzia		Fondo di garanzia	79.186,05	03/12/2024	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale
Assunzioni lavoratori	giovani	Esonero versam. Contrib. previd	22.833,62	25/01/2025	Inps
Assunzioni lavoratori	giovani	Esonero versam. Contrib. previd	5.322,90	30/01/2025	Inps
Fondo di Garanzia lg.662/96		Fondo di garanzia	5.963,57	31/01/2025	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale
Fondo di Garanzia lg.662/96		Fondo di garanzia	11.927,15	31/01/2025	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale
Agevolazione contributiva l'occupazione svantaggiate	in aree	Esonero versam. Contrib. previd	80.024,23	06/02/2025	Inps
Agevolazione contributiva l'occupazione svantaggiate	in aree	Esonero versam. Contrib. previd	6.892,82	07/02/2025	Inps
Contributo abbattimento interessi sui mutui		Sovvenzione/Contributo	15.000,00	02/04/2025	IRFIS FinSicilia S.p.A.
Fondo di Garanzia lg.662/96		Fondo di garanzia	4.800,00	09/05/2025	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale
Fondo di Garanzia lg.662/96		Fondo di garanzia	9.310,71	26/09/2025	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale
Fondo di Garanzia lg.662/96		Fondo di garanzia	6.861,65	03/10/2025	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale
Formazione Continua		Sovvenzione/Contributo	29.895,60	14/10/2025	FONTER
legge 208/2015 articolo 1 c. 98 e ss.		Credito di imposta ZES	11.803,00	07/11/2025	Agenzia delle Entrate
Agevolazione contributiva l'occupazione svantaggiate	in aree	Esonero versam. Contrib. previd	23.618,13	12/10/2025	Inps
Agevolazione contributiva l'occupazione svantaggiate	in aree	Esonero versam. Contrib. previd	82.308,60	15/12/2025	Inps

Tipologia	Aiuto	Importo Aiuto	Data Concessione	Autorità Concedente
Contributo a fondo perduto	Misura per il finanziamento del rischio	2.000,00	31/05/2023	Agenzia delle Entrate
Contributo/Sovvenzione	Fondi interprofessionali	19.537,60	26/07/2023	Fonter
Esonero dal versamento dei contributi nuove assunzioni	Esonero dal versamento dei contributi	2.047,22	02/01/2024	INPS
Agevolazione contributiva Decontribuzione SUD	Occupazione in aree svantaggiate	3.306,55	09/01/2024	INPS
Agevolazione contributiva Decontribuzione SUD	Occupazione in aree svantaggiate	5.503,68	31/01/2024	INPS

Formazione 4.0	Credito di imposta 4.0 Art. 1, c. 46-56, L. 205/2017	5.000,00	26/10/2024	Agenzia delle Entrate
Formazione 4.0	Credito di imposta 4.0 Art. 1, c. 46-56, L. 205/2017	16.625,00	26/10/2024	Agenzia delle Entrate
Formazione 4.0	Credito di imposta 4.0 Art. 1, c. 46-56, L. 205/2017	15.088,00	26/10/2024	Agenzia delle Entrate
Esonero dal versamento dei contributi nuove assunzioni	Esonero dal versamento dei contributi	5.574,20	27/01/2025	INPS
Esonero dal versamento dei contributi nuove assunzioni	Esonero dal versamento dei contributi	311,82	30/01/2025	INPS
Esonero dal versamento dei contributi nuove assunzioni	Esonero dal versamento dei contributi	1.311,66	03/02/2025	INPS
Agevolazione contributiva Decontribuzione SUD	Occupazione in aree svantaggiate	2.494,10	05/02/2025	INPS
Agevolazione contributiva Decontribuzione SUD	Occupazione in aree svantaggiate	16.523,39	05/02/2025	INPS
Contributo/Sovvenzione	Fondi interprofessionali	19.562,00	14/10/2025	FONTER
Agevolazione contributiva Decontribuzione SUD	Occupazione in aree svantaggiate	19.548,46	04/12/2025	INPS
Agevolazione contributiva Decontribuzione SUD	Occupazione in aree svantaggiate	13.596,58	09/12/2025	INPS

Ricerca e sviluppo

Nell'esercizio in esame la società ha consolidato il percorso di attività di ricerca e sviluppo, in particolare nell'ambito della realizzazione di *un sistema fotovoltaico modulare*, di tipo "cubo" trasportabile e concepito per il funzionamento in configurazione off-grid e destinato ad applicazioni in contesti territoriali privi di infrastrutture elettriche o caratterizzato da accesso limitato alla rete di distribuzione.

Il sistema oggetto di studio è stato sviluppato con l'obiettivo di realizzare una soluzione energetica autonoma, compatta e facilmente trasportabile, capace di garantire produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile anche in aree isolate o temporaneamente prive di approvvigionamento energetico. In tale contesto progettuale assumono particolare rilevanza requisiti quali rapidità di installazione, modularità del sistema, affidabilità meccanica e ottimizzazione della produzione energetica rispetto alle superfici disponibili.

La configurazione generale prevede una struttura metallica tridimensionale di forma cubica sulla quale sono installati moduli fotovoltaici distribuiti sulle diverse superfici. La particolare geometria del sistema consente di concentrare in un volume relativamente contenuto una superficie captante significativa, mantenendo al contempo caratteristiche di trasportabilità e compattezza idonee alla movimentazione e all'installazione in contesti operativi differenti.

I costi riferibili alla predetta attività di ricerca e sviluppo ammontano ad euro 64.692,96 ed afferiscono integralmente al costo delle risorse umane impiegate nel progetto.

BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 127 del 1991, il Bilancio consolidato è redatto dall'organo amministrativo della società controllante: LEMON SISTEMI S.P.A

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

La società Emittente non ha assunto partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

CONTENUTO DELLA VOCE "RISERVA DI CONSOLIDAMENTO" E VARIAZIONI RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

La riserva di consolidamento rappresenta la differenza positiva derivante dall'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate contro i rispettivi patrimoni al momento del primo consolidamento.

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Risultato d'esercizio e patrimonio netto come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	43.555	7.277.571
Rettifiche al bilancio di esercizio della Capogruppo	0	0
Rettifiche di consolidamento		
- elisione utili e perdite infragruppo	42.000	42.000
- eliminazione dei dividendi	0	0
- altre minori	0	0
- eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate con la tecnica dell'integrazione lineare	7	61.246
- patrimonio netto di terzi	0	0
Risultato di esercizio e patrimonio netto di spettanza del gruppo	1.562	7.296.817

ELENCO IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO E DETTAGLIO DEI VALORI DEL PATRIMONIO NETTO

Imprese incluse nel consolidamento:

LEMON GO SRL	
Sede: Balestrate Via Duca D'Aosta n. 99	
Capitale sociale	15.000
Quota posseduta da Lemon Sistemi Spa	100%
Patrimonio netto al 31/12/2023 al netto del risultato di periodo	78.039
Risultato di periodo al 31/12/2023	44.591
Valore di bilancio	15.000

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

al 31 Dicembre 2025



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Lemon Sistemi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Lemon Sistemi (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Lemon Sistemi S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio

che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Lemon Sistemi S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Lemon Sistemi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Lemon Sistemi al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Lemon Sistemi al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 28 aprile 2026

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Biagio Rosa

Biagio Rosa

(Socio – Revisore legale)



LEMON[®]
S I S T E M I

Lemon Sistemi S.p.A.
Via IV Novembre 23,
90041 Balestrate (PA)
Tel. 091 888 43 61
info@lemonsistemi.it

www.lemonsistemi.it

